"USI & COSTUMI NEL MONDO„ di Alberto Ronchey (p. 3)

edizione borse

Anno 104 - Numero 123

giovedì 25 venerdì 26 maggio 1972

OM VEICOLI INDUSTRIALI CARRELLI ELEVATORI
CONCESSIONARIA A. WOLF & C. s.a.s.
TORINO - VIA TIRRENO, 11 - TEL. 59.18.04 - 59.25.30

STAMPA SERA

OM VEICOLI INDUSTRIALI CARRELLI ELEVATORI
CONCESSIONARIA A. WOLF & C. s.a.s.
TORINO - VIA TIRRENO, 11 - TEL. 59.18.04 - 59.25.30

Lire 90 (arretrati Lire 180) - Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70 - Abbonamenti Italia (Conto Corrente Postale 2/1360): anno Lire 23.700, semestre 12.400, trimestre 6500 - Estero: anno Lire 35.000, semestre 18.400, trimestre 9500 - Amministrazione e Redazione: 10126 Torino, via Marenco 32 - Centralino telefonico automatico 65.56 - Telex 21121 - Estero: Austria sc. 7; Francia fr. 1,20; Svizzera fm. 0,90 - Inserzioni: Agenzia Pubblicità Rizzoli S.p.A. - 10126 Torino, via Marenco 32; 20100 Torino, via Roma 80; 10126 Torino, corso Massimo d'Azeglio 60, telefoni 650.965, 658.344 - 20124 Milano, via Pirelli 30/32, telefono 62.40 00187 Roma, via Sette Maria in Via 40/41, telefono 682.462 - 16122 Genova, via E. Vernazza 23, telefono 587.852 - Pubblicità commerciale Lire 200 il mm (Edizione antimeridiana 850 il mm) - Posizione: data ritiro aumento 20 per cento - Occasionali Lire 250 il mm (Edizione antimeridiana 900 il mm) - Necrologi Lire 200 per parola (Edizione antimeridiana 700, grassetti il doppio) - Echi Lire 400 (Edizione antimeridiana 1400) - Economici: vedere rubriche Aziende Lire 250 il millimetro (Edizione antimeridiana 900 il millimetro) - Finanziari, Legali Lire 300 il millimetro (Edizione antimeridiana 1100 il millimetro) - Necrologi Lire 200 per parola (Edizione antimeridiana 700, grassetti il doppio) - Echi Lire 400 (Edizione antimeridiana 1400) - Economici: vedere rubriche

Alla Camera PERTINI

Al Senato FANFANI

Si eleggono oggi i presidenti - Ai primi di giugno le consultazioni per il governo

dal nostro servizio

Roma, giovedì sera.

Accolti dal guardaportone con marsina e livrea, deputati e senatori varcano oggi le soglie di Montecitorio e di Pa-

lazzo Madama per l'inizio dei lavori della sesta legislatura repubblicana.

La prima seduta della Camera comincia alle 16,30: per i nuovi eletti (molti dei quali sono stati accompagnati a Roma dalle famiglie, che assisteranno alla cerimonia dalle tribune) è un giorno di particolare emozione; per i veterani (molti dei quali hanno fatto parte della Costituente e delle cinque precedenti legislature), la riapertura è ormai un avvenimento di « routine ».

Sia a Montecitorio sia a Palazzo Madama sono stati ultimati solo stamani i lavori di restauro e di ripulitura dei corridoi, delle aule, delle varie sale delle commissioni. Lungo il « transatlantico », sono state disposte piante di azalee.

Le apparecchiature elettroniche per il calcolo dei voti rientrano in funzione già da oggi, perché all'ordine del giorno delle Camere figura un avvenimento fondamentale: l'elezione dei due presidenti. E' una elezione senza « suspense »: per un accordo tra i partiti dell'arco costituzionale, dal pli al pci, saranno ancora Aminitore Fanfani e Sandro Pertini a dirigere i lavori del Parlamento.

Assai contrastata, invece, l'elezione dei presidenti dei gruppi parlamentari di alcuni partiti, ed in particolare nella dc. Alla presidenza del gruppo democristiano della Camera è stato eletto Flaminio Piccoli (che prende il posto che è stato di Andreotti e lascia il ministero delle Partecipazioni statali) con 163 voti su 257.

L'accordo totale sul nome di Piccoli che sembrava fos-

Luca Giurato

(Continua in 13ª pagina)

Alla ricerca del killer che ha dimenticato l'ombrello

CALABRESI: I SOSPETTI SI CONCENTRANO SU HOLGER, IL "DIAVOLO DI AMBURGO„

Holger Meins (31 anni) detto il « diavolo di Amburgo »

Fa parte di un gruppo terroristico - Ricercati anche due altoatesini - Una quarta pista, quella che porta ad un emigrato italiano in Germania, sembra aver perduto validità

dal nostro inviato

Milano, giovedì sera.

Il numero delle persone sospettate per l'omicidio del commissario Luigi Calabresi cresce con il passare dei giorni. Ogni sono almeno quattro i giovani che le polizie di tutta Europa hanno l'ordine di rintracciare.

L'ultimo, in ordine di tempo, è un tedesco di Amburgo, Holger Meins, 31 anni. La polizia federale tedesca gli dà la caccia da tempo per tentato omicidio nei confronti di alcuni agenti. I funzionari tedeschi sono anche convinti che Holger Meins faccia parte della banda terroristica conosciuta come « gruppo Baader Meinhof », alla quale vengono attribuiti numerosi attentati e che avrebbe il « cuore » a Francoforte.

Per l'abilità dimostrata nel sottrarsi, in più occasioni, ai poliziotti che gli davano la caccia, il giovane è stato soprannominato « il diavolo ». Parla quattro lingue: tedesco, francese, inglese e italiano.

Secondo informazioni in possesso dell'Interpol, la sua presenza era stata segnalata in Italia nei mesi scorsi. Le caratteristiche fisiche coincidono « sufficientemente » con quelle che i testimoni del delitto di via Cherubini hanno attribuito al *killer* del commissario della squadra politica di Milano. E' alto un metro e 81, di corporatura snella, capelli castani chiari, occhi grigi, naso sottile e sporgente.

« *Il suo sguardo è freddo, glaciale* », avrebbe detto di lui uno degli inquirenti: la stessa frase è stata scritta, qualche giorno fa, quando il giudice Riccardelli, consegnando il *photokit* di « *un testimone importante per giungere all'identificazione dell'assassino del dott. Calabresi* », spiegava le caratteristiche salienti del ricercato.

Il nome di Holger Meins è stato fatto in base a deduzioni. In sostanza, per ora, non ci sono prove che lo leghino al delitto di Milano. Gli inquirenti, partendo dal presupposto che chi ha assassinato il commissario Calabresi sia un estremista cercano in questi ambienti di controllare la posizione delle persone giudicate più pericolose, « *quelle che potrebbero aver compiuto un atto del genere* », quelle che più assomigliano alla descrizione fornita dai testimoni dell'assassinio.

Il nome di Holger Meins è stato fatto dalla polizia tedesca al maggiore dei carabinieri Rossi, al dott. Petracchi della « Politica » e ad un funzionario del ministero degli Interni quando, martedì scorso, i tre inquirenti sono giunti a Francoforte per portare alla polizia federale i dati di due giovani altoatesini che, a loro avviso, potrebbero

Umberto Zanetta

(Continua in 2ª pagina)

borse
Ribasso diffuso
Quotazioni a pagina 13

L'Europa delle bombe

Heidelberg. Un ufficiale americano ferito dalle bombe stende il rapporto (Telefoto Ap)

Nuovi scoppi questa notte al consolato USA a Parigi

Un altro ordigno esplode all'American Legion - Nessuna vittima

ULTIMA ORA: Una bomba trovata alla "PANAM„

nostro servizio

Parigi, giovedì sera.

Due bombe sono esplose a un intervallo di poco più di un'ora l'una dall'altra al consolato degli Stati Uniti e nella sede della « American Legion ». I due ordigni non hanno fatto vittime. Gli attentati, secondo le prime indagini, sarebbero da attribuire a una sola persona.

La prima bomba è esplosa all'1,37 nella *toilette* del consolato degli Stati Uniti, a Parigi, che gli impiegati della missione dicono essere accessibile a tutti, senza alcuna eccezione. Al momento dello scoppio era di guardia un marina americano il quale si trovava nell'edificio, ma non vicino alla *toilette*.

La polizia era giunta sul posto e cominciava a raccogliere i primi rilievi per l'inchiesta quando è avvenuta la seconda esplosione, negli uffici della « American Legion » presso gli Champ-Elysées. I frammenti e l'ubicazione dell'ordigno (piazzato anch'esso vicino alla *toilette*) hanno fatto pensare che i due attentati siano collegati direttamente.

Un uomo che dormiva in un appartamento dello stabile adiacente ha riferito di essere stato svegliato da un « *rumore assordante* »; nella sede della « *American Legion* » non c'era alcuno al momento dell'esplosione. In ambedue i luoghi dove sono stati fatti scoppiare gli ordigni l'autore o gli autori dell'attentato non hanno lasciato alcuna traccia né alcuna « *firma* ». La « *American Legion* » dista 400 metri dal consolato degli Stati Uniti.

Gli esperti hanno dichiarato che i due ordigni sono della stessa fattura. Si tratta di piccole bombe a orologeria, analoghe a quelle piazzate nei lavabi delle *toilettes*.

Con telefonate anonime, un « *Comitato di coordinamento* » di protesta contro la politica americana in Vietnam ha rivendicato la responsabilità dei due attentati e ha preannunciato altre esplosioni nelle sedi delle compagnie aeree Usa nella capitale. Gli edifici sgombrati al centinaio di persone, sono stati perquisiti.

Nei locali della « Panam » è stato trovato un pacchetto che conteneva un ordigno di dinamite, una carica di esplosivo plastico collegata ad un congegno ad orologeria, analogo a quello che sono esplose stanotte. Il pacchetto era stato nascosto in un ripostiglio.

Gli impiegati della « Panam » che dopo la telefonata anonima avevano abbandonato il palazzo dei Campi Elisi dove ha sede la compagnia aerea, sono potuti ritornare al loro posti verso le 11.

Negli ambienti della polizia si pensa che esista un legame diretto tra le esplosioni di Parigi e quella di ieri al comando americano di Heidelberg, che ha causato la morte di tre soldati.

(Ansa - Upi)

Positivi risultati del "summit„ Nixon-Breznev

Oggi un quinto accordo al Cremlino tra URSS e USA

Riguarda il controllo degli incidenti in mare - Ieri sera cinque ore di trattative nella « dacia » che fu di Kruscev - Forse domani la firma del trattato per le armi strategiche

nostro servizio

Mosca, giovedì sera.

Le intense consultazioni fra Nixon e Breznev hanno prodotto un quinto accordo fra Stati Uniti e Unione Sovietica, e si sta avviando l'obiettivo principale, quello di un trattato per il controllo delle armi nucleari.

La ripresa delle conversazioni fra il presidente degli Stati Uniti e il segretario generale del partito comunista sovietico è stata fissata per oggi, dopo le cinque ore di colloquio che il presidente Nixon, il segretario del pcus Breznev, il premier Kossighin e il presidente Nikolai Podgorny hanno avuto ieri sera, nella casa di campagna che appartenne un tempo a Nikita Krusciov.

L'incontro nella « dacia » è stato il più lungo finora tenuto da Breznev, quando Nixon è arrivato a Mosca, e il presidente è tornato alla « Casa Bianca del Cremlino » (per protocollo la Casa Bianca è ovunque si rechi il capo dell'esecutivo) quando la mezzanotte era ormai passata.

Secondo fonti americane oggi è in programma la firma di un accordo per il controllo degli incidenti in mare, già discusso, come gli altri patti firmati nei primi tre giorni di visita, da esperti americani e sovietici.

Domani, o comunque entro fine settimana, secondo autorevoli fonti americane e sovietiche si arriverà al patto per la limitazione delle armi strategiche, primo passo per un auspicato trattato. Gerard Smith, il principale negoziatore americano ai « Salt » (i colloqui per la limitazione delle armi strategiche) lascia oggi Helsinki per raggiungere Mosca. E' previsto che faccia altrettanto il negoziatore sovietico Vladimir Semyonov. Rimangono difficoltà, ma si segnalano anche buoni progressi, per l'accordo sull'incremento degli scambi commerciali. Si tratta di raggiungere una transazione sulla cifra del debito sovietico verso gli Stati Uniti per gli aiuti nella seconda guerra mondiale.

Da fonte americana si è inoltre appreso che le conversazioni fra i ministri degli Esteri William Rogers e Andrei Gromyko sembrano destinate a produrre qualche progetto di discussioni preliminari sulla organizzazione di una conferenza per la sicurezza europea.

(Ansa-Upi)

in sintesi

"Pioneer„ verso Giove

LOS ANGELES — « Pioneer 10 », la sonda spaziale americana diretta verso Giove attraversa oggi l'orbita di Marte ed entra in una area spaziale mai penetrata fino ad oggi da ordigni costruiti dall'uomo.

Il nuovo missile russo

WASHINGTON — Il senatore Henry Jackson, membro della Commissione militare del Congresso, ha affermato che l'Urss ha costruito un nuovo missile che avrebbe una potenza di 50 megatoni, equivalenti a 50 milioni di tonnellate di tritolo, cioè il doppio della potenza del più grande missile.

Legge marziale in Turchia

ANKARA — Il Parlamento turco ha prorogato di due mesi la legge marziale. Il ministro degli interni, Ferot Kubat, ha dichiarato in Parlamento che le attività terroristiche miranti a rovesciare il sistema democratico del Paese non sono finite; Kubat ha rivelato che negli ultimi due mesi sono stati arrestati 452 estremisti.

Orribile delitto stamane presso Verona

Barbiere uccide la moglie con la scure per gelosia

dal corrispondente

VERONA, giovedì sera.

(t. r.) **Un uomo di 49 anni, abitante a Cassoli di San Pietro di Legnago, in provincia di Verona, ha ucciso questa notte a colpi di accetta la propria moglie. Compiuto il delitto, si è costituito presso le carceri veronesi del Campone.**

L'uomo, Filiberto Bazzani, di 49 anni, vedovo da circa due anni e risposatosi con la sanitaria quarantacinquenne Rita Piccoli, rientrato questa notte a casa, dopo una lite sorta per motivi di gelosia, ha preso un'accetta e ha colpito ripetutamente alla testa la donna, che è morta sul colpo.

Il tragico episodio è accaduto in una villetta quasi in aperta campagna in via Ronchi, dove l'uomo era andato a vivere con la seconda moglie. I due non hanno figli. Dal precedente matrimonio invece il Bazzani ha avuto un figlio, che ora vive lontano dalla famiglia.

Questa mattina alle 4 i carabinieri hanno trovato l'arma del delitto nella macchina, una «500», che era parcheggiata nelle vicinanze del carcere. Nella villetta si sono recati immediatamente i carabinieri di Verona e di Legnago, i quali hanno rinvenuto il corpo della donna nell'ingresso: ciò fa pensare che la poveretta abbia cercato di fuggire alla furia omicida del marito.

La vittima aveva numerose ferite al capo con fuoruscita di materia cerebrale. La salma, dopo gli accertamenti di legge, è stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale di Legnago.

Minaccia dei detenuti inglesi

Le mogli in cella con noi o facciamo uno sciopero

LONDRA, giovedì sera.

I 40 mila detenuti inglesi faranno uno sciopero nazionale in luglio se il governo non attuerà importanti riforme, tra cui una in base alla quale i detenuti sposati potrebbero avere rapporti con le mogli nelle loro celle.

Sabato tocca alla Buttafarro

Fata con artigli al «Rischiatutto»

Marilena Buttafarro torna sabato in televisione per battersi con Latini e Ruzzier nel « Super Rischiatutto » (Foto VBR - Vedere il servizio a pagina 7)

Guida serena e risparmio sicuro... ASSICURANDOVI: LLOYD ADRIATICO
4R
Esempio: FIAT 500 £. 56'000 RIMBORSO SICURO
POLIZZA AUTO 100'000'000 DI MASSIMALE COMPRESO TRASPORTATI.
Agente Generale:
L. BORGARELLO
VIA CERNAIA 16 - TEL. 51 85 14 - TORINO

FOTO-CINE A RATE!
la A. CHIOSSI di Torino
fornisce tutti gli articoli di
FOTO-CINE-OTTICA
e apparecchiature professionali
a lunghe rate mensili
senza anticipi
CHIOSSI di Trivisonno
Via Po 11 - Tel. 543.339

L'operaio di Francoforte cercato per Calabresi

Angelo T.: "Mi presento se mi danno garanzie,,

Nei suoi confronti è stato emesso un ordine di accompagnamento - I dati somatici non corrisponderebbero a quelli dell'assassino del commissario

nostro servizio

Francoforte, giovedì sera.

Angelo T., il giovane che è stato indicato nei giorni scorsi come un possibile responsabile dell'assassinio del commissario Calabresi, si nasconde ancora in Germania, dove in questi ultimi tempi ha lavorato. Ma dal suo rifugio ha già fatto sapere che obbedirà all'ordine di accompagnamento spiccato contro di lui se gli saranno assicurate alcune garanzie: prima fra tutte quella di non «passare» attraverso polizia o carabinieri, ma entrare subito in contatto con il magistrato dott. Riccardelli.

Il nome di Angelo T. — cioè Angelo Tullo, 24 anni, nativo di Sant'Angelo Limosano in provincia di Campobasso, operaio metalmeccanico attualmente disoccupato, aderente a «Lotta Continua» — è venuto alla ribalta in seguito ad una conversazione telefonica registrata dai carabinieri di via Moscova nella giornata di domenica 14 maggio. Da Francoforte alcuni studenti telefonano alla sede milanese di «Lotta Continua», in via San Prospero. Si informano su come sia andata una manifestazione del giorno prima a Pisa; i milanesi a loro volta chiedono come mai Angelo non è ancora arrivato, perché tutto è pronto. Tre giorni dopo, il mercoledì, alle 9,20 del mattino, Calabresi viene assassinato.

La domenica della telefonata Angelo Tullo è effettivamente in viaggio dalla Germania a Milano sulla sua «128» verde. Ma — così ha riferito a chi lo ha intervistato nel suo rifugio — nella discesa del San Bernardo perde tempo a causa di un guasto alla spia dell'olio ed arriva a Milano solo alle due del pomeriggio. Tardi, cioè, per la riunione del mattino già fissata con i suoi compagni di «Lotta Continua».

Del suo soggiorno milanese Angelo Tullo ha dato un resoconto dettagliatissimo: domenica pomeriggio nella sede di via San Prospero, cena in una tavola calda vicino alle colonne di San Lorenzo, quindi a dormire presso compagni in via Santa Maria Fulcorina, dove rimane fino alle tre di pomeriggio di lunedì. Ancora via San Prospero, cena alla Capricciosa, cinema con un'amica, dalla quale va poi a dormire. Il martedì si alza tardi, va ancora una volta in via San Prospero, presta la sua auto a due compagni che devono recarsi in fretta a Lugano per una riunione e il raggiunge alla sera in Svizzera con la loro più lenta «Citroën» 2 cavalli. La mattina di mercoledì — quella di Calabresi — sono tutti a Bellinzona, ancora alle prese con un guasto alla «128», quindi a Zurigo e infine — lui solo — a Francoforte.

Così questo alibi apparentemente di ferro, perché Angelo Tullo non si è fatto trovare dagli inquirenti (il maggiore Rossi dei carabinieri, il dott. Putomatti della Polizia e un funzionario del ministero degli Interni) che sono andati a cercarlo a Francoforte? Perché ha paura — dice — degli equivoci, «che potrebbero sempre sorgere». Anche se l'assassino di Calabresi è alto oltre un metro e ottanta ed ha i capelli corti, mentre lui è alto solo un metro e settantatré e porta i capelli lunghi, accompagnati da una fluente barba.

u. a.

Angelo Tullo, l'operaio ricercato per il caso Calabresi

compagnamento. Si è reso irreperibile.

A Milano, la «*superlatitanza*» è riuscita, per ora, a sfuggire alla caccia dei fotografi. Il dott. Riccardelli ha pregato i giornalisti di lasciarla in pace. Il direttore dei «Grandi magazzini», dove la commessa lavora, l'avrebbe trasferita in un altro negozio della catena.

E' stato grazie alla sua testimonianza che gli inquirenti hanno messo a fuoco l'immagine dell'uomo che il 13 maggio ha comperato il mini-ombrello, dimenticato cinque giorni dopo sulla «125» usata per tendere l'agguato mortale al commissario.

Il dott. Riccardelli insiste nel sottolineare che quest'uomo non è necessariamente quello che ha ucciso il dott. Calabresi. La sua descrizione coincide, però, con quella fornita dalle otto persone che videro l'assassino freddare il commissario in via Cherubini. La giovane commessa non si era ancora presentata alla polizia quando ancora dopo il delitto l'assassino veniva già descritto come «*uno straniero forse, alto più di un metro e ottanta, vestito di scuro, con capelli corti castani, il naso sottile e uno sguardo freddo, gelido*».

u. a.

La protesta al rione Gescal

A Genova 10 condanne per un blocco stradale

Genova, giovedì sera.

(v.) Dieci abitanti del quartiere Gescal di Genova Prà sono stati condannati per blocco stradale. Sono: Daniel Jaffe, di 22 anni (avrebbe anche di violenza) condannato a un anno, un mese e 10 giorni di reclusione; Leonardo Bertulazzi, di 31; Giovanni Capuano, di 48; Salvatore Urso, di 38; Giorgio Foresi, di 25; Caterina Catalano, di 31; Salvatore Scarcella, di 32; Giovanni Lentini, di 25; Ignazio Mura, di 25, ed Enrico Paccoi, di 25, condannati a 10 mesi e 20 giorni di reclusione.

A tutti sono state concesse le attenuanti generiche e quelle d'aver agito perché spinti da particolari motivi sociali. In tribunale erano comparsi in 16: gli altri sono stati assolti per insufficienza di prove. Gli abitanti del quartiere Gescal sono finiti in tribunale perché due mesi fa parteciparono a una manifestazione di protesta per la mancanza di strade, trasporti pubblici, acqua, illuminazione, negozi, farmacia e scuole. Quando la polizia intervenne, ci furono tafferugli: un agente fotografo riprese i volti di alcuni manifestanti e in base a questi fotogrammi furono fatte le denunce.

I difensori hanno sostenuto che gli imputati non volevano interrompere il traffico.

Appello del p.m. contro la Cambria

A poche ore dalla sentenza assolutoria

nostro servizio

Roma, giovedì sera.

(p. g.) Non è apologia di reato ovvero non esiste la certezza assoluta che tale possa essere ritenuto il commento pubblicato da «Lotta continua» all'uccisione del commissario di p.s. Luigi Calabresi. A queste conclusioni sono giunti i giudici del tribunale per assolvere Adele Cambria, che sino all'altro giorno è stata il direttore responsabile del quotidiano del gruppo d'estrema sinistra extraparlamentare.

E' difficile spiegare le ragioni che hanno indotto i tre magistrati ad assolvere per insufficienza di prove la giornalista che si è difesa sostenendo di non avere condiviso il commento del quotidiano da lei diretto. Il dispositivo della sentenza letto stanotte alle 0,30, dopo quattro ore di riunione in camera di consiglio è molto sintetico e non lascia campo che ad ipotesi. La motivazione della decisione presa sarà depositata in cancelleria dal magistrato estensore soltanto fra un paio di settimane.

Comunque, il pubblico accusatore che aveva chiesto la condanna di Adele Cambria a 8 mesi di reclusione con l'automatica sospensione condizionale della pena, fin da stamattina ha presentato appello. «*Mi dovranno poi spiegare come ha fatto il tribunale ad arrivare a questa sentenza*» ha commentato stanotte.

Vari argomenti debbono essere stati discussi in camera di consiglio fra le 20,30 di ieri sera e la mezza dei tre giudici. Il più importante fra tutti è quello che ha diviso, al momento della decisione, i tre magistrati (Adriano Testi, Filippo Antonioni e La Penna): se cioè il commento incriminato fosse da considerarsi apologia di reato.

«*Ieri il razzista Wallace, oggi l'omicida Calabresi. La violenza si rivolge contro i nemici del proletariato* — aveva scritto "Lotta continua" all'indomani del delitto di Milano — *contro gli uomini che dalla violenza più spregiudicata hanno fatto la loro pratica quotidiana di vita al servizio del potere... Ma queste considerazioni non possono assolutamente indurci a deplorare l'uccisione di Calabresi, un atto in cui gli sfruttati riconoscono la propria volontà di giustizia*».

L'ipotesi che sembra avere più fondamento dalle altre è che i tre giudici non si siano trovati d'accordo nel ritenere che «Lotta continua», con il suo commento, abbia voluto realmente fare l'apologia dell'assassinio.

La dodicenne annegata a Verbania

L'acqua fredda ha bloccato i movimenti della ragazza

Invano il padre, che la sorvegliava, si è tuffato per soccorrerla

La salma dell'annegata, trovata dai sub a 20 metri di profondità, è posta su un natante

dal corrispondente

Verbania, giovedì sera.

(a. c.) Profonda emozione ha provocato in città la tragica morte avvenuta ieri sera, nelle acque del Lago Maggiore antistanti Suna (uno dei rioni di Verbania) della dodicenne Laura Bossi. Il padre, Rinaldo, 45 anni, titolare di una lavanderia, è vicepresidente della «Polisportiva Verbano», una società che organizza regate sul lago; appassionata di questo sport, la ragazza avrebbe dovuto, tra qualche mese, iniziare ufficialmente l'attività sportiva. Per esercitarsi, Laura era scesa in acqua, ieri sera verso le 19, su una barca scuola.

Aveva compiuto alcuni percorsi nei due sensi e su invito del padre, che la sorvegliava dalla riva, stava tornando a terra quando, a una trentina di metri dalla spiaggia, la canoa si è capovolta. Finita in acqua, la ragazza ha cominciato a nuotare verso l'arenile ma, colta forse da malore o bloccata dal freddo (ieri vi erano stati due temporali), è stata vista dibattersi. Sebbene poco esperto di nuoto, Bossi è entrato in acqua per soccorrere la figlia; l'ha raggiunta, l'ha presa per un braccio, ma non è riuscito a trattenerla: il corpo è sparito sott'acqua.

La salma è stata recuperata alle 20,35, a 20 metri dalla riva e a 16 di profondità, dai sommozzatori Carlo Rossi e Giovanni Ambrogi.

Ieri sera a Catania, all'ora di chiusura del negozio

A rivoltellate un orefice mette in fuga i rapinatori

dal corrispondente

Catania, giovedì sera.

Un orefice catanese, Giacchino Sambataro, di 53 anni, assalito nel suo negozio da tre rapinatori, ha reagito con estrema decisione mettendo in fuga i malviventi a revolverate. E' avvenuto ieri sera in viale Mario Rapisarda, una delle arterie che portano fuori città.

Verso le 20, il Sambataro stava per chiudere il suo negozio di oreficeria e gioielleria quando si sono presentati davanti al banco di vendita tre individui armati e col viso coperto da calze di nylon. «Fuori i soldi e i gioielli» ha intimato uno dei tre, puntando una pistola al petto del negoziante. Il Sambataro ha fatto finta di obbedire ed ha aperto il cassetto, ma invece di prendere i soldi ha estratto con mossa fulminea una pistola che teneva a portata di mano ed ha fatto fuoco senza un attimo di esitazione.

I banditi, colti di sorpresa, si sono dati alla fuga ai primi spari, rifugiandosi precipitosamente a bordo di una «Mini-Minor» che avevano lasciato con il motore acceso davanti al negozio. Il Sambataro ha esploso contro di loro l'intero caricatore della sua rivoltella; i banditi hanno risposto con un solo colpo che ha mandato in frantumi la vetrina del negozio.

Nella denuncia che ha fatto alla polizia, prontamente intervenuta, il gioielliere non ha saputo dire se qualcuno dei rapinatori è rimasto ferito. Il Sambataro, inoltre, ha spiegato di aver già subito due rapine in un anno: per questo si era preparato a «ricevere» i malviventi qualora ci avessero provato ancora una volta.

La polizia è ora sulle tracce dei tre banditi. A Catania viene registrato da qualche settimana la media allarmante di un assalto armato al giorno in esercizi pubblici e questa ondata di criminalità ha indotto il questore a potenziare sensibilmente i servizi di pattugliamento per la prevenzione e la soppressione dei reati. La città in questo momento è sotto controllo continuo, giorno e notte, di quaranta pattuglioni.

s. l. p.

Roma: tra poche ore il verdetto

Vulcano è sicuro di essere assolto

nostro servizio

Roma, giovedì sera.

«*Ci vediamo presto*» sussurrò l'altro giorno Marino Vulcano a Giuliana Meogrossi, passandole vicino, mentre s'avviava verso il banco degli imputati. Poi, ammiccando con aria sicura aggiunse: «*Ci vediamo a casa*». La ex-direttrice del carcere di Rebibbia che per amore ha lasciato la carriera e forse corre il rischio anche d'una incriminazione s'è limitata a rispondergli con un sorriso.

Marino Vulcano ha la certezza assoluta d'essere assolto ed è per questo che ha affrontato queste ore d'attesa mentre i giudici della corte d'assise d'appello sono riuniti in camera di consiglio senza alcuna preoccupazione. Non lo ha turbato neanche l'intervento del procuratore generale, dott. Antonino Corrias, il quale ha chiesto la conferma della condanna a 14 anni di reclusione: lo aveva previsto. «*D'altra parte* — ha commentato indicando il magistrato requisitore — *ognuno deve fare il suo mestiere*».

E' rimasto molto soddisfatto delle argomentazioni con le quali i suoi difensori hanno replicato alla tesi dell'accusa: abbastanza immodestamente a taluno ha fatto presente che i punti principali della discussione è stato lui ad individuarli e a sottolinearli.

In quali termini si presenta ai giudici della corte d'assise d'appello il problema che stanno risolvendo oggi? Da un lato, l'accusa secondo la quale le responsabilità di Vulcano è così palese che, se fosse possibile, sarebbe giusto un aggravamento della pena: ma questa probabilità non esiste perché il pubblico ministero del primo processo, che pure aveva chiesto la condanna a 25 anni non presentò appello contro il verdetto. Dall'altro, la difesa che insiste sulla tesi di sempre: la morte di Carla Torti è stata la conseguenza d'una disgrazia che non può essere attribuita a Marino Vulcano.

Perché Vulcano sarebbe responsabile? Secondo il procuratore generale non ha alcuna importanza che egli fosse stordito dai sonniferi che gli procuravano stati crepuscolari per cui, pur stordito, era in grado d'intendere e volere. Altrimenti, dopo aver sparato, non avrebbe chiuso la sicura dell'arma prima di cadere in terra.

Perché, invece, Vulcano sarebbe innocente? I motivi, secondo la difesa, possono essere due. Il primo: ha sparato mentre non era in condizioni d'intendere e volere. Il secondo: il colpo è partito dalla pistola casualmente, mentre Vulcano cadendo in terra aveva urtato contro il muro.

Tra questo due tesi, i giudici stanno discutendo fra loro in camera di consiglio per scegliere quella che sarà poi la sentenza. Marino Vulcano, comunque, ha deciso: libero o no, nel mese di luglio sposerà Giuliana Meogrossi.

Guido Guidi

Si cerca il "diavolo,,

(Segue dalla 1ª pagina)

tero essere coinvolti nella morte del dott. Calabresi e che ora si nasconderebbero nella città tedesca.

Questi altoatesini sono i ricercati almeno due e tre, alla ricerca dei quali, dovranno ancora il sostituto dottor Viola è andato nel Veneto. Il più «*sospettato*» è un certo Giulio A., alto m. 1,85, biondo castano, capelli corti e noto come ladro d'auto. E' di Brunico, dove sono in molti a sostenere che assomigli in modo straordinario al volto pubblicato sui giornali, alla *photokit*.

Abitualmente risiede a Roma; nei giorni che precedettero l'agguato al commissario Calabresi, sarebbe stato visto a Milano. Politicamente è inserito ai gruppi «ultra» della sinistra extraparlamentare. Il terzo uomo è un amico di Giulio A. Ha 27 anni, si chiama Heinz H. ed anche lui risulta irreperibile.

Il quarto uomo del «caso Calabresi» è ormai una «*pista agonizzante*». E' il famoso «Angelo», l'ex operaio dell'«Alfa Romeo», ora residente a Francoforte. Il suo «*torto*» è stato quello di venire a Milano nei giorni del delitto. A suo carico esiste, però, ancora un ordine di accompagnamento. Si è reso irreperibile.

A Milano, la «*superlatitanza*» è riuscita, per ora, a sfuggire alla caccia dei fotografi. Il dott. Riccardelli ha pregato i giornalisti di lasciarla in pace. Il direttore dei «Grandi magazzini», dove la commessa lavora, l'avrebbe trasferita in un altro negozio della catena.

E' stato grazie alla sua testimonianza che gli inquirenti hanno messo a fuoco l'immagine dell'uomo che il 13 maggio ha comperato il mini-ombrello, dimenticato cinque giorni dopo sulla «125» usata per tendere l'agguato mortale al commissario.

Il dott. Riccardelli insiste nel sottolineare che quest'uomo non è necessariamente quello che ha ucciso il dott. Calabresi. La sua descrizione coincide, però, con quella fornita dalle otto persone che videro l'assassino freddare il commissario in via Cherubini. La giovane commessa non si era ancora presentata alla polizia quando ancora dopo il delitto l'assassino veniva già descritto come «*uno straniero forse, alto più di un metro e ottanta, vestito di scuro, con capelli corti castani, il naso sottile e uno sguardo freddo, gelido*».

u. a.

La protesta al rione Gescal

A Genova 10 condanne per un blocco stradale

Genova, giovedì sera.

(v.) Dieci abitanti del quartiere Gescal di Genova Prà sono stati condannati per blocco stradale. Sono: Daniel Jaffe, di 22 anni (avrebbe anche di violenza) condannato a un anno, un mese e 10 giorni di reclusione; Leonardo Bertulazzi, di 31; Giovanni Capuano, di 48; Salvatore Urso, di 38; Giorgio Foresi, di 25; Caterina Catalano, di 31; Salvatore Scarcella, di 32; Giovanni Lentini, di 25; Ignazio Mura, di 25, ed Enrico Paccoi, di 25, condannati a 10 mesi e 20 giorni di reclusione.

A tutti sono state concesse le attenuanti generiche e quelle d'aver agito perché spinti da particolari motivi sociali. In tribunale erano comparsi in 16: gli altri sono stati assolti per insufficienza di prove. Gli abitanti del quartiere Gescal sono finiti in tribunale perché due mesi fa parteciparono a una manifestazione di protesta per la mancanza di strade, trasporti pubblici, acqua, illuminazione, negozi, farmacia e scuole. Quando la polizia intervenne, ci furono tafferugli: un agente fotografo riprese i volti di alcuni manifestanti e in base a questi fotogrammi furono fatte le denunce.

I difensori hanno sostenuto che gli imputati non volevano interrompere il traffico.

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* la discussione Marte-Mercurio crea un clima astrale avverso ai viaggi e alle contrattazioni commerciali. Freno alla impulsività. *Sentimenti:* involontariamente, può sfuggire una parola spiacevole alla persona amata. *Salute:* pericolo d'incidenti se dovete spostarvi. Prudenza.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* gli astri suggeriscono che valgono anche per gli appartamenti a questo Segno ancora più esposti perché Marte si riveli più violento. *Sentimenti:* la semiquadratura Luna-Venere è di infausto auspicio per gli affetti. *Salute:* più minacciata quella delle donne e dei bambini.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* se sorgono discussioni controllatevi perché la tendenza conduce a reazioni fuori misura. Meglio rinviare la conclusione a domani. *Sentimenti:* oggi è meglio ascoltare la persona amata, piuttosto che interromperla. *Salute:* precauzioni per gli arti superiori mani e braccia (sutori).

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* incontrando delle opposizioni, cercate di aggirare l'ostacolo nella speranza di trovare un pacifico compromesso dalla vertenza. *Sentimenti:* Venere, offesa, capita del Segno, appare ostile alle aspirazioni affettive. *Salute:* non distraetevi, maneggiando congegni meccanici.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) *Affari:* il parallelo dei Luminari agevola i rapporti con il prossimo, le trattative in genere, ed intensifica l'aiuto di amici e dipendenti. *Sentimenti:* garantita l'armonia in famiglia. Momento adatto per le riconciliazioni. *Salute:* ritmo cardiocircolatorio regolare, buon tono vitale.

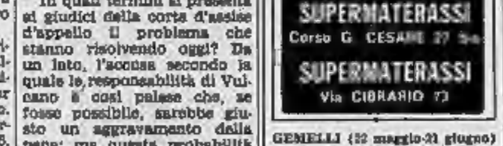
VERGINE (24 agosto - 22 sett.) *Affari:* probabilmente incontrerete persone inclini alla contestazione. Non assecondatele, anzi tentate di portarle sul terreno oggettivo. *Sentimenti:* oggi è consigliabile usare estrema cautela nelle parole che potrebbero tradire il pensiero. Calma. *Salute:* pericolo d'incidenti se agite con precipitazione.

SAGITTARIO (23 nov.-21 dic.) *Affari:* opportunamente organizzati, possono fornire risultati più che soddisfacenti. Applicatevi con scrupolo professionalmente. *Sentimenti:* stringete maggiormente i legami affettivi con la famiglia. Una sorpresa. *Salute:* dipende da voi saperla conservare valida come oggi.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* quasi nulla l'abulo degli influssi astrali, anzi la fortuna si presenta alquanto contraria. Contate solo sui vostri mezzi. *Sentimenti:* stancatevi agitata in famiglia per questioni che si trascinano. Pazienza. *Salute:* insufficiente il funzionamento del ricambio. Disintossicatevi.

ACQUARIO (22 genn.-19 febbr.) *Affari:* non abbiate timore di spingere a tutta velocità perché godete di un cielo propizio che vi permetterà realizzazioni splendide. *Sentimenti:* la sfera affettiva esige riguardi perché in amore spira vento infido. *Salute:* non vi procura alcuna apprensione, equilibrio psicofisico. Se potete fate un viaggio.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* nell'insieme le previsioni sono incoraggianti. Anche nel campo professionale vi riuscirà facile avere testa ai concorrenti. *Sentimenti:* non appesantitevi per piccoli contrasti con la persona amata. *Sincerità. Salute:* liberatevi dai noti complessi e non avrete motivo di malessori.



Processato per violenza alla figlia tredicenne

Alessandria, giovedì sera.

(c. c.) Arrestato il 15 marzo scorso su ordine di cattura del sostituto procuratore della repubblica di Alessandria, dott. Parola, per violenza sulla figlia Francesca, ora di 15 anni, viene oggi processato dal Tribunale di Alessandria il manovale edile Francesco Guili, di 46 anni, abitante a Novi. L'uomo, definito da una perizia psichiatrica soggetto pericoloso, lo scorso dicembre era stato dimesso dal manicomio, dove era stato ricoverato per ben cinque volte; proprio in conseguenza di tale perizia il sostituto procuratore della repubblica di Alessandria ha disposto un'indagine che ha portato a scoprire il turpe episodio.

In un giorno imprecisato del maggio 1970, il Guili, rimasto solo in casa con la figlia, allora tredicenne, tentò su di lei un contegno immorale. La ragazza si confidò con la madre, la quale da quel momento evitò di lasciare solo il marito con la figlia, ma non ritenne opportuno di denunciare l'accaduto. Il magistrato inquirente, venutone a conoscenza, e considerata anche la pericolosità del Guili, nel marzo scorso lo ha fatto arrestare e quindi lo ha incriminato, a conclusione dell'istruttoria sommaria.

Parrucchiera assolta dall'accusa della cliente

Valenza, giovedì sera.

(f. m.) E' stata assolta, perché il fatto non sussiste, la pettinatrice Marisa Ambrosi, 20 anni, abitante a Valenza, accusata di lesioni personali da una cliente, la domestica venticinquenne Maria Carbone, via Faiteria 12. Il 2 aprile '71 la Carbone s'era fatta decolorare i capelli dall'Ambrosi e, malgrado l'avvertimento di questa, durante il trattamento aveva continuato a fumare. Rincasata, s'era sentita male ed i suoi datori di lavoro l'avevano fatta ricoverare in ospedale per alcuni giorni. La diagnosi dei medici era di sospetta intossicazione cutanea.

Dimessa, la Carbone querelò la parrucchiera. Il pretore incaricò della perizia medico legale il dott. Folloroio. Questi ha concluso che la decolorazione può causare in soggetti particolarmente predisposti quei disturbi che erano stati lamentati dalla parte lesa e ciò indipendentemente dall'uso che la pettinatrice può fare delle tinture in commercio.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Nuovo record di dattilografia

L'accademista della SIST, Maria ROASIO, ha stravinto la gara di velocità di DATTILOGRAFIA di STRESA, con un distacco mai di oltre 2.000 punti. Con l'eccezionale risultato di 19.350 battute in 30 minuti; 645 battute al minuto e con punti 16.770, la fuori classe di Castagnola Piemonte ha migliorato il suo precedente primato, raggiungendo la terza misura mondiale.

Le allieve della SIST hanno seguito la Campionessa con una entusiastica manifestazione.

GRAZIA

regala una serie di MANIFESTI ECOLOGICI

Per Lei che ama la natura, per un giusto ritorno alle cose semplici e pulite di una volta, per le piante, gli animali, per tutto quello che rischia di essere distrutto dall'uomo... GRAZIA ha preparato una serie di magnifici manifesti ecologici, un invito alla natura, una natura che deve essere assolutamente amata e salvata.

Questa settimana "l'Arca di Noè", un quadro del pittore nell'André Normil. Formato cm.84 x cm.86.

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

USI & COSTUMI NEL MONDO / **A OTTO ANNI DA NEHRU**

Un periplo dell'India

di ALBERTO RONCHEY

Nehru, con la figlia Indira Gandhi, alcune settimane prima della sua morte (Foto Associated Press)

Tra Karaci e Delhi, la polvere della pianura sale fino al cielo; è bruna, con riflessi rossastri, e dall'aereo sembra di scorgere dietro ad essa un paese intero in combustione, un orizzonte di vulcani. Poi l'aeroplano s'abbassa su carovane di cammelli lungo le antiche piste dei Mogul, su più recenti ferrovie britanniche, villaggi a un palmo l'uno dall'altro, animali da tiro intorno ai pozzi in lotta perpetua contro le sabbie. Così per un migliaio di chilometri, tra l'Indo e il Gange, dire deserto sarebbe improprio: è una tra le pianure più popolate del mondo. Si può conoscere la savana del Congo, la steppa russa di Saratov dove atterrano i cosmonauti; ma una piaga così acida e tuttavia brulicante di uomini, una steppa superpopolata come questa non esiste in nessuna parte della Terra. Così ho visto l'India per la prima volta, dopo la morte di Nehru, il 27 maggio 1964, otto anni fa; e da allora di nuova c'è stata solo una guerra.

Benares

A Benares, sono sceso verso uno dei *ghats* che conducono al Gange, per vicoli dove si vendono vernici sante, polveri e petali di fiori grati a dei e semidei. I vicoli brulicano di minuti commerci di sussistenza, che ricevono impulso da botteghine ritagliate nei fondaci o scavate come colombai lungo le mura a file sovrapposte. La gente posa esausta, in quelle nicchie di due metri, incorporata all'argilla come un interminabile mezzorilievo vivente, a mollo polvere sulla via. Le mani si allungano: qui vogliono segnarvi la fronte con le polveri rosse, là vi benedicono offrendovi spezie da masticare. Tutti si fanno preti e insieme languidi trafficanti; ogni oggetto è trattato come reliquia nel loro porgere rituale.

Poi appare il Gange, massa d'acqua melmosa dall'una all'altra riva e funeree nonostante il sole che la illumina. Nell'acqua bassa, uomini seminudi o con le vesti tratte sulle ginocchia compiono i riti della purificazione. Uno di loro si lava i denti con un dito coperto di fango. Altri pregano a mani giunte, che è anche il modo induista di pregare; portano lunghi capelli pettinati all'indietro, ergono la fronte come custodi d'un mistero universale, ma tremano sulle ginocchia aguzze che non li reggono. In loro scorgi lineamenti europei; ci somigliano come remoti antenati, figure dell'Asia biblica invecchiate di migliaia d'anni. Le grida del *ghat*, alle spalle, ricordano la nostra stessa lingua («do» per due, «bus» per basta) e questa eco d'una comune e remotissima sorgente di cultura, che risuona in un mondo così diffonde dal nostro, provoca un senso d'inquietudine; torna alla mente tutto ciò che è trascorso in Europa (sotto i nomi di civiltà greca, rivoluzione cristiana, umanesimo, età dei «lumi») e che quel mondo non ha conosciuto.

Attirato dal Gange, l'occhio non scopre subito la gran folla accalcata lungo la riva, ma poi vi penetra dentro: lebbrosi distesi al suolo, orrori umani riemersi dal fondo della storia pre-chirurgica, incurabili e non curati che giungono per morire in quest'obitorio dell'India, spinti dalla fede nel karma o reincarnazione. Eppure più che la folla orrida aggredita dai mali sgomenta quella immune da offese esterne: monaci religiosi, penitenti dallo sguardo fisso e legati ginocchioni, votati allo sfinimento sotto il sole micidiale, mendicanti dal manto color terra intenti a propagare l'impulso alla farneticazione mistica, gruppi digiunanti, corpi a tal punto consumati da essere paragonabili solo alle descrizioni di Auschwitz-Birkenau. Questo disfacimento santificato sa di violenza, la peggiore violenza sono le spoglie della passività inerme.

E poi pellegrini che preparano i loro intrugli rituali sulle pietre lustre e unte, anch'essi solenni come portatori di arcane verità, e santoni mendicanti con autorità sotto tende strivate di tabernacoli. Dovunque un delirio pietistico e orgoglioso insieme, che celebra l'immolazione della persona all'assoluto cosmico, al suo pantheon induista e a tutti i mali. Non è facile conoscere, né immaginare, una più radicale negazione di quello che usiamo chiamare il mondo dell'uomo.

Persino in-chi, con moderazione e costanza, cerca una ragion d'essere in ogni aspetto del reale, Benares può suscitare una ribellione assoluta. Si vorrebbe vedere insediata sul Gange un'inflessibile tirannia razionalistica, che difendesse l'uomo dai necrofili, ordinasse un policlinico nell'odioso tempio della dea Durga, piantasse l'albero della libertà in mezzo al fiume, e ne espellesse Siva e Visnu con tutti i simboli delle loro reincarnazioni; tosasse con le cesoie asceti e profeti come Pietro I tagliò le barbe ai boiardi, umanizzasse il Buddha storico della vicina Sarnath e tirasse gli uomini in piedi, a reggersi sulle due gambe.

Quasi tutto è antiumanistico nella società indù. Con l'edificio delle caste, l'uomo «si trovò rinchiuso e confitto nel suo luogo — come scrivevano un secolo fa gli studiosi dell'India — e per così dire ordito e tessuto nella sua casta e nel comune; e trovò irrevocabilmente determinato tutto il tenore della vita e dei pensieri per sé e per i remoti suoi posteri». In larga misura è ancora così, sebbene una legge abbia abolito le caste e l'intoccabilità.

La "non-violenza,,

Ogni interlocutore indù tenterà di trascinarvi nel labirinto storico dei «motivi» che giustificano, o a discutere di simboli, teologia e psicologia, «non-violenza» relativa e assoluta. E' ciò che suscita maggiori obbiezioni sull'India di oggi: quest'ambiguità e inafferrabilità di propositi della stessa classe dirigente modernata. L'idea della «non-violenza», alla quale contraddittoriamente si ancora l'immagine dell'India, è anch'essa ambigua. I digiuni e i suicidi mistici sono violenza. Il santone che fissa il sole per accecarsi usa violenza, come il monaco buddhista che si brucia per protesta contro ciò che avversa. La folla inerte verso il male fisico è strumento di violenza.

L'India ha conosciuto ogni violenza: la vedova che si lanciava sul rogo del marito, l'asceta che si cimentava alla prova dei «cinque fuochi» (quattro cataste accese e il penitente al centro, a capo nudo sotto il sole meridiano), l'invasato che rimaneva per anni con i pugni chiusi, affinché le unghie crescendo trafiggessero le palme ed egli potesse recare un personale tributo a questa guerra generale dell'uomo indurita contro se stesso. Eppure, in nome della «non-violenza», l'ortodossia impone il rispetto di ogni vivente che non sia l'uomo (dai 25 milioni di scimmie del Madhya Pradesh ai 250 milioni di bovini indiani). E così, un mondo di grandi mandrie dovrebbe vivere come poche tribù erranti per gli altipiani asiatici di 4000 anni fa sotto il governo di sacerdoti.

Una tirannia illuminata capace di scuotere l'India dovrebbe non solo distruggere gl'idoli, imporre opere pratiche ai santoni, sostituire la chirurgia alle melme del Gange, bensì erigere mattatoi più vasti degli Stock Yards di Chicago, vendere lombo di manzo a una rupia la libbra, e raccogliere mandrie muggenti da svegliare i monaci dell'Himalaya, da essere gettate nel sangue del popolo indiano come streptomicina a urto, in onore della biologia umana.

Nel mondo torbido e tumultuoso di Calcutta

Passando per Agra, Lucknow, Benares, quando s'arriva nel Bengala è come uscire da un incubo. Non più argille infocate di villaggi, né pianure funeree, città coperte di polvere; dove il Gange s'ingrossa e si divide in larghi defluenti verso il Golfo del Bengala, comincia tuttavia un altro incubo. Qui la natura eccede in una vegetazione travolgente e ci sono luoghi in cui le piante di riso che nascono dal fondo dei pantani raggiungono dieci piedi. E poi subentra il mondo torbido e tumultuoso di Calcutta, dove le moltitudini urbane si espandono in una vitalità d'acquitrino: masse nude e masse vestite di *dhoti* e *sari*, mulinanti sotto il temporale nella direzione del vento a decine di migliaia nella stessa via o nella stessa piazza. Il tasso di nascite di questi quartieri non ha termini di paragone nel mondo, e tuttavia l'albero della fertilità presso il tempio di Kalighat è carico di voti propiziatori. In quel tempio, accanto a una statua dorata di nove piedi, che raffigura la terribile dea Kali dall'enorme lingua rossa, si sacrificano ancora il bufalo e il capretto, e sgorga da una fonte un'acqua melmosa, che è reputata guaritrice d'ogni male.

L'aria della città sa di pantano, stalla, *curry*, fiori putridi; più o meno è così anche nel centro della *city*, alla Borsa. Non si pubblicano molte statistiche su Calcutta, i suoi salari, i suoi redditi; e quelle che si conoscono mettono paura. Nella carestia del '43 morirono cinque milioni di bengalesi. Nelle stragi religiose del '47 si celebravano dovunque esequie collettive delle moltitudini uccise (kerosene e fuoco); nei tumulti del '64, seguiti alla scomparsa di una reliquia di Maometto nel Kashmir, le vittime furono relativamente poche, sebbene atroci selvaggiamente.

Il ceto possidente è angusto: su 6 milioni di abitanti, circolano a Calcutta 35 mila automobili, compresi i tassì e le vetture dei pubblici uffici. Gli uomini della finanza e dell'industria, i *Marwari*, protagonisti dell'accumulazione, discendono dagli usurai; l'aristocrazia intellettuale appare non di rado isolata e fuori della storia che si compie con secoli di ritardo, assorbita dai riti d'una cultura archeologica o da un cosmopolitismo altero che somiglia a una fuga. Ho conosciuto persone di questo ceto, viventi in ricche dimore servite da *bearers* e *sweepers*, collezioniste di armi, tappeti e sculture buddhiste, benefattrici e protettrici di tutte le arti hindi. Ho domandato notizie sul controllo delle nascite e m'è stato detto che l'argomento era fastidioso; notizie sul numero dei disoccupati, e non ne sapevano nulla; notizie sul partito comunista, e ancora non ne sapevano nulla.

Il presupposto del «decollo industriale» su larga scala è che l'agricoltura fornisca un *surplus* per quella che Ricardo prima di Marx definì l'«accumulazione primitiva». Tutta la valle indo-gangetica, da Lahore a Calcutta, può consentire uno sviluppo agricolo: molta terra è appena scalfita dall'aratro a chiodo, scarsamente irrigata e non concimata. Come quello cinese, il mercato indiano domanda soprattutto fertilizzanti; ma se anche già esistesse in India una potente industria chimica, non sarebbe semplice fondare un'agricoltura moderna dove la religione (l'induismo popolare) vieta ogni manomissione. Eppure le risorse del paese sono immense: un quarto delle riserve mondiali di ferro e di minerali non ferrosi, carbone, un vasto potenziale idroelettrico. E a differenza della Cina, l'India non è isolata nel mondo: ottiene aiuti esterni, un profitto netto di natura politica per l'investimento.

Una manifestazione di protesta «non-violenta» per le strade di Nuova Delhi

Madras

Nel Sud dell'India, con cinquanta gradi all'ombra, la terra assume colori forti; è rossa e d'ocra, come i cotoni «Madras». Il *Tamil*, che si parla a Madras, è più lontano dallo *Hindi* che le lingue latine dal finnico. Le moltitudini vestono panni diversi; i drappeggi che conferiscono un incedere ieratico agli uomini del Gange qui lasciano il posto a tele grezze ullacciate sui fianchi; i *sari* femminili non hanno più colori elaborati e tenui, ma si accendono in tinte compatte.

La folla è nera di pelle; discende dall'antico popolo dravidico, che dopo il XIII secolo a. C. fu spinto verso il Meridione e poi soggiogato dal ramo orientale degli Arii. Gl'invasori indoeuropei, fratelli degl'iranici, imposero l'edificio delle caste socialreligiose, non comunicanti tra loro, per garantire il dominio ariano-bramanico e sbarrare la via al meticciato. In pratica non fu evitata una discendenza meticcia; e tuttavia gli ortodossi dravidi rimasero uomini di bassa condizione casuale e sottocasuale, oppure fuori d'ogni casta. Col volgere di tre millenni, solo alcuni sono divenuti bramini, ancorché disprezzati dal bramanismo dei puri indù, emanazione della testa di Brahma; e non molti sono divenuti militari, trafficanti e contadini, gli ordini essenziali della gerarchia induista. La gente dell'antico regno fu in gran parte polvere sotto i piedi dell'Assoluto, massa d'intoccabili che non poteva sfiorare l'ombra dei suoi dissimili, vivente nell'orrore della contaminazione.

Oggi, con la tempesta razziale e classista che sconvolge l'Asia e l'Africa, insorge anche la rivendicazione dravidica. A Madras viene innalzata la bandiera rosso-blu del *Munnetra Dravida Kazhagam*, un partito che sfida l'Unione Indiana: afferma che Delhi dovrà concedere prima o poi allo Stato di Madras un'indipendenza simile a quella già concessa al Sikkim e al Bhutan, conservando solo l'amministrazione degli affari esteri, della difesa e delle comunicazioni.

L'esistenza di Madras è fra i più tragici paradossi dell'Asia. Gl'inglesi vi sbarcarono nel 1640, facendone una agenzia di commercio e costruendovi un porto artificiale che è «una sfida alla natura». Da qui partì la conquista del subcontinente, conclusa nel 1877 con la proclamazione della regina Vittoria Imperatrice delle Indie. Su questa testa di ponte, intorno al «Forte rosso», s'è sviluppata una municipalità che oggi conta due milioni di abitanti, come Leningrado e San Francisco. Ma la vecchia città coloniale, lungo il mare, conservata come reliquia, ospita solo una piccola parte della popolazione. La maggioranza vive in capanne dell'Africa di Livingstone. Un milione e mezzo d'abitanti di Madras vivono in rifugi così fatti: uno zoccolo di terra alto mezzo metro e foglie di palma da cocco intrecciate. Il modo d'essere da jungla ha formato una metropoli, un urbanesimo congestionato fra i maughi e la fauna tropicale, che si può chiamare urbanesimo solo a causa della densità demografica. E' un tentativo di città, quasi che gli abitanti della foresta sfuggiti alle liane a causa d'un incendio, accampandosi intorno alle sedi mercantili e ai campi di *cricket*. La distesa degli abituri è ufficialmente riconosciuta quale area d'insediamento; essa occupa suolo pubblico, locato per cinque rupie il mese ad ogni famiglia.

Ho viaggiato per le campagne dello Stato di Madras, e dovunque, fra piantagioni di cotone, caffè, cereali, selve fitte di fiori selvatici, saline, templi leggendari come quelli di Mamallapuram, lasciati dall'arte sivaista e visnuita del VII secolo, ho ritrovato villaggi formati dalle stesse tane da fiere. La miseria del Sud è più stretta alla natura, primitiva e quasi pagana, priva del clima d'incubo pietistico dei *ghats* di Benares; ma è più profonda. Qui l'apporto dell'industria scende a meno del cinque per cento del reddito e tuttavia gli uomini si moltiplicano come grani di riso, imitando l'apologo indiano delle progressioni geometriche sulla scacchiera.

Pioggia a Bombay

Arrivo a Bombay col monsone del Mare Arabico. Sulle vie della periferia l'acqua scorre a torrenti, e poiché il caldo supera quaranta gradi vedi nascere qua e là nuvole di vapore bianco, attraverso le quali compaiono e scompaiono uomini, animali, case. Le capanne dell'immenso suburbio sembrano barche alla deriva; sotto la pesante muraglia d'acqua che viene giù, ogni casa è un relitto.

Ma la pioggia che schiaccia le case fa bene alle ciminiere; se ne vedono molte tutt'intorno alla città. Sono i cotonifici che invadono i mercati con il loro greggio a basso prezzo e impongono la chiusura dei *mills* del Lancashire. Il clima umido, di cui ha bisogno questa manifattura, non fu difetto nel Maharashtra, e l'inflazione sottoproletaria consente i più bassi costi dell'industria tessile contemporanea. Abitacoli di legno fradicio, come i *sampan* di Hongkong, e ciminiere, sottosalari e profitti: questa è Bombay, con quell'appendice per i ricchi che è il *Marine Drive*, o quell'orrida curiosità che è la torre sulla quale i Parsi offrono agli avvoltoi le spoglie dei parenti morti.

L'essenza di Bombay è l'industria costruita sul plusvalore più elementare. Qui decine di migliaia di *coolies* sono in perpetua lotta contro l'installazione di gru meccaniche nel porto; l'eccesso di manodopera e il lento, minuzioso fiscalismo della burocrazia indiana accrescono il disordine. Ma, in un decennio, la struttura industriale di Bombay s'è moltiplicata per cinque. Gli alti tassi di profitto hanno generato un *boom* di piccole imprese, ingigantito i grandi oligopoli, simili per molti versi agli «Zaibatsu» giapponesi.

Da Delhi a Benares, Calcutta, Madras, Bombay, lungo il periplo dell'India, ho sempre avuto dinanzi agli occhi le immagini d'una inflazione generalizzata: degli uomini, della moneta, dei problemi. La vocazione, quasi il presentimento di quell'esplosione quantitativa è nello stesso antico sistema di misure dell'India, che comprende il *lakh* (il «centomila») e il *crore* (il «dieci milioni»). E' il paese delle misure speciali, dei grandi numeri; secondo Nicomaco vi furono inventati i numeri stessi, compreso lo zero, o *sunya*.

Alberto Ronchey

L'India diseredata all'ospedale di Barasat

stasera leggiamo

La contessina ed il granduca

Storia di un amore nella Parma di Carlo III

CARLO LAURENZI: «Quell'antico amore». Rusconi editore (pp. 160, lire 2500).

Curiosissimo libro: stimolante lettura, ricca di alcune tra le più belle pagine che siano state scritte in questi anni. Che possa essere definito un romanzo l'autore non ne è certo e ritiene importante che «il lettore assuma e compieni il libro, decifrandolo nel significato che gli apparirà più suo». Laurenzi escludo anche che possa essere giudicato un saggio storico (o antistorico) e suggerisce che venga letto come «ricerca psicologica, elenco di seduzioni e di disinganni, pamphlet sul destino, abbozzo di trattato sulla schiavitù delle vocazioni, frangia o avvio a un romanzo di appendice; o in altre chiavi».

Comunque stiano le cose Laurenzi è riuscito a dare vita ad un'abilissima composizione fatta di più generi letterari. Forse il maggiore interesse dell'opera è proprio questa sperimentale ricerca da parte dell'autore di apparire e di essere diverso in ciascuna delle parti di cui il libro si compone. Si tratta di una specie di alchimia letteraria o per meglio di un confronto musicale, di un concerto per violino solista e orchestra da un soprano su diversi registri.

La vicenda è autenticamente storica: si tratta degli amori di Carlo III di Parma con la contessina Argia Vernaldi (quest'ultimo nome è falso e cela l'identità di una protagonista vera). Carlo III è stato l'unico despota di quegli anni che sia caduto ucciso nel 1854; l'unico (con il granduca di Toscana) che non avesse mai promulgato una condanna a morte. Laurenzi ha voluto identificare «il nodo di una fedeltà», tentare una rivalutazione umana e compiere opera intesa a ricordare «la più tenera pagina dell'Antirisorgimento italiano».

La seconda delle quattro parti del libro è uno «studio in grigio» sulla passione e gli amori del duca. La terza è un racconto in stile da «feuilleton» della vicenda romantica di Argia Vernaldi esposta da un anonimo scrittore di ciò incaricato da uno zio del Nostro, suo omonimo, il Cardinale Carlo Laurenzi. Ed è questi nella quarta ed ultima parte che farà una postilla allo sbalordito dell'ignoto anonimo con un giudizio morale sui personaggi, i tempi ed alcune premonizioni (come: «Il Cattolicesimo deve essere conservato così com'è, non il suo papa, co' suoi dogmi, con la sua gerarchia ecclesiastica; o deve essere distrutto completamente.») che recano in epigrafe le ultime considerazioni fatte, secondo le parole di chiusura del libro, da «Carlo Cardinale Laurenzi, in nomine Domini».

Lo scrittore non ha soltanto fatto rivivere «un antico amore»; ha composto «intorno ad esso un mosaico abilissimo in ogni sua connessione, interessante in tutti i capitoli. Ma le pagine più belle sono quelle della rievocazione del padre, del ricordo del fratello morto in guerra, del sofferto accorato rimpianto della giovane vita perduta. Senso della lontananza, dell'incombenza del destino e di ineluttabilità al Fato che domina gli uomini. Una distaccantare meditazione degli eventi della vita e dei sentimenti che s'innalza sino al tono dei conviti socratici di una volta.

a.l. vi.

il medico della famiglia

Carne fresca e congelata

Il signor N. T. (Imperia) ci scrive:

«E' vero che la carne fresca è più nutriente di quella congelata?».

— Fra la carne fresca e quella congelata non c'è alcuna differenza dal punto di vista nutritivo: questo è perfettamente uguale perché grazie ai moderni procedimenti di congelamento la carne mantiene inalterata la sua composizione. La si può mangiare, quindi, con tutta tranquillità: una certa differenza esiste soltanto nel gusto.

Sventato un tentativo di fuga in massa

Riformatorio inquieto

Sei ragazzi sono stati trasferiti in carcere, il capo delle guardie ferito - Clima di tensione: si parla di propaganda di un gruppo estremista - Il direttore: «E' normale che i reclusi cerchino di scappare»

Un gruppo di giovani che ieri hanno tentato la fuga, viene trasferito dal Ferrante Aporti alle Nuove

Per tutta la notte, alcune radiomobili dei carabinieri hanno presidiato l'esterno del «Ferrante Aporti». «Una misura di prudenza perfino eccessiva: nell'istituto tutto è ritornato tranquillo», dice il direttore, dottor Andrea Bacci.

Ieri, verso le 11, si è verificato un tentativo di evasione in massa: seguendo un piano preordinato, venti giovani hanno cercato di raggiungere la libertà saltando una grata nel sotterraneo. Il maresciallo Antonio Berardi, comandante degli agenti di custodia, si è accorto dell'armeggio attorno alla finestra e, intervenendo con decisione, ha frustrato i propositi. Ferito da un colpo di sbarra di ferro al braccio, il sottufficiale ha dovuto farsi medicare: guarirà completamente in una quindicina di giorni.

«Per ora non abbiamo preso nessuna misura disciplinare contro i colpevoli — dice il dottor Bacci —. Stamane tutti i giovani si sono recati regolarmente al lavoro». *Per sei, tuttavia, il sonno aperte le porte delle «Nuove» su disposizione del magistrato, subito informato dell'episodio: i ragazzi portati alle carceri sono colpevoli di reati molto gravi, dalla rapina al tentato omicidio. Sono Giuseppe Bennardi, Giacomo Lamberti, Francesco Gallone, Antonio Terramossi, Salvatore Piscitelli, Renato Ferrari. L'intenzione era di trasferire altri 12 giovani, ma la direzione delle «Nuove» ha fatto sapere di non avere più posti disponibili.*

Il tentativo di evasione di ieri è l'ultimo episodio di una serie che sembra interminabile: da anni, ormai, si succedono agli «Ferrante» episodi sconcertanti. Continue fughe dei reclusi, un agente di custodia processato per furto in compagnia di ospiti dell'istituto, il direttore precedente all'attuale accusato di peculato per distrazione.

Il dott. Bacci ha preso in questi ultimi mesi alcune misure che, nelle sue intenzioni, avrebbero dovuto «sdrammatizzare» l'atmosfera. Il numero dei reclusi è stato limitato a 60, mentre sino all'anno scorso più di 80 ragazzi erano stipati nelle poche, squallide celle disponibili. Il sistema sanitario di cura e di prevenzione delle malattie infettive è stato migliorato, i ragazzi hanno visto esaudite alcune delle loro vecchie richieste sulle condizioni ambientali.

Il clima, però, sembra rimasto quello abituale dei luoghi di pena italiani: anche i contatti coll'esterno sarebbero stati limitati dopo gli ultimi episodi di fuga.

Di recente ha cominciato a fare opera di propaganda all'interno del «Ferrante» un gruppo extra-parlamentare di estrema sinistra: alcuni dei reclusi sono militanti dell'organizzazione. C'è chi afferma che all'origine del piano di evasione in massa di ieri ci sia questo gruppo, la cui attività al «Ferrante» è continua e capillare... Per il direttore, invece, non esiste alcun «complotto»: «Un tentativo di fuga da una casa di reclusione è cosa normale», dice, non perdere quindi il conto di cercare nella vicenda risvolti politici.

Il cardinale Pellegrino ha visitato le "Nuove,,

Impartita la Cresima a un gruppo di detenuti

Il cardinale Pellegrino stamane è andato alle «Nuove» per celebrare la messa pasquale per i detenuti. Nella cappella delle carceri, sobbordata con i fiori coltivati dai carcerati che seguono i corsi della scuola interna per giardinieri, hanno assistito il cardinale durante il rito il cappellano del carcere milanese di San Vittore, mons. Carioni, e il vice-provinciale dei frati minori di Torino, padre Angelico. Erano presenti anche il direttore dr. De Mari e la superiora delle religiose che si occupano del «braccio» femminile, suor Giuseppina.

La cerimonia è stata accompagnata dalle musiche e dai canti del complesso musicale interno, diretto dal cappellano delle «Nuove», padre Ruggero. Al termine il cardinale Pellegrino ha impartito la cresima ad un gruppo di detenuti tra cui due zingari, un uomo e una donna, vestiti con il tradizionale costume gitano.

Dopo la cresima mons. Pellegrino si è intrattenuto a lungo con i carcerati che stipavano la cappella. Ha chiesto poi che gli regalassero i vasi di fiori che erano serviti per addobbare l'altare e la chiesa. «Ho ceduto il giardino arcivescovile — ha spiegato — e mi è rimasto solo un terrazzo. Vorrei metterli lì».

Associazione mutilati e invalidi civili: la nuova sede provinciale è trasferita in via del Carmine 4, 2° piano, tel. 541.344.

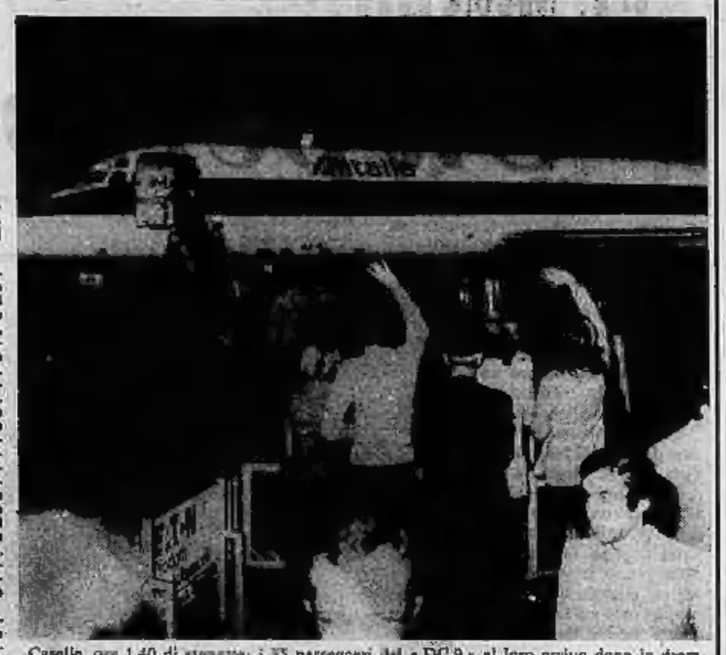
Brivido sul "DC9,,

Ieri sera a Fiumicino mentre decollava verso Torino - Un motore esplode, alcuni passeggeri contusi

Drammatici momenti per i 35 passeggeri del volo 186 Roma - Torino di ieri sera. Mentre il DC9 correva sulla pista di Fiumicino per decollare, il reattore di sinistra è esploso e si è incendiato: il pilota è riuscito a fermare l'aereo prima che raggiungesse il limite della pista; immediatamente i passeggeri sono usciti, parte sulle ali, parte lungo gli scivoli anteriori. Le fiamme illuminavano sinistramente la scena, mentre con gran urlare di sirene arrivavano una mezza dozzina di camion dei vigili del fuoco, una quindicina di ambulanze.

L'equipaggio è stato l'ultimo ad uscire; appena sceso, il comandante ha invitato tutti i passeggeri ad allontanarsi dall'apparecchio. Infatti usciva del kerosene dai tubi d'alimentazione, un'esplosione era possibile. L'incidente è accaduto quando già l'aereo aveva superato la metà della pista: poco più avanti sarebbe stato difficilissimo fermarlo in tempo. L'esplosione, raccontano i passeggeri, è stata improvvisa e violentissima; si è verificata nel motore di sinistra: «Abbiamo visto la saracinesca protettiva in avanti per lo scoppio ed immediatamente si sono alzate fiamme altissime. Qualcuno ha slacciato subito la cintura di sicurezza, altri hanno atteso che l'aereo fosse quasi fermo». Erano le 22,15: per «motivi operativi» il DC 9 si era mosso con circa tre quarti d'ora di ritardo. Gli scampati fra i quali due bambini di pochi anni sono stati portati nell'aerostazione. Alle 0,45 tutti sono saliti su un altro apparecchio (con altro equipaggio) che all'1,40 è regolarmente atterrato a Caselle. Alcuni passeggeri lamentavano contusioni; se le erano procurate saltando dalle ali o uscendo lungo gli scivoli.

Costantino e Marcello Grand, corso Vercelli 235 hanno raccontato a Caselle di aver visto le fiamme lambire la fusoliera subito dopo lo scoppio; l'architetto Amedeo Albertini, corso Massimo d'Azeglio 109 lamenta alcune contusioni, il dott. Basso la sospetta frattura del polso di una mano.



Caselle, ore 1,40 di stamane: i 35 passeggeri del «DC 9» al loro arrivo dopo la drammatica avventura. Nessuno, malgrado lo spavento, ha rinunciato al viaggio in aereo

Commovente appello di una ragazza colpita da un grave male

Tredicenne morente all'ospedale chiede un cucciolo di "cocker,,

E' allieva di terza media - Prima di affrontare stasera l'operazione decisiva si è rivolta ai familiari per realizzare il suo desiderio

Disperato appello di una tredicenne morente: *«Prima di affrontare, stasera, l'operazione che desidero della mia vita, vorrei potere realizzare il desiderio di sempre: avere un cucciolo di cocker»*, ha detto stamane ai parenti angosciati.

Dopo avere girato invano con un taxi tutta la città, le zie si sono rivolte a *Stampa Sera*: *«Abbiamo trovato un solo cucciolo, ma ci chiedono 120 mila lire, abbiamo già speso tutto quello che avevamo per fare curare la bambina, aiutateci voi»*, hanno detto piangendo. L'agente Rocco Trappo, titolare di un negozio di vendita di animali, ha messo a disposizione il suo piccolo *cocker*.

La ragazza colpita dal male si chiama Loredana Sicia, abita con il padre Paolo, 36 anni, operaio Fiat, e la madre Rosetta Feola, 34 anni, in via Bistagno 32. Frequentava la terza media, stava preparandosi agli esami di licenza quando, all'improvviso, è stata colpita da nausee e dolori di capo.

Due settimane fa, la terribile diagnosi: *«Cancro al cervello»*. Nel pomeriggio Loredana, dalla clinica di neurologia delle Molinette, dove è attualmente ricoverata, sarà trasferita alla divisione neurochirurgica di via Cherasco 15 dove si tenterà la difficilissima operazione. Prima di giungere sul tavolo operatorio, ha chiesto di realizzare il suo desiderio di un piccolo cane di razza.

«Ci siamo messe subito alla ricerca — raccontano le sue maestre, Tina Ramella e Ida Feola —. *Un taxi ci ha accompagnate in tutti i negozi del ramo di Torino*, ma per l'unico cucciolo di cocker *disponibile ci chiedevano quella somma*, per noi *esorbitante»*. Alla fine, lo stesso tassista ha proposto alle due donne in lacrime di rivolgersi al giornale. Con un'auto della cronaca, il cocker dell'agente Trappo è stato preso in consegna a Torre Pellice e consegnato alla ragazza, nel suo letto alle Molinette.

Anche il mutuato paga le medicine

Per contrasti tra farmacisti e mutue - Non tutti aderirebbero alla protesta - In ogni caso sarà fatta eccezione per i pensionati

Da stamane i farmacisti di Torino dovrebbero far pagare le medicine a tutti i mutuati. L'unica eccezione, decisa l'altro giorno dall'Associazione dei titolari, riguarda i pensionati che potranno usufruire ancora dell'assistenza diretta. Motivo dell'agitazione (che non riguarda le 30 farmacie comunali, dell'Alleanza cooperativa e ospedaliere) è il parere contrario all'accordo stipulato dall'Ordine con l'Inam dopo quasi otto anni di rinvii.

Tutti i farmacisti torinesi concordano nel disapprovare i punti dell'intesa, molti però (pare una cinquantina) non vorrebbero far pagare le medicine ai mutuati e non applicherebbero la protesta decisa dall'Associazione. Le farmacie con assistenza diretta dovrebbero essere quindi una novantina. Un numero sufficiente per evitare quanto si sta verificando a Milano in questi giorni con le «comunali» che hanno ormai esaurito le medicine.

Torniamo alla vertenza. I farmacisti lamentano che l'accordo con l'Inam li trasforma in burocrati costringendoli a mille controlli di ricette e ricevute. Come se non bastasse, aggiungono, le mutue (sulla posizione dell'Inam ci sono anche l'Inadel, l'Enpals, Enpals-Rai e l'Enel) pretendono che gli stessi titolari si facciano rimborsare dalle ditte lo sconto che esse sono tenute a praticare e che fino ad ora era stato incassato direttamente dagli enti assistenziali.

Questo sconto è del 18 per cento e si aggiunge al 6 per cento praticato dai farmacisti alle mutue. In sostanza il proprietario riceverebbe dall'Inam e dagli altri enti solo il 75 per cento del prezzo di listino della medicina, poi dovrebbe occuparsi di ottenere un altro 18 per cento dal produttore. Se si considera che il margine di guadagno dei farmacisti per medicine vendute a mutuati è del 16-17 per cento sul prezzo, si capisce come ora sarebbero costretti ad anticipare un 9-9 per cento di capitale su tutto il fatturato. Vale dire il rischio di avere disavanzi di cassa di vari milioni, rimborsati solo in tempi successivi.

Ecco l'elenco delle farmacie comunali, dell'Alleanza cooperativa e ospedaliere che in questi giorni praticheranno l'assistenza diretta.

COMUNALI — *N. 1*, in corso Orbassano 249; n. 2 in via Garibaldi 27; n. 3 in via Boccaccio 16; n. 4 in via Oropa 43; n. 5 in via Bixio 55; n. 6 in via Fea 14; n. 8 in corso Trapani 150; n. 9 in corso Sebastopoli 172; n. 10 in via A. da Bernezzo 33; n. 11 in strada Lanzo 92; n. 12 in corso Vercelli 236; n. 13 in via Rovedo 27; n. 14 in via Passo Buole 168; n. 15 in corso Tassoni 16; n. 16 in via Pomba 1; n. 17 in corso Vittorio 146; n. 18 in via Bergamo 103; n. 19 in via Vibò 19; n. 20 in via Torre 47-49; n. 21 in corso Cairoli 19; n. 22 in via Exilles 45; n. 23 in via Rent 155-167; n. 26 in via Tadorato 7; n. 27 in via San Paolo (angolo via Bossolasco); n. 34 in c. Corsica 2.

ALLEANZA COOPERATIVA — *N. 7* in via XX Settembre 5; n. 9 in piazza Repubblica 21; n. 5 in via Nizza 65; n. 8 in via Montegrappa 29; n. 2 in corso Svizzera 43. In queste farmacie ci fa servizio diurno e notturno. Solo diurno: n. 3 in via Pietro Micca 2; n. 6 in piazza Statuto 4; n. 7 in via Po 31.

OSPEDALI — *Maria Vittoria* in via Cigna 72; *Mauriziano* in corso Turati 46; *Gianitrio* in via Farinelli, angolo via Ravina; *Oftalmico* in via Lombroso 16; *San Giovanni* in via Giolitti 36.

AUTOSERVIZI TURISTICI Sadem

Dal 1° giugno tutti i giorni festivi si effettuano i seguenti autoservizi internazionali e di Gran Turismo:

TORINO - NOVARA - LUGANO
TORINO - STRESA - LOCARNO
TORINO - SANTUARIO DI OROPA

Partenze ore 7 dal capolinea SAVET di via Gobetti.

Combinazioni organizzate a forfait comprendenti escursioni in battello sui laghi di Stresa e Lugano. Visita delle isole del Lago Maggiore e la colazione in ristorante.

Informazioni e prenotazioni presso tutti gli Uffici Viaggio.

CITTÀ DI TORINO
RASSEGNA SU "LA GASTRONOMIA. IL PANE, I DOLCI ED I VINI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA"
Borgo Medioevale del Valentino
Torino - 27 Maggio | 4 Giugno 1972
MOSTRA-MERCATO DEI VINI PREGIATI DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA
MOSTRE:
DEI VERMUT, BRANDY E GRAPPE
DELLE SPECIALITÀ DOLCIARIE ARTIGIANALI
DEL PANE E DEI GRISSINI - DEL PASTAIO ARTIGIANO
DEI FORMAGGI TIPICI - DEL RISO E CEREALI
DELLE SPECIALITÀ GASTRONOMICHE

Orario continuato dalle ore 10 alle 23,30
I visitatori possono assaggiare i vini esposti - tutti rigorosamente selezionati da apposita Commissione dell'Ordine Nazionale Assaggiatori Vino - e degustare i prodotti presentati nelle varie mostre.
IL BIGLIETTO D'INGRESSO (L. 400) DÀ DIRITTO A TRE DEGUSTAZIONI DI VINO E A TRE OFFERTE DI PANE-GRISSINI, PASTA-RISO, PASTICCERIA

echi di cronaca

la novità della primavera
tappezzerie in carta
sconto 50%

Le nostre tappezzerie costano la metà e Vi spiegheremo subito il perchè. Abbiamo eliminato uno strozzatore commerciale e Voi sentirete direttamente dalla fonte. Le nostre tappezzerie italiane e straniere sono semplici, belle, e rallegheranno come tutte le altre tappezzerie le conosciute. E Vi diamo anche le istruzioni per applicarle, da soli e perciò evitarete un'altra grandissima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, Torino.

i peli superflui

(pericoli) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica U.E.M., Torino, piazza San Carlo 197, tel. 553.703.

se il TV è da riparare
Telecolor 760.111 - 596.879

Tecnici specialissimi riparano subito a domicilio qualsiasi televisore.

tappeti persiani autentici

Vera occasione con garanzia Sabidan Kalimi, Irani. Via S. Anselmo 8/B, tel. 657.631, Torino.

TV da riparare? 658.803
Teletivù 554.172

La soc. specializ. urgente TV torna in 30 minuti su televisore a casa.

temperatura di oggi

massima +21,4
minima +13

Il bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna) +15; ore 8 +16,1; press. 945; umid. 65%. Cielo quasi sereno. Previsioni: sereno, nuvolosità nel pomeriggio, venti deboli, visibilità ottima, temperatura invariata. Temperature a Caselle: max. +22,3; min. +13,4; ore 6 +17,6

Processato dalla corte d'assise per tentato omicidio

"Mimmo il catanese,, non ricorda di avere sparato due colpi al rivale

Avevano litigato per l'acquisto di una «Ferrari» - Alle due di notte l'imputato invitò la vittima a scendere in cortile e la ferì gravemente all'addome ed al ginocchio - I testimoni non vogliono «avere fastidi»

Nonostante le prove a suo carico raccolte in fase istruttoria, il catanese Domenico Bonvegna, 32 anni, abitante in corso Tortona 2, comparso stamane davanti alla Corte d'Assise accusato di tentato omicidio, continua a negare. *«Ho sempre commerciato in auto usate e non ho mai avuto a che fare con la giustizia. La notte in cui è accaduta la sparatoria, dormivo tranquillo».*

I fatti sono stati rievocati in aula dal presidente dott. Leone Lunzetti. Alle ore 2 del 15 settembre 1970, Pietro Santonocito, 28 anni, abitante in via Cottolengo 23, fu ricoverato in gravissime condizioni al Maria Vittoria. Gli avevano sparato due colpi di pistola: uno gli aveva trapassato un ginocchio, l'altro l'addome perforando l'intestino in sette punti. Sia lui che la sua convivente, Carmela Buttafuoco, la quale l'aveva accompagnato all'ospedale, dissero che a sparare era stato «Mimmo il catanese», un conoscente con il quale aveva bisticciato per l'acquisto di una «Ferrari».

Secondo il racconto della donna, il Santonocito fu svegliato poco prima delle due da un uomo che in dialetto catanese gli gridò: *«Vieni fuori. Sono io. Ti devo parlare».* Scese ed appena fu sul portone fu colpito a distanza ravvicinata. In un successivo interrogatorio davanti al giudice lo stesso Santonocito precisò che non era stato in grado di vedere chi gli aveva sparato.

Identificato per il Bonvegna, «Mimmo» risultò irreperibile. Fu arrestato sei mesi dopo in corso Giovanni Agnelli dai carabinieri che lo fermarono perché si trovava su un'Alfa Romeo 1750 «che viaggiava a luci spente». Alle contestazioni finse di cadere dalle nuvole e giustificò la sua scomparsa da Torino: *«Sono partito per Catania perché mia figlia si è rotta una gamba».*

Domenico Bonvegna, 32 anni

Non essendosi presentati né i testimoni, né la parte lesa i difensori, avv. Dal Piaz, Perla e Rodio, hanno chiesto il rinvio del processo ma la Corte (pres. Lunzetti, p.m. Sciaraffa, canc. Santostefano) ha deciso di proseguire.

Carmela Buttafuoco

Fallita una ditta di costruzioni meccaniche

Il tribunale ha dichiarato il fallimento della società per azioni C.M.M. — costruzioni meccaniche, con sede in via Sette Comuni 56, nella persona del suo amministratore Giuseppe Morando, che già nei mesi scorsi aveva presentato due istanze per ottenere il concordato preventivo e l'amministrazione controllata. Da tempo l'azienda era in difficoltà.

Le maestranze erano entrate in agitazione. Il dissesto è stato dichiarato a richiesta di Carlo Forno e Gianfranco Tessaro, ex titolari della ditta Fortes, i quali vantano un credito di 4 milioni e 870 mila lire. Curatore è stato nominato il dott. Vitaliano De Gennaro.

Pensionato cade dalla moto e muore

Un pensionato di 82 anni è morto stanotte all'ospedale di Georgie in seguito ad incidente stradale. E' Luigi Santiano, abitava a Rivarolo in via Pavia 2. Sorreggiante al passaggio a livello della Canavesana tra Rivarolo e Favria, viveva soletto. Ieri si è recato a Pavia per comperare conigli. Alle 17,30 era all'incrocio della circonvallazione Rosano-Rivara. Qui la sua moto ha stramazzo. Luigi Santiano è stato scaglisto a terra.

Sasso cade dal letto una donna gravissima

Una straordinaria di Giaveno è morente alle Molinette: domenica scorsa è stata colpita in capo da una pietra staccatasi da un tetto.

E' Margherita Ferrero, 84 anni, abita in via Ospedale 3. Domenica mattina un passante l'ha trovata priva di sensi a terra davanti al numero 14 di via Seminario. La donna perdeva sangue dal capo. E' stata accompagnata d'urgenza all'ospedale di Giaveno e di qui, data la gravità delle sue condizioni, due giorni dopo è stata trasferita alle Molinette, in reparto rianimazione.

Dell'episodio si occupano i carabinieri. In un primo tempo si è pensato che la Ferrero fosse rimasta vittima di un rapinatore. Infatti è stata trovata senza denaro, mentre si sapeva che era solita portare con sé tutto quanto possiede. Più tardi si è fatta l'ipotesi che la sfortunata fosse stata investita da un automobilista pirata. Ma sul luogo del ritrovamento non sono state notate tracce di frenata, né vetri in frantumi.

Infine il misterioso caso si è risolto in modo inaspettato: pare che una grossa pietra staccatasi da un tetto abbia colpito la donna che camminava tranquillamente sul ciglio della strada.

Per rinnovo locali urge vendere a QUALSIASI PREZZO tutta la merce esistente al

CROLLO ECONOMICO

in Via San Secondo 52 B - TORINO

Alcuni prezzi:

Abito uomo pura lana a tergal	L.	8.500
Abito uomo pura lana a trevira moda 1972	»	15.000
Abito bimbo pura lana e tergal-gabardine	»	5.000
Abito donna modelli nuovi	»	2.000
Abito donna trevira, lana pura	»	7.000
Taffettà pantalone	»	5.000
Giacche uomo pura lana	»	7.000
Pantalone uomo puro lana e tergal	»	2.900
Pantalone donna lana, jersi, trevira	»	3.500
Blue jeans uomo, donna, ragazzo	»	2.500
Pantaloni bimbo e ragazzo lana, velluto	»	2.500
Pantaloni uomo estivi	»	1.500
Pantaloni donna estivi	»	1.000
Gonne assortiti modelli nuovi	»	1.500
Camicia uomo terital moda 1972	»	1.800
Impermeabile terital uomo e donna	»	2.000
Impermeabile puro cotone make kol. U. e D.	»	3.000
Camicie notte e pigiama	»	1.200
Tende terital 1° scelta alta cm 90 al mt	»	250
Tendoni terital bordato alta cm 300 al mt	»	800
Taglio abito donna seta al taglio	»	500
Tessuti pura lana doppia altezza al mt	»	500
Coperte lana pura matrimoniali	»	3.500
Maglierie assortite uomo e donna	»	1.000
Soprabito donna pura lana	»	7.000
Gonne estive e costumi bagno	»	300

E CENTINAIA DI ALTRI ARTICOLI PER VOI E PER LA CASA.
NEL VOSTRO INTERESSE AFFRETTATEVI, SCEGLIERETE IL MEGLIO.

i lettori ci scrivono

Miniteppisti in bicicletta

«Permettete che vi parli di un "problema" facilissimo a risolversi e che non comporta "riforme", e prese di posizione politica. Si tratta della possibilità di camminare sui marciapiedi di Torino, possibilità che, in determinate ore e in determinati quartieri (come qui in c. Orbassano), diventa problematica a causa delle terme di biciclette montate da ragazzini, che sostituiscono a pinchemmi sui marciapiedi come se questi fossero delle ciclopiste!

«E oggi, per ben due volte, la mia nipotina di tre anni ha corso il rischio di venir investita mentre con me passeggiava sul marciapiede. Alle mie rimostranze, un paio di matrone, imparentate coi miniteppisti in bicicletta, mi hanno gridato: "La strada è di tutti, se non le va, se ne stia a casa". E' possibile fare qualcosa, almeno in questo modesto campo?».

Giuditta Bergiati

Domani, domani, domani

«Periodicamente, anche sul vostro giornale, vengono pubblicate dichiarazioni di qualche solerte funzionario delle F. S. dalle quali si apprende che, in considerazione delle notevoli migliorie attualmente in corso al servizio ferroviario nazionale, anche per la Torino-Savona stanno per avvicinarsi tempi migliori.

«In particolare si precisa che tra i miglioramenti previsti in primo luogo vi è la trasformazione del sistema di trazione elettrica da corrente alternata in corrente continua, uniformandola al resto del territorio nazionale. La notizia di cui sopra viene comunicata periodicamente, non una vaga data di attuazione, data che viene immancabilmente procrastinata. E così da anche anni. Ora mi permetto, tramite questa rubrica, di domandare ai responsabili delle F. S. se e quando la linea Torino-Savona potrà essere considerata alla stregua delle altre linee ferroviarie italiane».

Luciano Botta da Savigliano

donne confidenziale

UN DOVERE MORALE E SOCIALE SENTITO DA MOLTI

Oggi festeggiamo

S. Urbano papa. S. Gregorio VII papa. S. Adelmo vescovo. S. Maria Maddalena de' Pazzi. S. Dionisio vescovo.

OGGI giovedì 25 maggio: Il Sole è sorto alle 4,47 e tramonta alle 20,01.

Un "figlio„ da adottare

Adottare un bambino: una scelta che viene considerata difficile, un problema che comporta dubbi, angosce, ripensamenti. Temere lo sono, almeno, amare una creatura non concepita da noi, viene interpretato come un sacrificio lodevole e non curo un atto d'amore, frutto di un atteggiamento responsabile. Molti hanno ancora uno stretto concetto della paternità e della maternità: padre e madre sono solo coloro che hanno dato la vita al bambino e a sostegno di questa definizione vengono portati argomenti come la voce del sangue e il legame affettivo che lega madre e bambino.

Nessuna problematica riguardo al concepimento di un bambino, alla considerato naturale e spontaneo, logica finalità dell'unione spirituale e fisica di due esseri.

Ma «avere un figlio», accettare un loro ruolo di padre o di madre non significa indispensabilmente «avere» un figlio proprio» e questo cominciano a capirlo molte coppie particolarmente sensibili e aperte a più vasti problemi. Non sempre. Infatti, le coppie che chiedono di adottare un bambino lo fanno perché non possono averne di loro. Si tratta cioè spesso di mariti e mogli giovani e generosi, informati sulla gravità dei problemi sociali che si sentono responsabili di fronte all'umanità che più oggi è troppo numerosa. Il senso infatti non sempre più spesso: «Noi adottiamo un bambino perché troppi ai mondo sono ancora privi di famiglia e poi un figlio nato da noi non sarebbe certo più amato né sarebbe a farci sentire più padre o più madre».

Atteggiamenti di questo tipo sono in genere considerati degli altri con commossa ammirazione o invece come espressione di una posizione intellettuale e snobistica, contraria al «senso» impulso che spinge la coppia a generare un figlio. Che poi sotto questo senso impulso si nascondano fini inconsciamente egoistici /il figlio come rivincita del genitore contro la società che gli ha causato frustrazioni; il figlio come protezione della natura paterna) è un fatto che troppi considerano con incosciente indulgenza.

Chi adotta un bambino non fa un'opera di carità, compie semplicemente un dovere verso il bambino, che nell'attimo in cui viene al mondo ha diritto a una famiglia, e verso la società.

Questo sembrano aperto capito in molti, considerando l'enorme numero di richieste di adozione che pervengono ai tribunali dei minori. La richiesta è infatti tale da superare la disponibilità: questo non perché non ci siano abbastanza bambini abbandonati negli istituti ma perché molti di loro non sono «abbastanza» abbandonati e cioè hanno genitori che si fanno vivi una volta l'anno, quel tanto che basta per non togliere loro la patria potestà e rendere il bambino inadottabile.

Inutile non tutti gli istituti assistenziali (dei quali conosciamo bene le carenze anche in rapporto a recenti fatti di cronaca), per quanto obbligati, inviano ai tribunali schede dettagliate individuali dei bambini in stato di abbandono e questo per ovvi motivi di pratico.

Dopo queste osservazioni preliminari esaminiamo ora le modalità dell'adozione: la legge 431 (l'adozione speciale) consente alle coppie sposate da almeno cinque anni, mai separate neppure di fatto e i cui componenti abbiano superato i 30 anni (ma la differenza con l'adottato, che è un bambino al massimo di dieci o undici anni, non dovrà superare i 45 anni), di adottare un minore, che viene così legittimato (non ha più cioè rapporti con la famiglia di origine e gode di diritti uguali all'eventuale figlio legittimo dei nuovi genitori). La legge «ordinaria» preesistente consente invece alle l'adottante sia anche una persona sola (ritenuto 35 anni) e che adottato sia un maggiorenne o un minorenne non dichiarato in stato di abbandono. L'adottato non può avere parità di diritti con il figlio legittimo e i rapporti con la sua famiglia di origine permangono.

Per la richiesta, la coppia aspirante presenterà direttamente al tribunale dei minori una domanda in carta semplice, indicando generalità e preferenze circa il sesso e l'età del bambino desiderato. Alla domanda vanno allegati i seguenti documenti: nascita, atto notorio comprovante che i coniugi non si sono mai separati, stato di famiglia, certificato generale del casellario giudiziale ed altri, comprovanti il possesso dei pari requisiti necessari per educare istruire e mantenere un bambino (le pratiche vengono a costare circa 20 mila lire). A questo punto sta al giudice, coadiuvato anche da psicologi, decidere, tramite colloqui con gli aspiranti genitori, la possibilità di una assegnazione.

Queste sono notizie fondamentali, ma chi volesse approfondire di più l'argomento deve rivolgersi direttamente al tribunale dei minori. A tutti comunque si può raccomandare una lettura «Di chi sono i nostri figli» di Jan de Hartog, edizioni Ferro. La prefazione è di Enrico Fermi, un giornalista milanese, presidente del Centro internazionale per l'azione internazionale, un'organizzazione che si preoccupa di mettere in contatto aspiranti genitori con bambini abbandonati. Gli altri posti: una dimostrazione che un figlio può essere tale non solo se nato da genitori diversi ma anche da un popolo diverso per tradizione, cultura, colore della pelle.

Donatella Giacotto

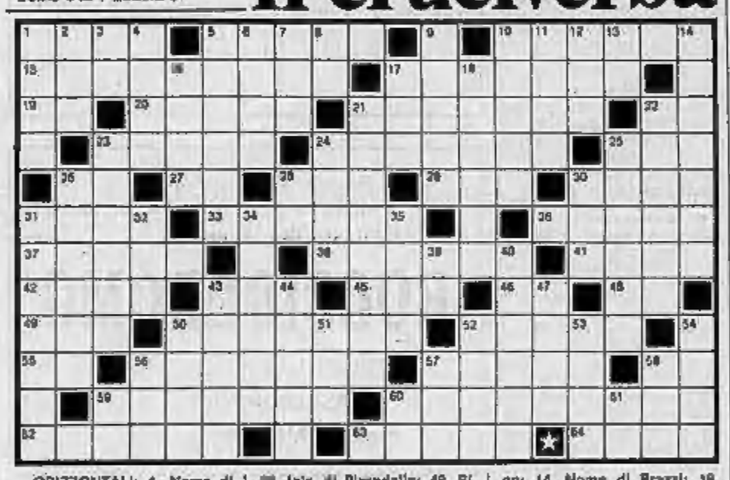
Domani a pranzo

GALLETTO AL BAROLO — Con un giovane gallo del peso di circa un chilo e duecento grammi si può preparare questa ricetta che richiede una buona bottiglia di barolo, meglio se di annata, farina bianca, mezzo etto di burro e mezzo bicchiere di olio, 50 grammi di funghi anche secchi o coltivati quelore non si sia in stagione, una cipollina di fonda di patata, cipolla, sedano, carota, sale, pepe, alloro ed infine due cucchiai amaretti.

Tagliate il pollo a pezzi, passatelli bene nella farina e rosolateli in una padella con olio, la verdura ridotta a pezzi ed alcune foglie di alloro. Aggiungete il barolo e lasciate cuocere per mezz'ora. Con i fegatini del pollo fate una specie di purea cuocendoli a parte nel burro e poi passandoli al setaccio. Versate nella padella assieme agli amaretti pestati ed ai funghi che, se freschi, avrete passati al burro e, se conservati, avrete fatto rinvenire in acqua tiepida. I funghi andranno comunque tagliati molto finamente. Infine se il sugo fosse troppo liquido aggiungete la fecola di patate per legarlo. Togliete dal fuoco e servite subito cospargendo di ricciolini di burro che si scioglieranno mentre portate a tavola.

Adele

RISOLVIAMO il cruciverba



ORIZZONTALI: 1. Nome di Urzì; 5. Cioè; 10. Nino cantautore; 15. Maurice compianto «chansonnier» francese; 17. Fabbrica di tessuti; 19. Due romano; 20. Ample strade alberate; 21. Lo è chi non ne sa intende; 22. Mamma; 23. Nome della Lisi; 24. Vende la merce a metri; 25. Moroscafo antisommergibile; 26. Ravenna; 27. Congiunzione eufonica; 28. Nome di Raffin; 29. Andate; 30. Si prende prima di sparare; 31. Opposto al male; 33. Precipizi, burroni; 36. Daniel, attore francese; 37. Gara, tenzone; 38. La nostra Patria; 41. Elemento del perimetro; 42. Nome della Lollobrigida; 43. Arto peruto; 45. Sella a novant'anni; 48. Iniz. di Pirandello; 48. Risposta negativa; 49. Uncini per pescare; 50. Sterminio, carneficina; 52. Nome di Fabiola; 55. Genova; 56. Nome della O'Hara; 57. Liquido immunizzante; 58. Cremona; 59. Sergio attore; 60. Luigi attore televisivo; 62. Falso; 63. Si corre a Siena; 64. Livore, astio.

VERTICALI: 1. La lascia la zavo; 2. Esclamazione di dolore; 3. Monarca; 4. Evidenti, naturali; 5. Il Passe dei mullini a vento; 6. Acrocoro calabrese; 7. Mezza dozzina; 8. Simbolo dell'iride; 9. Si cucinano anche in salmi; 10. Vacanze per i lavoratori; 11. Salita ripida; 12. Malvagio; 13. Il centro di Maranno; 14. Nome di Brazzi; 16. Breve rincorsa; 17. Sud-Sud-Ovest; 18. Vi recitano gli attori; 21. Albert, il fisico della relatività; 22. Lo cerca la zitella; 23. Ornella cantante; 24. I moti della Luna; 25. La città del panettone; 26. Dieta; 28. Vicenza; 30. Nome di Ferrer; 31. Valigie e simili; 32. Ultima regina di Spagna; 34. Corta giacchetta e danza spagnola; 35. Incontro di vocali; 39. Articolo per signora; 40. Contrario, avverso; 43. Perspicace; 44. Grazioso, ridente; 47. Ha per capitale Lima; 50. George, scrittrice francese; 51. Per lì; 52. Alberi sempreverdi; 53. La si chi ha la voce bianca; 54. Terzetto; 56. In nessun tempo; 57. Nome di Mineo; 58. Colui che; 59. Iniz. del comico Franchi; 60. Varese; 61. Iniz. di Dapporto.

Troverete la soluzione domani

bridge

La Dichiarazione (tutti in seconda). Ovest: 1 picche; Nord: passo; Est: 2 S. A.; Sud: passo; Ovest: 3 picche.

Nord attacca di 8 di cuori per il 9 del morto, il 10 di Sud e l'Asso di Ovest. Questi gioca nell'ordine Asso di picche, piccola picche per la Dama del morto e piccole fiori verso la mano. Sud sta basso e Nord cattura il Fante del giocante con l'Asso. Sud ritorna a cuori Sud realizza le 2 vincenti nel colore e rimane quadri, per la Dama del morto. Ora il giocante non ha difficoltà a mantenere il contratto. Gioca, infatti, la Dama di fiori, forzando il Re di Sud e liberando così una vincente al morto, su cui può scartare la terza quadri perdente di mano. La manovra del giocante non sarebbe stata possibile se Sud, sulla giocata di fiori, avesse messo il Re al primo giro. Il giocante non avrebbe potuto forzare di taglio l'onore di fiori e avrebbe dovuto cedere in finale una presa a quadri. Il controgioco di Sud, apparentemente difficile, richiedeva in effetti solamente un poco di attenzione da parte dell'interessato. Questi, infatti, era in grado, a quel punto del gioco, di contare 10 prese, al giocante, nell'ipotesi che questi avesse l'Asso di fiori, 6 prese a picche, che la dichiarazione garantivano, l'Asso di cuori e almeno 2 quadri, considerato che Sud non aveva il Re. Anche il conteggio dei punti tendeva ad escludere l'Asso di fiori in Ovest, avendo questi già mostrato Asso e Re di picche e Asso di cuori. Notate come sia invece imbattibile il contratto di 3 S. A., non facile da dichiarare.

(A cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRENI)

il rebus

FRASE (9-7-7-5-5)

Soluzione:

COLOSSALI MACIGNI FRANATI NELLA VALLE = Colo S S - A lima - elgi F R A - nati N e L - Lava L L e

IL GIOCO DEGLI scacchi

Soluzione del problema di ieri: 1. Da5! blocco; 1. ..., Td7/Td6/Te7/Te6 2. Cf5/Dxb4/Dxb4/Cf5 matto; 1. ..., Ad7/Ad6/Ae7/Ae6 2. Dd5/De5 matto. Come si vede, sono quattro coppie di interferenze reciproche tra Torri ed Alfieri (Grimshaw) con una certa monotonia nella ripetizione dei matti

Il problema

Th. Siers
(Hannoverscher Kurier 1930)
Il Bianco matta in 2 mosse

L'angolo di Ettore Volta

In quante mosse, partendo dalla posizione iniziale di una partita a scacchi, si può giungere a questa posizione?

K. Fabel
(Die Schwalbe 1942)

SOLUZIONE: In 16 mosse 1. Ca3,b5 2. Cab1,Cf6 3. Cxa7, Ce4 4. Cxc8,Cb3 5. Cxe7,e8 6. Cxc8,Cb1 7. Cxb8,Ta8 8. Cxd7,g5 9. Cxf8,Dd6 10. Cxh7, Rd7 11. Cxg5,Th8 12. Cxf7,Te8 13. Cxd8,Re6 14. Cxc6,Rb6 15. Cxa8,Re5 16. Cxb1.

Partite

MANZARDO - PONZETTO F. (Campionato torinese 1972) (Francese): 1. Cc3,e6 2. d4,d5 3. e4,Ce6 4. e5,Cge7 5. g4!?,h6 6. Ag2,Dd7 7. f3,h x g5 8. f x g4, Cg8 9. Cf3,Ae7 10. Dd2,A x g5 11. D x g5,De7 12. De3,Ca5 13. 0-0-0,Ad7 14. Dd2,b6 15. Ad3, Cc4 16. A x c4,d x c4 17. d5,Td8 18. Tdf1,0-0 19. d5,c x d5 20. e x d5,Dd8 21. Cg5,De5 22. Tde1, Da5 23. b4,c6 24. C x f7!?,T x f7 25. Dg5,Td8 26. T x f7,T x f7 27. D x g6,Tf5 28. De4,T x d5 29. D x e4+,Ae5 30. De7,Db4 31. Db8+,Rh7 32. Db7,Ad5 33. De7,Ae6 34. Dg5,D x g4 35. D x e6,Te4 36. Ce4,A x a2 37. Cg5+,Rh6 38. De3,Rh5 39. Tg1!?, Df5 40. Ce4,Tg4 41. Cg3+, T x g3 42. T x g3,B x b4 43. Tf3, Il Nero abbandona.

GLIGORIC - KIN (1971) Fire: 1. d4,d5 2. c4,g6 3. f4,Ag7 4. Cf3,Cf6 5. Cc3,0-0 6. Ad3,Cc6 7. e5,d x e5 8. f x e5,Cd5! 9. Ae4,Ag4 10. Ae3,f5 11. De7,f x e3 12. A x e3,b x c4 13. Dc4+,e6! 14. Ag5,Db8! 15. 0-0-0,A x f3 16. g x f3,e x d4 17. Cd4,Db5! Il Bianco abbandona.

Notiziario

Si va svolgendo a Riga il match valevole per il titolo mondiale femminile tra la campionessa sovietica Nona Gaprindashvili e la sfidante Alla Kushnir. I due precedenti incontri, svoltisi nel 1965 a Riga e nel 1969 a Tbilisi e a Mosca, sono sempre stati vinti dalla Gaprindashvili con l'identico punteggio di 8½ a 4½. Anche questa volta la campionessa sembra intenzionata a conservare il titolo: infatti ha già vinto le prime due partite della sfida.

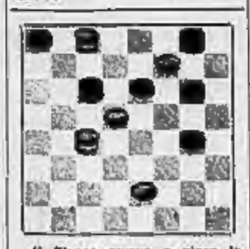
Torneo internazionale di Ulan-Bator — Quale preparazione preolimpica dei migliori giocatori della Mongolia, è stato organizzato a Ulan-Bator un piccolo torneo internazionale. Ecco i risultati: 1) Cernikov (Urss) punti 9; 2) Anjkajev (Urss) 8½; 3. Ujtumen 7; 4-6) Bracia (Polonia), Mjagmasuren e Tumurbator 6½; 7) Lhaga 5½; 8-9) Zorigt e Gonsiorowski (Urss) 5; 10) Tsagan 4½; 11) Badamsuren 3; 12) Zeed 0.

Ferruccio Pezzuto

la dama

di Carlo Bertero

Soluzione del problema di ieri: 6-11 (15-6) 24-15 (14-23) 22-18 (12-19) 23-14 (13-22) 19-26 (6-13) 26-9+.



Il Bianco muove e vince in cinque mosse.

Soluzione del cruciverba di ieri

C	O	R	R	A	D	O	■	A	P	I	C	N	I	C	S	Y
O	L	I	B	R	A	■	A	U	M	O	N	T	■	V	I	R	T	U
■	A	S	T	A	■	A	N	T	I	C	A	■	B	■	N	E	A	L
A	N	S	E	■	R	I	G	I	D	O	■	C	U	R	T	I	S	■
I	D	A	■	M	A	T	U	S	A	■	M	A	R	I	O	■	I	D
U	A	■	P	O	P	A	R	T	■	P	I	L	L	O	L	A	■	A
T	■	C	A	T	A	N	I	A	■	A	N	C	O	N	A	■	S	V
O	O	■	D	E	L	T	A	■	A	R	I	A	N	I	■	M	A	I
■	S	T	E	L	L	E	■	A	N	T	E	R	E	■	S	A	N	D
P	A	U	L	■	O	■	F	I	N	I	R	E	■	M	A	N	N	■
O	R	A	L	I	■	P	A	R	A	T	A	■	R	E	N	O	I	R
I	E	■	A	R	G	I	N	E	■	O	■	S	O	L	I	N	A	S

ANDY CAPP

il fumetto di Reg Smythe

(Copyright «News Blitz»)

SALLY BANANAS

«Strip» di Charles Barsotti

(Copyright «Marka»)

animal crackers

il mondo di Rog Bollen

(Copyright «Marka»)

UNA PISTOLA TUTTA D'ORO

Vi narra una nuova avventura con James Bond. Ancora una volta, 007 è alle prese con un nemico potente («News Blitz»)

OVERLAND

Nella consueta e fantastica dimensione, Jeff Hawke si scontra con i mostri di un mondo scomparso. («News Blitz»)

DICK TRACY

E IL FALSO SCIENZIATO

Il nostro formidabile poliziotto si trova alcune alle prese con un falso scienziato, che sfrutta il terrore atomico

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

(64 - Continua)

Un centro di fiorenti colture alle soglie del Monferrato

CASALBORGONE, escalation agricola

Adagiato nel verde alle soglie del Monferrato, con la mole quadrata del suo castello che domina le basse case sparse nella pianura, Casalborgone affonda le sue radici molto lontano nella storia. La più antica memoria di un *Castile Bergonis* si trova in una pergamena del 1265 conservata a Chivasso, ma è assai probabile che il centro esistesse fin dai secoli anteriori al mille.

Circa l'origine del nome, ci si deve accontentare di assai labili supposizioni. *Bergo-bergonis* è la latinizzazione d'una parola germanica, ormai da tempo in disuso. Ciò non significa senz'altro che si debba risalire ai tempi delle invasioni barbariche e immaginarsi il buon Bergone come un goto o un longobardo che, sfogata la sua ferocia contro l'antico padrone romano, si sia insediato al suo posto. Il nome di Bergone fu infatti probabilmente portato da un individuo vissuto in epoca meno lontana, nella quale gli antichi invasori barbari erano già da tempo amalgamati con la popolazione locale; c'è inoltre da scommettere che Bergone, la sua terra l'avesse regolarmente acquistata e pagata.

Assai prima che compaia nei documenti notizia di un *Casale Bergonis* (che diventa poi, dopo il XIII secolo, *Castrum Bergonis*, evidente riferimento alla costruzione di un vero e proprio fortilizio), si ha menzione di una località variamente denominata *Trebledo, Trebles, Trebea, Tribio*: benché la prima testimonianza sia dell'anno 999, è possibile che tale luogo esistesse fin dai tempi dell'impero romano, come provano anche le varie scoperte di quell'epoca venute alla luce nei dintorni. Anche qui, grande incertezza sul nome: alcuni affermano che fosse un aggettivo superlativo aggiunto al nome della Madonna (in documenti della Curia Vescovile di Ivrea parlano spesso di una *Ecclesia de S. Maria Treblea de Castro Burgonis*), altri vorrebbero derivarlo da trivio, altri infine dalla parola *tribiatum*, ossia coltivazione di tribi, erba che da queste parti si trova abbondante nei boschi.

Comunque stiano le cose, è certo che *Casale Bergonis* — divenuto, come si è detto, un centro fortificato — col passare degli anni [illegible] gran parte degli abitanti dei dintorni, e tra essi quelli di Treblea. Nel 1469 gli statuti locali ci presentano il *locus* o villa di Casalborgone allargato ai piedi dell'antico *castrum*; e tutt'intorno gli «alrali» (di qui il nome di un nucleo abitativo che è rimasto ancor oggi), costituiti da fienili e baracche che fungevano da deposito dei prodotti e delle attrezzature agricole.

Era l'anno 1503 quando Casalborgone — passato sotto il dominio dei conti di Cocconato e dal 1367 sotto la giurisdizione dei marchesi di Monferrato — venne ceduto ai Savoia. In quel tempo la popolazione del Comune era di oltre 1500 abitanti: almeno una ventina in più dei 1483 registrati dal censimento di quest'anno.

Carlo Sartori

Alla produzione dei piselli unisce quella delle prugne

Il raccolto della tradizionale verdura si aggira ormai sui seimila quintali per stagione - La nuova coltura (diecimila piante) destinata soprattutto al mercato estero

Casalborgone, nel suo piccolo, è un comune-guida. Abbastanza [illegible] (2016 ettari), attivo, organizzato, è alla testa di un «manipolo» di otto centri agricoli, accomunati dalle stesse esigenze e dagli stessi assillanti problemi. Gli altri sono Brozzolo, Brusasco, Cavagnolo, Lauriano, Monteu, San Sebastiano e Verrua Savoia. Un «manipolo» ridotto ma agguerrito, che intende far sentire la sua voce anche a livello regionale.

Il paese, è noto, ruota attorno alla coltivazione dei piselli. E' una tradizione, un vanto, la ricchezza degli abitanti. Cento circa sono gli ettari occupati: dai primi di maggio alla metà di giugno danno qualcosa come seimila quintali; quasi ogni sera, nel mercato in piazza, si raccolgono una cinquantina di quintali.

«Siamo in pieno boom — dice con giubilo il sindaco Carlalberto Ardizzone, giovane e dinamico —. E quanto alla qualità, i nostri piselli non hanno nulla da invidiare nemmeno a quelli meridionali che crescono in gennaio». Gli intenditori confermano che è vero: la qualità è da tutti vantata come la migliore di Piemonte e Liguria, quanto a gusto, dolcezza e morbidezza.

Ma anche per i piselli non son tutte rose e fiori. I grattacapi per l'amministrazione comunale (una giunta di indipendenti che raggruppa diverse forze democratiche) non mancano davvero. «Il più importante — dice il sindaco — è quello del commercio. Circa il [illegible] per cento dei produttori va direttamente a vendere ai Mercati Generali di Torino, a proprie spese e con perdita di tempo. Inoltre, in seguito a ciò, diversi commercianti all'ingrosso non vengono più al nostro mercato, che resta così "dominato" da due o tre persone, con effetto nocivo sui prezzi. Noi vorremmo organizzarci in modo da convogliare la produzione sul mercato locale ed effettuare un trasporto unico, a Milano o a Torino, dei prodotti invenduti o di quelli che non si vogliono smerciare in loco. Questo ci darebbe anche modo di controllare meglio la produzione e di intervenire in maniera opportuna».

Momenti e personaggi dei festeggiamenti in passato

A Casalborgone, comunque, non ci sono soltanto i piselli. Da qualche tempo si sta sviluppando, assai fiorente, una nuova coltivazione, quella delle prugne «California». Ci sono ormai diecimila piante distribuite su quattro proprietà e danno circa un quintale di frutta ciascuna all'anno. Sono quasi tutti destinati al mercato estero.

L'industria è limitata. Due soltanto le imprese: il mulino dei fratelli Galato (mille quintali al giorno di farina, il più grande d'Europa, modernamente attrezzato) e la fornace Capella, anch'essa all'avanguardia. Ma la manodopera occupata è assai scarsa, data l'automazione: dodici persone nel mulino, venti circa nella fornace. A soli undici chilometri di distanza ci sono però due grossi insediamenti industriali, la Fiat a Crescentino e la Lancia a Chivasso.

Proprio questa posizione di «baricentro» di un'attiva zona produttiva, ha causato il recente sviluppo di Casalborgone. Uno sviluppo che ha portato con sé mille problemi, ma che non ha trovato impreparati gli amministratori. Sono stati conclusi i lavori per l'acquedotto (iniziati dall'amministrazione precedente) con una spesa di circa trenta milioni e senza il minimo intervento statale. Sono state costruite le fognature. Una nuova scuola materna è costata 40 milioni («E anche qui l'aiuto dei privati ha sostituito ogni sussidio statale» dice il sindaco). E' stato istituito un efficiente servizio di raccolta rifiuti. Ci sono nuovi campi di bocce e una nuova pista per il motocross. Sta per essere costruito un parco giochi per i bambini. «Tante altre cose però — secondo il sindaco — restano da fare». E le elenca: portare la rete idrica alle case sparse nella campagna, ampliare la scuola media, costruire una casa di riposo per gli anziani. Ma solo per questo ci vogliono 200 milioni. E il Comune ha un bilancio di 60.

c. sart.

Le manifestazioni in programma tra sabato e domenica

La "sagra,,: appuntamento col folclore

La Pro Loco si è data da fare per l'annuale «Sagra». Del vicepresidente, Gianfranco Barzaghini, al medico condotto, dott. Gianpaolo Vinario, tutti si sono prodigati.

Le manifestazioni s'iniziano sabato con la Mostra fotografica, che apre i battenti alle 16. Tra sabato e domenica si svolge pure il Concorso estemporaneo di pittura.

Alla mostra mercato dei prodotti locali, in piazza Vittorio Emanuele, fa da cornice, domenica mattina alle 10, un convegno di studi sulla coltivazione dei piselli, cui parteciperanno numerosi esperti e produttori. Pomeriggio di baldoria con l'esibizione della banda musicale «Aurora» e delle majorettes e con la tradizionale distribuzione di piselli ai turisti.

Quella balera di 70 anni fa

Un ballo a palchetto di 70 anni fa. La foto è stata scattata il 15 agosto del 1902, il giorno della festa dell'Assunta, quando a Casalborgone si celebra la tradizionale «Abbadia», l'istituzione che si fa risalire — come le altre piemontesi — alla seconda metà del 1500. Ne fanno parte da allora i cinquanta migliori capi-famiglia del paese, che avevano a quel tempo il compito di mantenere l'ordine pubblico nelle feste. Oggi si ricorda l'«Abbadia» con il «ballo del drappo» ed una processione in costume

COMUNE DI CASALBORGONE

PRO CASALBORGONE

XV SAGRA DEL PISELLO

28 maggio 1972

PROGRAMMA

ore 9,30 Mostra mercato «Piselli e Fragole»

ore 10 Convegno sui problemi tecnici ed economici della coltura del pisello

ore 15,30 Esposizione tele «Concorso di pittura»

ore 16 Esibizione dei giovani della banda «Aurora»

ore 16,30 Premiazione mostre e concorsi

ore 17,30 Presentazione dei locali rammodernati del comune

ore 21,30 Danze sul classico «Ballo a palchetto»

Il Signor Camino annuncia, per il mese di settembre, la prossima apertura del nuovo

BOCCIODROMO

COPERTO E RISCALDATO

in CASALBORGONE

zona S. Martino

Pasticceria - Panetteria

CAPONE CARLO

Specialità:

Paste di Meliga - Torte di Nocciole

Torte di Mele - Grissini Rubatà

Se m'nive a Casalborgon
m'ni da Capon
c'a l'è tut bon

Prossima apertura nuova sede Via Luigi Battaglia 2, telefono 918.332

trattoria ITALIA

COME SI MANGIAVA UNA VOLTA

Casalborgone - Telefono 918.343

bar sport GELATERIA

Specialità:

Paste di Meliga
Torte di Nocciole
Gelati

Produzione propria

Tel. 918.360

Sempre la stessa ricetta dal 1922

Ristorante S. ANNA

Casalborgone (Madonnina)

prop. Luigino Gallina

Specialità:

Fritto misto alla piemontese

Vini tipici locali

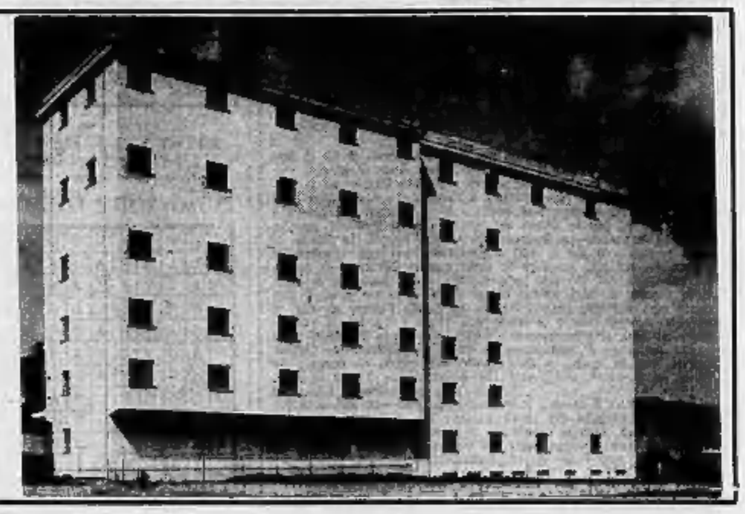
Prenotazioni telefono 918.341

MOLINO DI CASALBORGONE

Per la macinazione del grano tenero ad uso panificazione

SEDE SOCIALE E STABILIMENTO IN

CASALBORGONE - Tel. 918.304



STAMPA SERA
Giovedì 25 Venerdì 26 Maggio 1972

tutti gli spettacoli

7
Anno 101 Numero 123

Marilena Buttafarro al SUPER-RISCHIATUTTO

La fata con gli artigli

Senza complessi la concorrente torinese - «Però il gioco è spossante, quasi una cattiveria»

Decisamente per la tivù è tempo di fate. Sinonse da qualche giorno appena, trine e velettes, dietro cui si celavano chiome dai riflessi turchini di collodiana memoria, ecco il «Rischiatutto» proporsi un'altra volta con Marilena Buttafarro l'edizione riveduta e corretta delle favole antiche. E' così che la «fatina» piemontese, presentandosi ancora alla trasmissione di Mike per rispondere su pagni,

gnomi e castelli dove la vita era sognata e non sofferta, ritrova con fatica ma non certo senza gloria la strada dei milioni.

Per sabato, dunque, seconda semifinale del "Rischiatutto". Come al solito, tre concorrenti: il romano, sapientissimo Ruzzier, funzionario alto con barba dell'Alitalia, il piccolo glabro Latini, tabaccaio scrittista ma soprattutto ragioniere esperto di calcoli accurati in materia di raddoppi, e infine la bionda "fata" Buttafarro che, se non è così abile nel trasformare burattini di legno in monelli inquieti, è però bravissima nel muture in costante la nordica poesia di Andersen.

Quella che molti fortunati chiamano ormai familiarmente Marilena proprio come fosse una di casa, perché in casa è entrata per settimane ogni giovedì con le sue vincite strepitose, si prepara ad affrontare la nuova prova nel suo appartamento in strada degli Alberoni dove ogni giorno continuano ad arrivare lettere e telefonate: «Gente che, non avendo ancora ricevuto risposta alla prima cartolina d'auguri, continua a scrivermi anche tre, quattro volte. Vorrei che sapessero: appena finita quest'altra faticaccia, manderò a tutti almeno un saluto».

Magari su una cartolina illustrata da uno dei tanti paesi («anche quelli di Andersen e di Grimm, naturalmente») che si propone di visitare grazie ai quattrini che s'è portata a casa («Ma per carità, non li ho ancora ritirati»).

Sono trentatré milioni «a qualcosa, non so nemmeno più» guadagnati senza trucchi «perché — insiste senza inquietarsi — se al "Rischiatutto" esistono accordi, noi concorrenti non lo sappiamo. L'unica cosa preparata, anzi soltanto imbastita, è l'intervista iniziale. Tutto il resto dipende dalla fortuna e dalla memoria».

Trentatré milioni che hanno colto di sorpresa una coppia al primo anniversario di matrimonio («Il 12 maggio è stato un anno che ci siamo sposati»), ma che non hanno cambiato nulla o quasi nulla nella loro vita: «Tolto un po' di nervosismo dovuto alle prove estenuanti e alla preparazione che finirebbe per stancare chiunque».

Affrontare due concorrenti «difficili» come Latini e Ruzzier nella semifinale di sabato non le preoccupa più di quanto non sia successo in passato per gli altri concorrenti nelle trasmissioni «normali». «Tutti gli avversari — commenta — sono a modo loro difficili. Intanto ciascuno è fortissimo nella sua materia, poi fra gli argomenti in cartellone ve ne sono almeno due che conosco decisamente bene. Eppure ad ogni puntata accanto ad un vincitore ci sono ovviamente due sconfitti. Io credo che sia soprattutto una questione di fortuna. Quei maledetti pulsanti sono il segreto di tutto. La prontezza di riflessi aiuta, certo, ma insisto che è una questione di fortuna».

Fra il tabaccaio e il funzionario non saprebbe dire chi sia il più temibile. Non la impressiona la preparazione di titoli che commentarono a suo tempo le vittorie di Latini entrato in scena proprio in occasione della «prima candelina» di Rischiatutto: «Il campione oltre i venti milioni», «Il tabaccaio tricolore amore». Né le riuscita qualche sperenza la caduta dello stesso Latini, dovuta proprio ad una donna. Una caduta annunciata con gran rilievo da un «La casalinga batte il campione» che segnò l'avvento alla ribalta televisiva dell'altra torinese, Anna Maida Casalvolone.

Non influisce sul suo giudizio neppure la vincita decisamente consistente — 25 milioni e 720 mila lire — cui giunse il tabaccaio di Monteporzio Catone. «Un concorrente — dice — non si giudica mai dai soldi che è riuscito a portare a casa. Intanto c'è la difficoltà rappresentata dai due antagonisti con cui gli è capitato di misurarsi, che possono anche stati più o meno difficili da battere. E poi, soltanto dopo Latini, si imparò a accorrentisce forti sempre sui rischi. Prima le cifre non superavano le duecento o trecentomila lire per puntata. Quindi che Ruzzier abbia vinto assai meno che Latini non mi stupisce affatto né mi induce a pensare che sia meno temibile».

Al due avversari, comunque, Marilena Buttafarro deve un ringraziamento: «Sono felice che nessuno di loro abbia scelto lo sport fra le materie di cartellone. Dei vari argomenti, è quello che amo meno». *Latini ha chiesto infatti che siano inserite musica lirica e Rivoluzione francese, Ruzzier geografia e mare, e la Buttafarro registi e attualità.*

Per una che si professa «timidissima», il presentarsi in un teatro con 800 spettatori non presenta qualche difficoltà? «Certamente — risponde — però mi è stato di gran sollievo sapere che non dovrò guardare tutta quella gente in faccia. I concorrenti girano le spalle al pubblico. In tal modo, forse potrò dimenticare di essere osservata da tanti occhi».

Queste finali, comunque, per la «fatina» torinese «era meglio se non ci fossero state. Sono una cosa crudele. Noi concorrenti ci siamo conosciuti ad una cena, ci siamo parlati, abbiamo fatto amicizia. Inoltre abbiamo già affrontato tutti tempo fa il rituo spossante del *Rischiatutto*. Il mettersi gli uni contro gli altri è quasi una cattiveria».

Spera di vincere? «Non si possono fare pronostici. Però, se vincessi, con la metà della somma, che deve essere devoluta, comprerei un rene artificiale per regalarlo all'ospedale Molinette. Anche per questo, desidero riuscire».

Eleonora Bertolotto

La «fata» Marilena Buttafarro con l'altra collega torinese, Anna Casalvolone (f. Pepè)

KOCIS "NO„ A TARYN

MILANO, giovedì sera.
Taryn Power, sorella minore di Romina, non sposerà Kocis, fratello minore di Al Bano. E' stato lo stesso Kocis a smentire «certi pettegolezzi» che lo designavano come prossimo consorte della giovane cognata.

Asta Nielsen

Fu rivale della Garbo

La diva del muto morta a novanta anni

COPENAGHEN, giov. sera.
E' morta a Frederiksberg, novantenne, la grande attrice del muto Asta Nielsen. Fu la prima diva del cinema; impose la moda dei capelli corti e all'uso quando si portavano chiome fluenti; recitò con registi come Urban Gad (poi suo marito), Ernst Lubitsch, G. W. Pabst.
In teatro se ne ricorda l'interpretazione in panni maschili di «Amleto». La sua opposizione al nazismo fu ferma ed espressa personalmente ad Hitler. Fino agli Anni 30 la fama della Nielsen era superiore a quella di Greta Garbo e Marlene Dietrich.

RASCEL senza rete

Il popolare comico guiderà a giugno il telesbow in otto puntate

ROMA, giovedì sera.
Renato Rascel sarà il presentatore della quinta edizione di «Senza rete», il «telesbow» estivo del sabato sera. La trasmissione, secondo la formula che i telespettatori già conoscono, verrà realizzata «dal vivo» nell'auditorium di Napoli della Rai, su testi di Iaia Fiastri; l'orchestra è diretta da Pino Calvi; regia di Enzo Trapani. La prima delle otto puntate prenderà il via a metà giugno.
Sul palcoscenico si alterneranno, due alla volta, i maggiori interpreti della musica leggera italiana e gli ospiti di classeca puntata: attori, registi, complessi musicali, solisti italiani e stranieri. Protagonisti della prima serata saranno Ornella Vanoni e Bruno Lauzi.

Rubato l'Oscar a Bing Crosby

New York, giovedì sera.
Un ignoto ladro si è introdotto nei giorni scorsi nella «Bing Crosby Library» a Spokane, ed ha rubato l'Oscar d'oro che Bing Crosby aveva vinto nel 1944.

Radar Club: stasera alle 20,30 (Hotel Ambasciatori) incontro con lo scrittore Giovanni Arpino.

stasera alla Tv

L'EUROPA GIOCA

SECONDO CANALE: ritorna il torneo «Giochi senza frontiere»
Il cervello - PRIMO CANALE: «Storie dell'emigrazione» di Blasetti

Un programma sostanzioso e convincente quello di Alessandro Blasetti sulle STORIE DELL'EMIGRAZIONE, anche se gli si può rimproverare di aver un po' troppo di palo in frasca, trascurando la cronologia, che ha pure la sua importanza. Ma il regista, seguendo il suo estro, ha preferito evidentemente stavolta le storie alla Storia con la maiuscola. La seconda puntata, che vedremo stasera alle 21 sul Nazionale, si apre con uno sceneggiato che rende drammaticamente vivo il dibattito politico che nacque intorno all'emigrazione alla fine del secolo scorso e che portò ad una prima legge sull'emigrazione presentata alla Camera nel dicembre 1887.

La condizioni di miseria delle masse contadine in Italia, il richiamo dei paesi a grande sviluppo industriale o agricolo, gli interessi di banche e compagnie di navigazione contribuirono a rendere il fenomeno di massa inarrestabile. Agli emigranti portarono conforto enti religiosi e laici, ed in particolare si distinsero, nella loro opera, gli scalabriniani. Lo straziante addio al paese, che introduce il tema del viaggio, è rievocato nello sceneggiato «La Messa degli emigranti», tratto dal romanzo di Francesco Perri «Emigranti».

Sul viaggio sono state raccolte interviste di marinai, emigranti, scrittori, come Mario Soldati o lo stesso Perri. Nel corso della puntata, sono inseriti tre brani di film famosi che danno un'idea delle lotte contadine, soprattutto nel Mezzogiorno per sfuggire all'emigrazione: «La terra trema» di Visconti, «Il brigante» di Castellani e «Il cammino della speranza» di Germi.

* *

Alla seconda puntata del programma musicale *Amico flauto* (nazionale, ore 22) interviene Ennio Morricone, il compositore di tante musiche per film, il pianista e compositore Piero Piccioni (che, accompagnato da Gino Marinacci e dalla sua formazione, improvviserà brani di jazz) e le cantanti Lara Saint Paul e Sharon Robinson. Altri ospiti Franco Potenzetti, il complesso «Gli Era di Acquario» e l'attore Ugo Pagliai che reciterà alcune poesie.

Concluderà la trasmissione un'inconsueta composizione per flauto e orchestra dal titolo «Actor's Flute Studio».

* *

Più che la bizzarra meteorologia il ritorno di *Giochi senza frontiere* sul Secondo Canale (ore 21,15) ci avverte che la stagione calda s'avvicina. Con le rose di maggio riferisce infatti il «Campanile sera» internazionale, al quale aderiscono sette enti televisivi, la cui edizione 1972 prende il via a Spa, in Belgio, prima città ospitante. Nel torneo i colori italiani sono difesi in questo incontro dalle squadre pugliese di Ostuni, in provincia di Brindisi. Accanto alla nostra rappresentativa scenderanno in campo quelle di La Chaux de Fonds (Svizzera), Hirschau (Germania), Arras (Francia), Salisbury (Gran Bretagna) e Franeker (Olanda).

Quest'anno la prova di destrezza presentano una novità rispetto al passato, che dovrebbe rendere i giochi ancora più divertenti e imprevedibili: delle nove gare in programma le squadre ne conoscono in anticipo solo due, quella finale e quella intermedia, mentre le altre sono a sorpresa, inoltre i concorrenti vengono via via estratti a sorte prima dei giochi.

I presentatori-commentatori in lingua italiana sono, come l'anno scorso, Rosanna Vaudetti e Giulio Marchetti.

* *

Alle 22,30 si conclude l'inchiesta divulgativa di Giancarlo Giannarelli RAGIONIAMO CON IL CERVELLO dedicato ai calcolatori elettronici ed ai loro misteri. L'ultima puntata, dal titolo IL GIOCO DELLE MACCHINE, ha come tema principale la utilizzazione dei «computers» in certi settori dell'attività artistica. Un dispositivo grafico può disegnare su un foglio di carta, in base alle indicazioni fornite dal programma: uno degli organi d'uscita del calcolatore offre, in questi casi, la possibilità di eseguire disegni geometrici anche particolarmente complessi. Tra le applicazioni previste c'è anche il campo dei disegni animati, da quelli spettacolari a quelli didattici.

d. g.

Lara Saint Paul prende parte allo show «Amico flauto»

oggi sul video

primo canale

17 — **Per i più piccini** (Fotostorie - La palla magica)
17,30 **Telegiornale del pomeriggio**
17,45 **La tv dei ragazzi** (Giro del mondo in 7 televisioni: in Africa)
18,45 **Inchiesta sulle professioni**
19,15 **Sapere** (Alle sorgenti della civiltà)
19,45 **Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento**
20,30 **Telegiornale della sera**
21 — **Storia dell'emigrazione** (Seconda puntata)
22 — **Amico flauto** (Seconda puntata)
23 — **Telegiornale della notte**

secondo canale

15,30 **55° Giro ciclistico d'Italia** (Arrivo della quinta tappa: Foggia - Montesano Terme)
21,15 **Giochi senza frontiere 1972** (Primo incontro)
22,30 **Ragionismo con il cervello** (Il gioco delle macchine)

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 10,50: Trasmissioni scolastiche per le Medie; 12,30: Sapere; 13: Vita in casa; 13,30: Telegiornale; 14: Corso di francese; 15,20: Trasmissioni scolastiche per le Medie; 17: Per i più piccini; 17,30: Telegiornale; 17,45: La tv dei ragazzi; 18,45: VIII Festival internazionale di Taormina; 19,15: Sapere; 19,45: Sport - Cronache italiane; 20,30: Telegiornale; 21: A-Z un fatto come e perché; 22: Adesso musica; 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 15,30: Giro d'Italia (Arrivo sesta tappa: Montesano Terme-Cosenza); 18,30: Insegnare oggi; 21: Telegiornale; 21,15: Incontro di calcio Germania Occidentale - Urss.

oggi alla radio

Aretha Franklin sul Secondo per «Supersonic» (ore 21)

nazionale

Giornale radio: ore 7; 8; 12; 13; 15; 17; 20; 23.
15,45 Giro d'Italia. Al traguardo
Per voi giovani
16,30 Come e perché
16,40 I tarocchi
16,55 Italia che lavora
17,10 Il gioco nelle parti
17,30 Toujour Paris
17,35 Sui nostri mercati
20,15 Ascolta, si fa sera
20,30 Andata e ritorno
22,10 Musica 7
23 — Oggi al Parlamento
23,10 Concerto del duo Zagonni-Canino

secondo

Giornale radio: ore 12,30; 16,30; 20,30; 24.
18 — Discoradioso
18 — Carurai
18 — Radio Olimpia
18,20 Long playing
18,40 Punto interrogativo
19 — The pupil
19,20 Speciale G.R. sul Giro d'Italia
20,05 Quadrifoglio
20,30 I successi di Mendes e De Hollanda
21,10 Supersonic
22,40 Un albero cresce a Brooklyn, di Smith
23 — Bollettino del mare
23,05 Hanna '70
23,20 Musica leggera

terzo

Giornale radio: ore 18; 21
18,32 Il Novecento storico
18,30 Le orchestre di Basile e Cook
19 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
19,10 Listino Borsa di Roma
17,20 Classe unica
17,35 Appuntamento con Nunzio Rotondo
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica leggera
18,45 Pagina aperta
19,15 Concerto di ogni sera
20 — Edgar, di Puccini: direttore Cillario

T. ERBA: da lunedì 29 a grande richiesta ritornano L. GUIDETTI - T. ZERBINI E. D. MUNCALE' - F. SAVA nel cabaret dialettale «Turin canaija» Prov. T. Erba - Tel. 690.467

LA PERLA Ore 21 LA MAGLIA PERLA con ENRICO e I MILLI

LA PERLA Domani dalle ore 21 alle ore 3 VEGLIONISSIMO d'eleganza e dei fiori NINO GALLO alla Vecchia Cloche e Amatori del Tango Valzer Polka Mazurka annuncia i cantanti Nella Colomba Luciano Virgili ripete stasera e sia tutte domani da sera a mezzanotte O. Mezzo - F. Bernardino - A. Zoppi

Settembre dalla musica - Oggi Sweet Beast al COLLEGE Questa sera, ore 21,30

PRINCIPE Tutti per i giovani THE U BOAT Danni tutto offerto

Du Parc GARA BALLO LISCIO Valzer Polka Mazurka Varietà di pubblico Danno ingr. e consum. offerta

COLONNINE Danze - RIVANAZZO - Ore 21 Ultima serata FINALE GARA LISCIO I GAI CAMPAGNOLI

HOTEL RESTAURANT GRAN PARADIS CAMPIGLIA (Valle Soana) ALICE ed ELLEN KESSLER Eccezionale GALA' RECITAL Giovedì 1° giugno ore 21 Prenotazioni telef. 0124/6584

Valle Po Pecetto (Cu) Sabato 27 al FORTINO I POOH! Piazza Duomo (600 - Cav. 1500 Comunazione consorzio Nel nuovo salone superiore BALLO LISCIO

Personale di GIOVANNI UGHETTI Palazzo Esposizioni al Valentino Entrata via Petrarca

BRUSA Corso Moncalieri 200 - Tel. 678.218 I Gioielli di Flavio Ricci 18-30 maggio

DALLE CESTE Galleria PIRRA Corso Cairoli 32 - 877.544

BOCCACCIO DANCING Compl. GAETANO VECE

BOCCACCIO RISTORANTE dalle ore 20 in poi

TIN TIN Club CUNEO Via Meucci, 28 Telefono 0171 - 61.414 SABATO 27 maggio Formula 3

Principato del Buongustai Hostaria La Marinella Grigliа in sala Grande parcheggio (Moncalieri) Str. Torino segno 8, t. 642.628

ASTI LIDO Castello Asti Ovest - 51.555 Sabato 27 ballo con 31 Andrea Mingardi La più grande orchestra IN CASO DI PIOGGIA LOCALE COPERTO PISCINE le più grandi in Italia Da sabato tutti i giorni dalle 9 alle 20

BMS sabato sera a PINEROLO al RJ3

GALLERIA D'ARTE BODDA Via Cavour 28 - Torino - Telef. 512.762

UNICA GRANDE SERATA D'ASTA

OGGI 25 corr. - ORE 21

al m. o.
opere maestri dell'800-900
ed altri. Dipinti antichi,
mobili, oggetti di pregio, ecc.

comunicato

CARI AMICI PIEMONTESI,

l'attrice cinematografica LIANA ORFEI assieme ai fratelli Nando e Rinaldo direttori del vero CIRCORAMA ORFEI, annunciano i loro spettacoli a CHIVASSO, piazza d'Armi (Fiera Boario) dal 24 al 28 maggio, con il più grande circo d'Europa.

200 automezzi 11.000 posti
15 elefanti 90 cavalli
302 persone 400 animali allo zoo

un'intera città viaggiante

ATTENZIONE!
Non confondetevi con piccoli circhi omonimi, questo è il vero circo ORFEI
IVREA dal 27 al 30 maggio
ASTI dal 1° al 4 giugno
CHIERI dal 7 al 9 giugno
PINEROLO dal 10 al 12 giugno

Colosseo Fiocchi Fortino UN FILM COLOSSALE

Colori Vietato minori 14 anni

oggi MASSIMO oggi

ASTOR OGGI GRANDE PRIMA
DEL PIU' FORMIDABILE THRILLING DELL'ANNO

ISTITUTO PIEMONTESE IMMOBILIARE S.p.A.

TORINO - VIA SANTA TERESA 3 - TELEF. 53.70.66 (6 linee)

CORSO VITTORIO EM. 231-37

APPARTAMENTI SIGNORILI

- 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ingresso, ripostiglio, balconi 11.700.000
- 3 camere, tinello, cucinino, bagno, ingresso, ripostiglio, balconi 15.100.000

FORTE MUTUO FONDIARIO

Dilazioni pagamento
Sufficienti all'acquisto
cifre minime in contanti

Ufficio vendite sul posto
Aperto anche nei giorni festivi

PALAZZO GIARDINO

ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso:

TORINO	Via Roma 80
MILANO	Via Manzoni 37
	C.so Buenos Aires 6
	Via Pirelli 30/32
ROMA	Via Sistina 121/a
	Via in Lucina 17
GENOVA	Via E. Vernazza 29
IMPERIA	Corso Matteotti 18
SAVONA	Via Aonzo 1
BOLOGNA	Via Ippolito 12/3
FIRENZE	V.le Giovine Italia 17
PADOVA	Via G. Ascanio 3
PALERMO	Via Cerver 70
BOLZANO	Via Parigi 30
TRENTO	Piazza Lodron 1
NAPOLI	Galleria Umberto I 27
TRIESTE	Corso Italia 11

Gli uffici presso tutti i corrispondenti della Aziende Pubblicitarie Riunite S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono rivolgersi a: Aziende Pubblicitarie Riunite S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino, il prezzo delle inserzioni deve essere anticipato mediante rimessa per contanti, vaglia o ordinanza versando sul conto corrente postale 2/4650 Torino. Non si accettano di regola testi di inserzioni di righe superiore 30 per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte sugli affissi stabilite attualmente l'inclusione nel testo di lettere stampate di richiamo in cassivo maiuscolo (salvo quelle iniziali) e per ognuna di esse sarà compiuto un supplemento di L. 200. Per quanto riguarda le prime parole di ogni annuncio, stampate in maiuscolo, non è ammesso superare il limite di lunghezza per più di 20/25 battute. La tariffa delle rubriche è di lire 350 la riga. Le rubriche «Domande di lavoro» lire 200 la riga «Domande impiegate; impiegati lire 300, tecnici lire 250, operai lire 200 la riga. Annunci urgenti: lire 700 la riga. Attenzione in servizio lire 700 la riga. Annunci in cornice (case immobiliari dal terzo piano in poi dell'ascensore) lire 700 la riga. Annunci coppati o dalla fine composti in neretto lire 1000 la riga. Annunci con titolo, il titolo lire 1650. Piccoli filetti di divisione lire 150. Spazio bianco rilevazione lire 250 la riga. Cifre di filetti di divisione lire 200. Numero che desiderano ricevere lettere in fermo posta utilizzano il nostro servizio anonimo impiegando il terzo dell'avviso la frase: «Scrivere Aziende Pubblicitarie Riunite n.... 10100 Torino», in tal caso all'importo del numero prescritto deve aggiungere quello della spedizione. La Aziende Pubblicitarie Riunite, in base al capoverso di conclusione del articolo del consiglio relativo, non considerano a tutti gli effetti valida alcuna disdicevole della corrispondenza indirizzata alla cassetta. Esse hanno facoltà di rifiuto e verificano il mittente e d'accertare soltanto quelle ritenute inviate agli annunci non inoltrando altri, forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di spiegazioni. Tutte le lettere indirizzate alla cassetta debbono essere inviate per posta e devono recapitate ad esclusivo e riconoscimento.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, per le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, di GENOVA E IMPERIA e di SAVONA, gli avvisi economici inviati ordinati presso tutte le sedi e Dipendenze di questi Istituti Bancari entro il Piemonte.

1 Commerciali

BOX prefabbricati monoblocco cemento armato autotrasportati, impresa ingegner Benazzo. Preventivi gratuiti. Telefonare 311.391 - 540.063.

LIQUIDAZIONE ufficio vendo stazione frenatrici forni gisella lisatrice colonne elegantini tranca correntini saldatrici trapani radiali mole smerigliatrici Gazzier passaggio barra millimetri 12,5. Ia Duo Cautico 133 Grugliasco.

2 Proposte d'affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.

Prestiti immediati a proprietari auto e alloggi anche in protesti, massima riservatezza, nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti qualunque attività, professionisti, artigiani, commercianti. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID.

Sede Centrale: via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi), Telefoni 547.344 - 550.445.

A.A.A.A.A.A.

Finanziamenti rapidi per cali difficili e insoluti anche per l'acquisto alloggi (anche antichi) da 9% richiesti 200 milioni massimo. Tutto il Piemonte, Liguria, Lombardia. A dipendenti, privati, statali, parastatali, aspedali, operai, commercianti, commercianti, artigiani piccole e medie industrie. Via Bacchi 58, telefono 594.760.

A.A.A.A.A.A.

Prestiti, anche senza cambiali in bianco, con rimborso mensile anche a non meno lunga ufficiale concedonsi in giornata. Massima riservatezza. Rivolgersi: FINCOTEX.

finanzia subito: Corso Francia 13. Telefoni 760.203 - 772.826.

A.A.A.A. ARRISOGNANDOVI prestiti FISET S.p.A.

operai impiegati artigiani piccole industrie commercianti tutti differenza in 11 giorni concedonsi immediato. Piazza Statuto 10, telefono 339.176.

A.A.A.A. FINANZIAMENTI rapidissimi riduzioni e sconti. Rivolgersi corso Peschiera 191, Torino, 611.853. Via Torino 122 (Grande Nichelino).

A.A.A.A. FINANZIAMENTI sulle figure che diverse rapidissimo per ogni Vostro accertato e con la massima riservatezza rivolgendovi alla Finanziaria via XX Settembre 21. Telefonare 535.067 532.503.

A.A.A.A. FIPAT finanzia tutti rapidamente con prestiti rinnovi e ipotecari; tutte le pratiche. Via Garibaldi 39, telefono 318.290.

A.A.A. AFIA via Mercanti 16, telefono 540.532. Prestiti impiegati operai commercianti autoveicoli mutui case apparecchi.

ARRISOGNANDOVI denaro FINCOMAT

chiave con rapidità e riservatezza i vostri problemi. Via Nizza 37, telefoni 653.842 - 650.475.

SOLDI subito, senza tante storie, Finanziaria Piemontese, corso Re Umberto 91, telefono 345.031.

BAR lavorazione lattaria storico ridotto avviatissimo impianto ubicato centro causa salute affronte. Tratt. 613.143.

CARTOLIBRERIA giocattoli presso scuola ordinato eventuale dilazione Torinese. Telefonare 238.606.

CEDESI negozio salumeria volendo assumere impegno 100 mila giornaliero proprio mila. Telefonare 748.311, ore 6.30-8.

CEDO avviato negozio alimentari frutta verdura posti coniugi calzamaglia drogheria e vetrine. Telefonare 345.417.

CEDO negozio casalinghi giocattoli profumi per ritiro del commercio via Rossini n. 7, corso Re Umberto.

COLTELLERIA laboratorio terreglino mq 80 via Pavia 81 Torino cedesi causa morte mentre ottima garanzia causa salute. Telefonare 283.031.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede provincia Cuneo Fucineria-assistenza elettrosaldatura. Ingresso dilettantistico.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede avviatissimo per superalcoolici adatto famiglia. Ottima reddito. Provincia Cuneo.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede alimentari provincia Torino, forte reddito in convenevolissimo. Vasta licenza.

IMPORTANTISSIMO per positivi familiari cedo bellissimo negozio confezioni uomo donna bambino cinque vetrine appartamenti sono produttivissimo passaggio. Ingresso scuola. Telefonare 852.347.

MOQUETTES pavimentazioni vendi impianti posa specialissimi. Avviamento provvisionale, valutazione importanza clientele acquisita, sedesi. Scrivere: «Aziende Pubblicitarie Riunite 1100 — 10100 Torino».

PENSIONE centrale 25 posti letto arredatissima forte reddito cedesi dilazione pagamento. Telefonare Sovit 774.012.

PRIVATO causa malattia cede subito drogheria specialissime saggiore ire vetrine valendo anche alloggio. Telefonare 683.705.

RISTORANTE arredatissimo zona Francia cedesi motivi famiglia forte reddito incrementabile dilazioni. Sovit 774.012.

SALUMERIA Borgo Vittoria 200 mila giornaliere affermo per ritiro commerciante cede 4 milioni 900 mila. Rosati 487.015.

TABACCHERIA tevola 1.300.000 lordo 450 mila giornaliere, alloggio, garantiti 6 milioni annui, cedesi. Frana, 311.090.

TABACCHERIA tevola 1.900.000 lordo vendita minuiperia, utile 9 milioni annui, cedesi. Frana, telefono 311.090.

TABACCHERIA minuiperia tevata 1 milione, utile annuo 2 milioni netti, cedesi 18 milioni. Frana, telefono 311.090.

VENDO panificio 2 forni tagliatori, attrezzatura completa, conduzione gas e nafta con forma, ribasso grande prezzo occasione. Eventualmente, vendo anche mutui locali. Telefonare 4053 — 10100 Torino.

AFFITTASI corso Grosseto 316 seguito mq 100 strada Settimo Torinese 210.811.

CAPANNONE zona Settimo Torinese mq 400 con magazzino mq 100 servizi uffici affittasi. Telefonare 510.130 - 530.797.

CERNAIA 16 angolo corso Siccardi negozi 1-8 vetrine tre mq 40 e 300 con seminterrati commerciali vendo C.3.C. 510.730.

CORSO Racconigi via Cialdini affittasi negozio nuova costruzione 140 mila mensili. Telefonare 361.111.

LOCALE corso Francia Venaria mq 700 coperti vendesi oppure affittasi Trotta. Telefonare 238.806.

LOCALE indipendente zona Francia 500 mq. Telefonare 511.591 - 511.592. Istituto affittasi Immobiliare Alia 687.462.

LOCALE moderno lunghezza 1000 mq con annessi uffici volendo con palazzina mq di 6 vani completamente rectiti affittasi. Telefonare 790.152.

LOCALI

commerciali e negozi cercasi via S. Ottavia 15-a 19 in signorili palazzine posto pista Trofei nuova palazzo Università Facoltà Lettere. Disponibili mq 25-155-610-710 e magazzini di mq 72-75-190 vendesi diretta con dilazioni pagamento. Sedia Liana, telefoni 831.203 - 859.264.

LOCALI industriali S. Rita lungissimi con magazzino o adibita posta pianterreno affittasi da mq 40 a mq 450 accesso carrai. Telefonare 344.401.

MURI negozio retro servizi interni affittasi zona Lanzo vendo 7 milioni dilazionabili. Ilaw, via Nicola 69, telefono 773.309.

MAGAZZENO mq 450 circa corso Trento via Nizza adiacenti. Telefonare 339.033 ore pasti.

CARPENTIERI lamieristi e attrezzisti prima categoria conoscenza disegno assumonsi subito zona Pianezza. Telefonare 966.678.

CARPENTIERI seconda categoria cercasi. Presentarsi tutti i giorni lavorativi ore 14-18 via Boe Campanile 101 (Lingotto), corso Vercelli 301 strada ferrata Lodi oppure strada per Settimo cavalcavia per Volpiano. E' disposto un servizio filobus per corso Vercelli.

CARROZZIERIA Civardi, Moncalieri - strada Carignano 46/3 cerca verniciatore e bollitore provetti. Telefonare 641.676.

CERCASI abile cuoicoloristo gommatore. Telefonare 750.737.

CERCASI falegnami e lamierati prima e seconda categoria conoscenza disegno e apprendisti. Telefonare 704.894.

CERCASI apprendista decoratore pratico. Telefonare 309.070.

CERCASI operai meccanici specializzati riparatori autocarri diesel. Cercare corso Rosselli 46 (borgo S. Paolo) Mineralelettrica Torino.

ELETTRICISTE seconda categoria per impianti industriali cercansi. Presentarsi tutti giorni lavorativi ore 14-19 presso Ditta Gregorio Ivaldi Pianezza. Telefono 966.678. Venerdì 301 sarà fermo Sala oppure inviato per Settimo cavalcavia per Volpiano. Si dispone un servizio pullman per giovedì.

FALEGNAME libera et juvenia cercasi. Scrivere: «Aziende Pubblicitarie Riunite 1016 — 10100 Torino».

IMBOSSERI giovani 30 mila settimanali cercansi. Presentarsi via Ascoli 15 E, dal Stefano.

IMPIEGATA pratica ufficio esperta redazione contratti cerca impiego stile istato. Telefonare 391.130.

INDUSTRIA cartopecchia zona Settimo cerca impiegata segretaria conoscenza francese. Telefonare 241.946.

MANOVRANTE e personale esperienza lavorazione e disposizione ricerca immediata azienda metalmeccanica torinese per immediata assunzione. Scrivere: «Aziende Pubblicitarie Riunite 7429 — 10100 Torino».

OTTICO diplomato esperienza negozio e laboratorio cercasi. Telefonare 350.754 ore pasti.

RIENDOATTILOGRAFA veloce precisa, matrix lavori ufficio assume ditta estrae trattamento. Telefonare 321.181.

ULTIMO arrivo Carim S/P.A. assume personale femminile per propria sede Torino. Telefonare 533.504.

UNIONCARE assume impiegate 22-30 anni preferibilmente con esperienza nocarità pubbliche relazioni facilità di orario presenza. Presentarsi sabato dalle 15,30 alle 19 corso Vittorio Emanuele 90.

3 Cessioni, rilievi aziende, negozi, gerenze

ACCONCIATURE zona Porpita cedesi affarone causa trasferimento. Telefonare 736.729 - 781.652.

AFFIDATE vendita aziende commerciali industriali, negozi. Pesano 894.180. Consulta la base nuove disponibili.

ALBERGO collina torinese 40 camere grande parco adatto anche per clinica vendesi o affittasi, dilazione pagamento. Ilaw, via Accademia Scienze 2, Torino.

ALESSANDRIA boutique signore centralissima avviatissima facile conduzione valori. Scrivere: «Aziende Pubblicitarie Riunite 7393 — 10100 Torino».

BAR attrezzatissimo ubicato zona commerciale centro direzionale. Telefonare 50.-vii 774.012.

BAR piazzetta tavola calda centrale adiacenze uffici comunali cedesi causa salute dilazioni. Telefonare Sovit 774.012.

BAR superalcoolici moderno angolare centrale, incasso 140 mila giornaliere, cedesi anticipando 13 milioni. Frana. 311.090.

BAR tavola calda lavoro ottimo reddito avviatissima moderno adibile cedesi causa salute affarone. Telefonare 612.741 - 619.626.

BOUTIQUE pelletteria e capelleria subito signorile cedesi causa trasferimento telefonare 895.065 orario negozio.

4 Terreni acquisto, vendita

CERCHI semiccentro strada provinciale vendesi terreni edificabile urbanizzazione, lavoro 81. Telefono 255.410.

GIVOLETTO privato vende terreno collinare 4700 mq progetto approvato su 1000 mq. 22 km da Torino. Telefonare 489.795.

TERRENO mq 1200 con entrostanti fabbricati zona semicentrale Torino vendesi. Telefonare 339.033 ore.

TERRENO Torino o cintura con progetto approvato impresa acquista o permuta con alloggi nuovi in Torino. Telefonare 784.265.

VENDESI terreno S. Mauro conveniente zona 24 ettanga a boa 20 milioni facilitazioni. Telefonare 682.952.

VENDO terreno Mappano area totale 3330 mq copertura proprietà separato mq 800 coperto servizi 14 milioni. Telefonare 264.510.

5 Locali e negozi, acquisto, vendita, affitto

domande

CERCHIAMO in Torino zona centrale semicentrale 500-800-1000 mq non ufficio anche in corso di costruzione. Scrivere: Casella Postale 468 Torino o telefonare 547.505.

CERCO laboratorio uso falegnameria mq 200 - 300 zona Aeronautica Lattaneo Grugliasco e vicinanze. Telefonare 723.943.

offerte

A.A.A. NEGOZI con ampi locali sotterranei in eccellentissima costruzione impresa vende direttamente in corso Corsica 143. Telefonare 817.301 oppure 393.644.

AFFITTASI capannone, uffici, servizi carrale 900 mq coperti Regina Margherita. Telefonare 782.172 pomeriggio.

AFFITTASI locale corso Giulio Cesare fronte Fiat Imbocco autostrade adatto Mobili agenzie deposito mq 700 interni 500 fuori terra. Telefonare 397.205 ore 15-20.

AFFITTASI primi piazza Statuto locale interno di mq 240 con ingresso carraio indipendente con annesso negozio di mq 60. Telefonare 796.761.

AFFITTASI via Barbaria 37 locali uso negozi, uso retro o deposito locale uso magazzino laboratorio mq 600 fronte strada.

7 Offerte lavoro e impiego:

operai, autisti, fattorini

A. ARIANO bisogno personale famigliare distribuzione stessi diverse specialità. 150 mila minime mensili. Presentarsi via Cumiana 4/C (Porta Nuova).

ABILE personale massello famigliole (o più distribuzione omogeneo corso orientata promozione possibilità 45 mila settimanali collaborando. Massimiliano, via Ormea 7.

AGGIUSTATORI stampi lamiere accoppiatori saldatori. Botteghino assistenza ai «Aziende Pubblicitarie Riunite 449 — 10100 Torino».

AMBOSSERI giovani 30 mila settimanali cercansi. Presentarsi via Ascoli 15 E, dal Stefano.

APPRENDISTA 15-18 anni cercasi ufficina meccanica. Telefonare 340.885.

ASSUMIAMO tornitori fresatori attrezzisti per officina zona Venaria. Telefonare 490.549 Torino.

ASSUMIAMO tornitori attrezzisti per officina zona Venaria. Telefonare 490.549 Torino.

CARPENTIERI lamieristi e attrezzisti prima categoria conoscenza disegno assumonsi subito zona Pianezza. Telefonare 966.678.

CARPENTIERI seconda categoria cercasi. Presentarsi tutti i giorni lavorativi ore 14-18 via Boe Campanile 101 (Lingotto), corso Vercelli 301 strada ferrata Lodi oppure strada per Settimo cavalcavia per Volpiano. E' disposto un servizio filobus per corso Vercelli.

CARROZZERIA Civardi, Moncalieri - strada Carignano 46/3 cerca verniciatore e bollitore provetti. Telefonare 641.676.

CERCASI abile cuoicoloristo gommatore. Telefonare 750.737.

CERCASI falegnami e lamieristi prima e seconda categoria conoscenza disegno e apprendisti. Telefonare 704.894.

CERCASI apprendista decoratore pratico. Telefonare 309.070.

CERCASI operai meccanici specializzati riparatori autocarri diesel. Cercare corso Rosselli 46 (borgo S. Paolo) Mineralelettrica Torino.

ELETTRICISTE seconda categoria per impianti industriali cercansi. Presentarsi tutti giorni lavorativi ore 14-19 presso Ditta Gregorio Ivaldi Pianezza. Telefono 966.678. Venerdì 301 sarà fermo Sala oppure inviato per Settimo cavalcavia per Volpiano. Si dispone un servizio pullman per giovedì.

FALEGNAME libera et juvenia cercasi. Scrivere: «Aziende Pubblicitarie Riunite 1016 — 10100 Torino».

IMPORTANTE Concessionaria cerca abile verniciatore per carrozzeria auto d'epoca. Presentarsi Auto Centauro, corso G. Cesare 304.

PRATICO meccanico e lavorazione interni veicoli per carrozzeria. Telefonare 743.678.

TORNERIA automatica zona San Paolo assume operaio specializzato tornitore. Telefonare 359.333.

commessi, baristi

APPRENDISTA commessa cercasi sona bilingui serene abbigliamento si richiede. Scrivere: Casella 911, Torino.

APPRENDISTA commessa 15-16enne cerca negozio nuovi centrale. Telefonare 545.508.

ASSUMESI commessa negozio maglieria corsieretto preferenza musica stipendio adeguato. Telefonare 540.703.

ASSUMO aiuto barista barista orario pieno lavista buon salario. Telefonare 390.026.

CERCASI abile commesse per pasticceria corso Lecce, Telefonare 708.031.

CERCASI abili garzoncini vendita tessile abbigliamento ind. Telefonare 380.020.

CERCASI barista cameriere per corso Re Umberto 71 oppure feriet, 580.867.

PELLICCERIA cerca apprendisti 13-16 anni. Telefonare 347.379.

PITTURICCHIO cerca apprendista imbiancatore. Telefonare 541.210.

RISTORANTE cerca cuoco e aiuto cuoco per Montecarlo. Telefonare 544.218.

URGE cassiera capace per bar, cameriere per trattoria. Telefonare 680.803.

impiegati

ABILE segretaria servizio commerciale cerca piccola azienda zona Rivoli Rivarolo. Scrivere: «Aziende Pubblicitarie Riunite 467 — 10100 Torino».

ASSUME impiegata buona pratica lavori ufficio anche se principiantissima, diam ingresso assunz. Telefonare 694.318 - 630.618.

ASSUMESI signorina qualificante primo impiego apprendista corrispondente zona Piazza Bengasi. Telefonare 667.113.

ASSUMIAMO impiegata pubblicitarie pratica nel campo immobiliare. Senza della presenza ella comprenda i 20-30 anni. Telefonare L'Immobiliare 503.666.

ASSUMIAMO subito 5 elementi maschili dinamici ed responsabili, età minima anni 24, purchè in possesso di cultura media inferiore. Presentarsi Signor Cravere, corso P.zo Bandiera 7, Alba.

ASSUMO embossati magliereni sistema tubo superiore per lavoro a mano più un addetti guadagni settimanali non si devono vendere libri. Telefonare 333.210 ogni.

AVON Cosmetics offre interessante possibilità di guadagno e carattere impiegatizio. Telefonare 817.0045.

CENTRO Torinese assume ambosessi 21-46 anni diplomati o laureati per nuovo ufficio vasta possibilità assunzione per 1 anni prossimi. Telefonare 818.053.54.

CERCASI apprendista impiegata qualificazione. Telefonare Ilaw 348.081.

CERCASI segretaria impiegata medici, dichiarazione stenodattilo per ingresso subito. Telefonare 543.543.

CERCASI modella e indossatori per importanti prove pubblicitarie. Telefonare ore ufficio 817.297.

CERCASI signorina massima serietà, competenza e capacità per ufficio tecnico. Telefonare ore ufficio 669.836.

CERCHIAMO le ragazze con i capelli più lunghi del mondo. Se i tuoi capelli arrivano alla ginocchia o oltre cuvisite potresti essere la fortunata che accorderà per il nostro concorso. Potrai viaggiare fama, denaro ed intraprendere una nuova carriera. Per favore mandaci una tua foto intera, recapitabile, indicando età, peso e indirizzo. Scrivere: Casella 131 | Publied 20122 Milano.

CLUB finanziario assume segretaria disposta viaggiare per presentare manifestazioni. Richiedesi dinamismo, bella presenza. Telefonare 213.813.

DATTILOGRAFA c/o corrispondenza veramente capace cercasi. Telefonare 738.572.

ESPOSTO litografia periziare d'arte assume elementi maggiorenni automuniti inserimento settore vendita richiesta cultura media superiore capacità trattative appuntamento per colloquio. Telefonare 511.550.

FATTURISTA esperta veramente qualificazione assume importante azienda industriale. Telefonare ore ufficio 725.006.

GEOMETRI da avviare a brillante carriera nel settore immobiliare assume importante società elevato provvigioni indubbiamente successo. Telefonare L'Immobiliare 503.666.

IMPIEGATA agenzia viaggi per lavori ufficio. Telefonare 683.908.

IMPORTANTE industria cerca impiegata max vivacità. Telefonare 736.9385.

IMPORTANTE società cerca giovani diplomati/laureati ingiocare ciò e eventuali posti occupati. Scrivere: «Aziende Pubblicitarie Riunite 4049 — 10100 Torino».

IMPORTANTE società nazionale cerca per ufficio di Torino diplomato 20/25 anni preferibilmente con semplice esperienza commerciale, prodotti elettrici. Inviare curriculum dettagliato a «Aziende Pubblicitarie Riunite 4049 — 10100 Torino».

IMPIEGATA pratica ufficio esperta redazione contratti cerca impiego stile istato. Telefonare 391.130.

INDUSTRIA cartopecchia zona Settimo cerca impiegata segretaria conoscenza francese. Telefonare 241.946.

MANODOPERA e personale esperienza lavorazione e disposizione ricerca immediata azienda metalmeccanica torinese per immediata assunzione. Scrivere: «Aziende Pubblicitarie Riunite 7429 — 10100 Torino».

OTTICO diplomato esperienza negozio e laboratorio cercasi. Telefonare 350.754 ore pasti.

RIENDOATTILOGRAFA veloce precisa, matrix lavori ufficio assume ditta estrae trattamento. Telefonare 321.181.

ULTIMO arrivi Carim S/P.A. assume personale femminile per propria sede Torino. Telefonare 533.504.

UNIONCARE assume impiegate 22-30 anni preferibilmente con esperienza nocarità pubbliche relazioni facilità di orario presenza. Presentarsi sabato dalle 15,30 alle 19 corso Vittorio Emanuele 90.

8 Piazzisti, rappresentanti

ARREDAMENTI moderni in plastica industriale cerca agenti di vendita per il Piemonte. Scrivere: casella 36-L Pubblicità Milano 20052 Monza.

CASA dispone radio autopolizia cerca autoagenti per Torino Novara Vercelli. Telefonare 511.810.

FARMACEUTICI cercasi giovane dinamico referenziato solo propria per vendita farmaceutici stupefacenti propria. Scrivere: «Aziende Pubblicitarie Riunite 7439 — 10100 Torino».

PLAST impedenti cerca strumenti valvole tenuti canalizzi per ampliare il portafoglio organico di vendita in Piemonte. Le offerte giunte entro 30/5/72 saranno esaminate il 31/5/72 in sede riservata. Scrivere: «Aziende Pubblicitarie Riunite 7439 — 10100 Torino».

PLAST impedenti cerca strumenti valvole tenuti canalizzi per ampliare il portafoglio organico di vendita in Piemonte. Le offerte giunte entro 30/5/72 saranno esaminate il 31/5/72 in sede riservata. Scrivere: «Aziende Pubblicitarie Riunite 7439 — 10100 Torino».

GRUPPO officine artigiane associate specializzate in lavorazioni meccaniche per conto terzi cerca rappresentanti in prodotti ramo. Provvigioni vantaggiose. Scrivere: «Aziende Pubblicitarie Riunite 7414 — 10100 Torino».

INDUSTRIA internazionale costruzioni rimorchi cerca per direzione commerciale Milano venditore per Piemonte Liguria preferibile età minimo 35 anni automunito e disposto a viaggiare e dimorare fuori sede. Scrivere: «Aziende Pubblicitarie Riunite 7418 — 10100 Torino».

FAMIGLIA signorile quattro persone adulte vila Moncenisio cerca coppia autista-cameriere maggiorenne automunita referenziatissima di vettura a disposizione purchè capaci e non insegne ristorazione commerciabili. Telefonare 645.100 ore pasti. 16-20, oppure scrivere «Aziende Pubblicitarie Riunite 7418 — 10100 Torino».

GIOVANI contuot zona Collegno cercano tutore a ore o a giornata. Telefonare 788.898.

TUTTOFARE fissa referenziata stipendio adeguato capacità cercasi. Telefonare 861.041.

TUTTOFARE referenziata termini fissa per due persone, zona Crocetta. Telefonare ore studio 393.574.

TUTTOFARE fissa referenziata cerca signora sola trattamento familiare ottimo stipendio. Telefonare 397.130.

TUTTOFARE fisso cercasi signora 35-40 per governo famiglia. Telefonare 876.527.

9 Lavori a ore

offerte

IMPORTANTE società americana prodotti cosmetici nuova in Italia cerca dimostratrici anche impiegate Torino e provincia. Telefonare 854.644.

10 Prestazioni professionali, consulenze

AMMINISTRAZIONE condomini servizi contabilità ditte libri paga operai, consulenze tecniche. Telefonare 395.841 - 818.981.

DATTILOGRAFA fatturista offresi per lavoro presso domicilio. Telefonare Rinaudi 515.333 interno 36.

DIPLOMATO trentenne offresi per consulenza lavoro a piccole e medie aziende. Telefonare Rinaudi 515.333 interno 36.

11 Personale domestico, portinai, baby sitter

offerte

ABILE ragazza fisso referenziata cerca persona sola. Telefonare 535.750.

ABILE ragazza fissa coniuge cercano massima signorile. Tel. 759.315 Torino.

ALBERGO cerca ragazza tuttofare fissa trattamento familiare. Presentarsi via Galliari 84. Telefonare 780.357.

CERCASI cameriera cameriera fissa con referenze. Telefonare al 590.848.

CERCASI coniugi mezza età senza figli per custodia stabilimento alloggio privato. Scrivere: «Aziende Pubblicitarie Riunite 7395 — 10100 Torino».

CERCASI persona di fiducia fissa per custodia bambino e piccoli lavori domestici disposta villeggiatura in montagna. Telefonare 572.434.

CERCASI signora fissa referenziata ottimo trattamento. Telefonare 393.497.

CERCASI subito abilissima tuttofare per due persone. Telefonare 645.932 - 667.606 ufficio.

CERCASI tuttofare fissa referenziata cuoca cucina disposta aiuti saltuari trattamento ottimo. Telefonare 896.587.

CERCO tuttofare fissa oppure giornata lunga. Telefonare 636.287.

CONIUGI cercano tuttofare referenziata fissa oppure giornata. Telefonare 555.884.

COPPIA cameriere domestico e cuoca guardarobiera referenziata cerca trattamento in famiglia. Scrivere Pubblitrian 9427/B 13251 Biella.

CUSTODI villa media bimbi patente C referenziati trattamento. Scrivere: «Aziende Pubblicitarie Riunite 4042 — 10100 Torino».

DOMESTICA fissa per casa signorile di riguardo. Telefonare 383.552.

FAMIGLIA cerca tuttofare fissa pratica cucina sola referenziata. Telefonare 882.-elezioni mesi estivi. Telefonare 682.808.

FAMIGLIA signorile cerca cameriera fissa escluso servizio cucina e lavoro. Telefonare ore pasti. Telefonare 511.810.

FARMACEUTICI cercasi giovane dinamico referenziato solo propria per vendita farmaceutici stupefacenti propria. Scrivere: «Aziende Pubblicitarie Riunite 7439 — 10100 Torino».

GIOVANE coniugata cerca impiego fisso referenziata. Telefonare 393.552.

13 Autonoleggi e trasporti

AUTONOLEGGI Autoleggesi tariffe a partire da L. 1000 comprensi 30 km e assicurazione. Non richiesti limiti di età o anzianità patente. Telefonare 847.314. Via Giacosa 38.

15 Auto acquisto e vendita

A.A. AUTOBENGASI, via Giacosa 38 (angolo via Cavasselli), vasto assortimento usato ultimo modello prezzi concorrenza rateizzazioni senza anticipo, Vitiliasci.

(Continua a pag. 12)

EURODOMUS 4

galliano

HABITAT NONE - tel. 926.168

GALLIANO in occasione di Eurodomus 4 VI invita a Nono per la mostra sul tema: « Linea e forma per un habitat moderno ». Oggi giovedì 25 ore 21,30 incontro BOFFI-ITER.

SOGEA S.p.A.

Nuova Concessionaria

Alfa Romeo

A vostra disposizione
per prove personali di guida la nuova

Alfetta

Prenotate una prova anche al vostro domicilio

TORINO - C.so Siracusa 40 - Tel. 356.617

mobili giardino

panchine per viali

dal G 1889

PORINO di Grassi
Corso Vittorio Emanuele 86
TORINO - Telefono 541.405

MOBILI REGUITTI

dove andiamo questa sera

Marlène Dietrich che prosegue la sua « tournée » europea è ora a Londra dopo i successi ottenuti a Parigi (Telefoto)

teatri, ritrovi a Torino

ALFIERI: Riposo ore 21,15 « Cannon alla pipia », di Quarantelli Cairo con R. Balocco, S. Lombardo, L. Santi, glori di « Sissora, parola mia », Sigi, T. Alfieri, tel. 535.440.

CAMOMANO: questa sera ore 21,15 Gino Pernice in « Il Mattano », Vendite biglietti inizio v. Roma 49, tel. 544.562. Ultimi 4 giorni.

ERBA: questa sera ore 21, il Teatro Piemontese presenta « I terzetti d' Turin », di Luigi Volo, con Mirty, Pren, v. Rosolo 8, tel. 819.342/343 e T. Erba tel. 690.457.

TEATRO STABILE - TEATRO GOBETTI: ore 21 Compagnia Teatro Libero presenta « Ivona principessa di Borgogna », di Witold Gombrowicz. Prenotazioni via Rossini 8, tel. 879.342/43 e « La Stampa », via Roma, tel. 535.113.

'L BUGIANEN CABARET (via Giacosa 29/a c. Pranzo 339, interfono 223.088/724.0333.

ALCIONE: strip-tease con le ricomparsa di Brigitte Bl. John, Natalie e Rosa e tante sorprese. Vist. 18. Orario: 19,30-21,30.

AL BAGATELLE (Carrozzo 2): 21.
AL FLORIDA (p. Solferino, 542.822): ore 21 Boccaccio '72, c. Carmen Rizzi.
ARLECCHINO: ore 21 Roby e i Gemelloni.
BELLE ARTI: ore 21 ballo liscio.
CASTELLINO: ore 21 Nando Nicola.
CLUB 84: ore 21 i Bardi.
COLLEGE (via La Chiusa 13, p. Statuto, tel. 471.190).
DU PARC: ore 21, orch. Giorgio.
EDEN: 21 Luciano e i Rimini.
FORTINO: ore 21 orch. Bertone.
GARDEN (cso. 92 sbarr., t. 889.913): ore 21 ballo liscio.
GAUDIN: ore 21 i Musiet.
GAY SALA (16.45-21 S. Cardillo).
LA PERLA: 21 Enrico e i Milli.
LE NOZE: ore 21 (ristorante).
MASSAUA: ore 21 Bert Berg.
REPOSI: ore 21 Gli Sgwil.
TROCADERO: 21 Mimmo's Group.

AL 3000 (Stradella 93, t. 280.734).
BOCCACCIO (Moncal. 149, telefono 485.666).
MINI CABARET (c. Un. Soviet, 335, t. 613.666): Ristorante tipico piem.
MOULIN ROUGE: Tutte le sere estrazioni. Orchi Fosti.
SHAKER-PIANO BAR (v. C. Battisti 2 bis, v. Roma): ore 21 Bernard Thomas.
SWING CLUB (v. Bolzano 138: Jazz S. GIORGIO - Valentino - Ristorante - Tennis - Tiro Vigna), aperto 'Alcatraz.
WEST END CLUB (str. Trofarello Pino, t. 890.020): ore 21 Gemma 300.

ABATJOUR (Secchi 28 c. 541.302): 22.
BABY NIGHT LA CLOCHE - Ristorante (Trof. Fino 106, tel. 890.213).
CAPRICE (Moncal. 15, 531.520): 21.
HOLIDAY (Vins. 3, tel. 311.736): 21.
LA GROTTA DANZE (via San Tommaso 10, 545.207): locale rinnovato.
LIDO WHISKY (c. Moncal. 422): 21.
LIDO' 70 (c. Moncal. 422): 21.
LIRI (c. Vittorio 64, t. 834.864): 21.
VILLA GAY DISCOTHEQUE: ore 21.
WHISKY NOTTE (tel. 687.563): 21.

cinema prime visioni

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Ottimo assenso	○○○○○
Ottimo	●●●●	Sempre	○○○○
Favorevole	●●●	Discreto	○○○
Discusso	●●	Discreto	○○
Mediocre	●	Basso	○

ANNEBIDO (c. Vittorio Emanuele, 52, t. 547.007) Improvvisa e orribile morte per una studentessa di Mauro Bolognini, con Martin Balsam, Massimo Ranieri, Salvo Randone, Ivo Perro, Valentina Cortese, Petra Paull, Mariano Rigillo (Italia - Colori) — Figlia di giudice colpisce poliziotto e muore delirando cose di cui conviene nel padre. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario
●●●	○○○○	16.40 18.30 20.20 22.30
		Impr. 1200

ARISTON (v. Lagrange 21, t. 546.147) Bernardo cane lupo e bugiardo, di Robert Stevenson, con Deanna Durbin, Mary Ann Mobley, Rita Lonsdeuter; (in Flynn (Usa - Colori) — Cane con vizio di rubare (e sfortunato a) trafuga preziosa collana ai ladri che se ruba lo pagano. ★ Commedia

Critica	Pubblico	Orario
●●	○○○○○	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30
		Impr. 1000

Segue Bongo, il cat., di W. Disney. ★ Dis. anim.

ARLECCHINO (c. Sommeiller 22, t. 387.100) La pallida ringrazia di Stefano Vanzina (Steno) con Enrico Maria Salerno, Mariangela Melato, Mario Adorf, Cyril Cusack (Italia-Germania Ovest a colori) — Ancelmo sentenziando, si scivolerà alla magistratura sul piano della giustizia. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario
●●	(1 6 16 7)	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30
		Impr. 1000

ASTOR (v. Viani 8, t. 519.514) Sette orchidee macchiate di rosso di Umberto Lenzi con Antonio Sabato, Ursula Glass, Marisa Mallett, Rossella Falk (Italia - Colori) — Avvelenatore misterioso che semina il terrore uccidendo sue vittime da pugnalare, soffocare, strangolare, è scoperto nel marito d'una di esse. Vicenda misteriosa fino all'ultimo. ★ Giallo

OGGI LA PRIMA	Pubblico	Orario
	○○○○○	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30
		Impr. 1300

CENTRALE D'ESSAI (v. C. Alberto 27, t. 340.110) La « Penelope » di Edward Sedgwick, con Buster Keaton, Dorothy Sebastian, Lotte Hyams (Usa 1929 - Bianco e nero) — Tra i più celebri film del « comico che non rideva mai », è l'esilarante vicenda d'essere d'un giovane timido e sfortunato. ★ Commedia

Critica	Pubblico	Orario
●●	○○○○	16.15 18.15 20.15 22.30
		Impr. 800

CORSO (c. Vittorio Emanuele 50, t. 510.767) Alberi di pesco di Camillo Bertini, con Frederick Stafford, Marilù Tolo, Raymond Pellegrin, Corrado Gaipa, Umberto Orsini (Italia - Colori) — A proposito d'un crimine mostruoso a Palermo d'una giornalista antimafia, condotto di competenza investigazione e maglierata. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario
●●	○○○○○	14.40 16.10 18.00 20.15 22.30
		Impr. 1000

CRISTALLO (v. Cuneo 3, t. 650.700) Come una volta il West di Sergio Leone, con Charles Bronson, Jason Robards, Claudia Cardinale, Henry Fonda (Italia - Techniscope - colori) — Aperto alla costruzione della ferrovia tra Atlantico e il Pacifico sfociano rivalità e vendette alle quali non è estranea una bella e giovane donna. ★ RIEDIZIONE - Avvenimento

Critica	Pubblico	Orario
●●●	○○○○○	14 — 15.40 18.15 20.30 22.30
		Impr. 1200

DORIA (v. Cremieux 9, t. 543.422) Taking off di Milos Forman con Linnea Heacock, Buck Henry, Lynn Carlin, David Oliver (Usa - Colori) — Satira sarcastica dei disadatti (e genitori e figli, con i primi che indagano per capire) contestati dalle sconcertanti ipocrisie dei secondi. Presentato a Cannes. ★ Commedia americana

Critica	Pubblico	Orario
●●●	○○○	14.30 16.25 18.25 20.25 22.30
		Impr. 1200

GIOIELLO (v. Cristoforo Colombo 31, t. 300.760) Il mio amico di Ken Russell, con Twiggy, Christopher Gable, Max Adrian, Bryan Pringle (Gran Bretagna - Colori) — Dall'aggressivo regista di « I diavoli », una parodia assai italiana ed elegante lucidissima nel cinema inglese attraverso la parodia del « musicista » Anni 30. ★ Commedia

Critica	Pubblico	Orario
●●●	○○○	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30
		Impr. 1200

IDEAL (c. Boccaria 4, t. 541.923) Il ribelle di Algeri di Alain Cavalier, con Alain Delon, Lea Massari, Georges Geret (Italia-Francia 1967 - Bianco e nero) — Disertore dalla Legione, un avventuriero è mandato dall'Oas per neutralizzare votare alla causa algerina. ★ Dramm.

RIEDIZIONE		Orario
		14.10 16.15 18.15 20.15 22.30
		Impr. 1000

LUX (Galleria S. Federico, t. 561.301) Grande sinfonia per una ragazza di George Sidney, con Jean-Claude Killy, Daniela Giordano, Cliff Potts, Vittorio De Sica (Gran Bretagna - Colori) — Gimia in gara a Cervinia, e la vicenda d'un super-colpo ladresco in alta montagna. ★ Poliziesco-sportivo

Critica	Pubblico	Orario
●●	○○○○○	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30
		Impr. 1000

METROPOL (v. Principe Tommaso 6, t. 652.470) I vizi segreti delle donne nel mondo di Silvano Sarelli (Italia - Colori) — Realizzano in diversi continenti, è una sensazionale panoramica sul comportamento femminile sia nei confronti del proprio sesso sia nei riguardi di quello maschile. Vietato minori anni 18. ★ Film inchiesta sexy

Critica	Pubblico	Orario
●●	○○○○	15 — 16.40 18.40 20.15 22.30
		Impr. 1200

NAZIONALE (v. Pomba 7, t. 518.150) Il segreto Riano di Sergio Grieco, con Peter Strauss, Tina Aumont, Luciana Paluzzi, Howard Ross (Italia - Colori) — Sotto falso nome, un soldato (ex) accusato di spionaggio sposa la causa dei ribelli marocchini del famoso Abd El-Krim (1923-26). ★ Guerriglia in Africa

Critica	Pubblico	Orario
●●	○○○○	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30
		Impr. 1000

REPOSI (v. XX Settembre 15, t. 531.400) Il mio fare... amigo di Maurizio Lucidi, con Bud Spencer, Jack Palance, R. Conte, Dany Saval, Francisco Rabal (Italia - Francia - Spagna - Colori) — Gigante buono accompagna e protegge bambino orfanello di padre petroliere e perciò in pericolo mortale. ★ Western

Critica	Pubblico	Orario
●●	○○○○	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30
		Impr. 1000

ROMANO (Galleria Subalpina, t. 510.145) Domenica, maledetta domenica di John Schlesinger, con Glenda Jackson, Peter Finch, Murray Head (Gran Bretagna - Colori) — Artista tapettone contesa tra un amore razionale e un'emiliale perfezionista: due rapporti amari ilcidamente indagati. Vietato minori 18. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario
●●●	○○○○	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30
		Impr. 1200

VITTORIA (v. Roma 250, t. 511.769) Il sassinatore di Douglas Hickox, con Oliver Reed, Jill St. John, Edward Woodward, Ian McShane (Gran Bretagna - Colori) — Rapinatore coinvolto in omicidio fugge di galera con un complice: per partire definitivo, il giovane medita la fatidica. Viet. min. anni 18 ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario
●●	○○○○○	14.30 16.40 18.50 20.50 22.30
		Impr. 1000

proseguimenti prime visioni

AUGUSTUS (Piazza C.L.N., t. 530.716) Grande torto al Sindacato di Ronald Neame, con Michael Caine e Shirley MacLaine (Gran Bretagna 1966 - Sonoro e colori) — Direzione del film Gambit, storia d'un favoloso colpo ladresco progiutto con tecnica sopraffina. ★ Poliziesco

RIEDIZIONE		Orario
		13 — 17.25 20 — 22.20
		Impr. 800

CAPITOL (v. S. Dalmazzo, t. 540.603) Per amore ho rallentato una rapa rossa, di Dick Clement, con Kirk Douglas, Sheridan Jobert, Trevor Howard, Tom Courtenay (Francia - Colori) Vispa francesina spedita « in libania » con l'appetito, se ne libera con l'aiuto di un altro e miglior guastamestieri. ★ Commedia

Critica	Pubblico	Orario
●●	○○○○	14.30 16.40 18.50 20.50 22.30
		Impr. 1200

DORIA (v. Cremieux 9, t. 543.422) Taking off di Milos Forman con Linnea Heacock, Buck Henry, Lynn Carlin, David Oliver (Usa - Colori) — Satira sarcastica dei disadatti (e genitori e figli, con i primi che indagano per capire) contestati dalle sconcertanti ipocrisie dei secondi. Presentato a Cannes. ★ Commedia americana

Critica	Pubblico	Orario
●●●	○○○	14.30 16.25 18.25 20.25 22.30
		Impr. 1200

GIOIELLO (v. Cristoforo Colombo 31, t. 300.760) Il mio amico di Ken Russell, con Twiggy, Christopher Gable, Max Adrian, Bryan Pringle (Gran Bretagna - Colori) — Dall'aggressivo regista di « I diavoli », una parodia assai italiana ed elegante lucidissima nel cinema inglese attraverso la parodia del « musicista » Anni 30. ★ Commedia

Critica	Pubblico	Orario
●●●	○○○	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30
		Impr. 1200

IDEAL (c. Boccaria 4, t. 541.923) Il ribelle di Algeri di Alain Cavalier, con Alain Delon, Lea Massari, Georges Geret (Italia-Francia 1967 - Bianco e nero) — Disertore dalla Legione, un avventuriero è mandato dall'Oas per neutralizzare votare alla causa algerina. ★ Dramm.

RIEDIZIONE		Orario
		14.10 16.15 18.15 20.15 22.30
		Impr. 1000

LUX (Galleria S. Federico, t. 561.301) Grande sinfonia per una ragazza di George Sidney, con Jean-Claude Killy, Daniela Giordano, Cliff Potts, Vittorio De Sica (Gran Bretagna - Colori) — Gimia in gara a Cervinia, e la vicenda d'un super-colpo ladresco in alta montagna. ★ Poliziesco-sportivo

Critica	Pubblico	Orario
●●	○○○○○	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30
		Impr. 1000

METROPOL (v. Principe Tommaso 6, t. 652.470) I vizi segreti delle donne nel mondo di Silvano Sarelli (Italia - Colori) — Realizzano in diversi continenti, è una sensazionale panoramica sul comportamento femminile sia nei confronti del proprie sesso sia nei riguardi di quello maschile. Vietato minori anni 18. ★ Film inchiesta sexy

Critica	Pubblico	Orario
●●	○○○○	15 — 16.40 18.40 20.15 22.30
		Impr. 1200

NAZIONALE (v. Pomba 7, t. 518.150) Il segreto Riano di Sergio Grieco, con Peter Strauss, Tina Aumont, Luciana Paluzzi, Howard Ross (Italia - Colori) — Sotto falso nome, un soldato (ex) accusato di spionaggio sposa la causa dei ribelli marocchini del famoso Abd El-Krim (1923-26). ★ Guerriglia in Africa

Critica	Pubblico	Orario
●●	○○○○	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30
		Impr. 1000

REPOSI (v. XX Settembre 15, t. 531.400) Il mio fare... amigo di Maurizio Lucidi, con Bud Spencer, Jack Palance, R. Conte, Dany Saval, Francisco Rabal (Italia - Francia - Spagna - Colori) — Gigante buono accompagna e protegge bambino orfanello di padre petroliere e perciò in pericolo mortale. ★ Western

Critica	Pubblico	Orario
●●	○○○○	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30
		Impr. 1000

ROMANO (Galleria Subalpina, t. 510.145) Domenica, maledetta domenica di John Schlesinger, con Glenda Jackson, Peter Finch, Murray Head (Gran Bretagna - Colori) — Artista tapettone contesa tra un amore razionale e un'emiliale perfezionista: due rapporti amari lucidamente indagati. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario
●●●	○○○○	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30
		Impr. 1200

VITTORIA (v. Roma 250, t. 511.769) Il sassinatore di Douglas Hickox, con Oliver Reed, Jill St. John, Edward Woodward, Ian McShane (Gran Bretagna - Colori) — Rapinatore coinvolto in omicidio fugge di galera con un complice: per partire definitivo, il giovane medita la fatidica. Viet. min. anni 18 ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario
●●	○○○○○	14.30 16.40 18.50 20.50 22.30
		Impr. 1000

YOSHIWARA (v. Bonzi 6, t. 530.555) Senza famiglia, sulfurosamente, cercano affetto, di Vittorio Cottafavi, con Vittorio Gassman, Paolo Villaggio (Italia - Colori) — Due stramboni picareschi, liberi pensatori, liberi amatori, contestatori per istinto, si accorgono che la vasca è ambigua realtà d'oggi. ★ Commedia satirica

Critica	Pubblico	Orario
●●●	○○○	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30
		Impr. 800

seconde visioni

ALEXANDRA (v. Sacchi 18, t. 511.293) - Il sindacalista, Lando Buzzanca, Paola Pitagora, techn. Non vietato. ★ Commedia satirica

COLOSSEO (v. M. Cristi, 73, t. 481.034) - Il faro in capo al mondo, K. Douglas, Y. Brynner, Samantha Eggar, M. Ranieri, colori, scope. ★ Avventuroso, da G. Verne

EDEN (corso Moncalieri 241, tel. 680.467) - ore 15 e ore 17 Le 13 fatiche di Ercolino. ★ Disegni animati a colori

FARO (v. Po 50, t. 632.714) - Il sindacalista, Lando Buzzanca, Paola Pitagora, techn. Non vietato. ★ Commedia satirica

FIAMMA (c. Trapani 57, t. 373.757) - Il sindacalista, Lando Buzzanca, Paola Pitagora, techn. Non vietato. ★ Commedia satirica

FORTINO (v. Cigna 47, t. 488.560) - Il faro in capo al mondo, K. Douglas, Y. Brynner, Samantha Eggar, M. Ranieri, techn. Vietato 14. ★ Avventuroso, da G. Verne

HOLLYWOOD (c. R. Margh. 166, t. 831.304) - Chato, Charles Bronson, Jack Palance, colori. Vist. 14. Ap. 14.45. Ult. 22.30. ★ Western

LA PERLA (c. De Gasperi 26, t. 358.780) - Gattaca, Alberto Sordi, colori. Vietato 16.

MASSAUA (p. Massaua 9, t. 795.803) - Monta in sella! Sella di..., Mark Damon, Rosalba Neri, colori. ★ PRIMA VISIONE — Western

ORFEO (p. Carlina, t. 518.114) - Decameron n. 2 - Le altre novelle del Boccaccio, Regia Mino Guerrini con M. Braga, A. Murata, technicolor scope. Vist. 18. Ap. 15. Ult. 22.30. ★ Sexy in costume

PRINCIPE (v. P. d'Acaja 45, t. 780.951) - Chato, Charles Bronson, Jack Palance, colori. Vist. 14. Ap. 14.45. ★ Western

STATUTO (v. Cibrario 16, t. 487.057) - Il sindacalista, L. Buzzanca, Paola Pitagora, colori. Non vietato. Orario: 14.30; 18.30; 18.30; 20.30; 22.30 ★ Commedia satirica

ZONA CENTRO

ALCIONE (c. R. Margh. 134, t. 267.466) - Strip tease con la ricomparsa di Brigitte Bl. John-Natalie e Rosa e nuove sorprese. Vist. 18. ★ Spettacolo teatrale. Ore 18,30-21.30

ALPI (v. Garibaldi 30, t. 545.243) - Desideri e voglie pazze di un insaziabile ragazzo, Helen Vita, Hugo Walter, scope, colori, Vist. 18. ★ Commedia sexy

GIOBERTI (v. Gioberti 7, t. 515.403) - V, Non maledirmai, colori. ★ Drammi

MILANO (v. Milano 8, t. 530.255 - aperi. 16) - Il cerchio si stringe, col Avventuroso — Il coloscasso Yan Egan, Frank Sinatra, Raffaella Carrà, colori. ★ Guerra

OLIMPIA (v. Garibaldi 2, t. 548.586) - Maledettamente strip-tease (Paola Senz), Vietato 18. ★ Commedia

PO (v. Po 21, t. 310.490) - Cinque figli di cane, technicolor. ★ Avventuroso

F. NUOVA (v. Nizza 17, t. 659.198 - aperi. 16) - L'uomo, l'orgoglio, la vendetta, F. Nero, Tina Aumont, colori. ★ Drammatico — Guglielmo il cavaliere, colori. ★ Avventuroso

REGINA (c. R. Margh. 123, t. 530.883) - Monta in sella Sella di..., Mark Damon, Rosalba Neri, techn. ★ PRIMA VISIONE — Western

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 69, t. 587.713) - Tre passi del delirio, techn. Vist. 14. R. Bardot, A. Delon. ★ Drammatico

GIARDINO (v. Monfalcone 47, t. 326.873) - Le belve, Lando Buzzanca, Francoise Prevost, Ira Furstenberg, techn. Vietato 18. ★ Film

MIRAFIORI (c. Cosenza 68, t. 590.067) - 60 secondi con rapacce ed pistole, Diddie Hawn, Peter Sellers, techn, Vietato 14. ★ Commedia

N. RITA (v. Vercelli 30, t. 325.056) - Non è più tempo d'eroi, Michel Lemoine, C. Rosenberg, colori. ★ Commedia erotica

SMERALDO (v. Tunisi 97, t. 390.711) - La via corta con Mandi, J. L. Trintignant, Françoise Fabian, techn. Non vietato. ★ Commedia drammat.

VENZAGLIO (c. D. Alighieri 102, t. 596.129) - Monta in sella, Sella di...ti, Mark Damon, Sian Connor, Rosalba Neri, techn. scope. ★ PRIMA VISIONE — Western

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Fellice 27, t. 231.748) - Le avventure amorose di Robin Hood, R. Taskin, Edwige Fenech, col. Vist. 14. ★ Avventuroso

ARALDO (v. Chiamonte 3, t. 328.420) - Profumiamo killer, Van Johnson, colori. ★ Avventuroso

ELISEO (v. Monginevro 42, t. 335.815) - Rio Conchos, S. Whitman, R. Boone, T. Francisco, colori, scope. ★ Western

SAN PAOLO (v. Cumna 80, t. 572.837) - Da Sole, Senta Berger, colori. Vietato 18. ★ Drammatico sexy

ZONA FRANCIA

ASTRA (v. F. Pio 6, t. 753.597) - Dio perdona io no, T. Hill, B. Spencer, colori, Non vietato. ★ Western

BERNINI (v. Taranto 3, t. 773.845) - Sombre, Paul Newman, Frederic March, regia Martin Ritt, colori. Vietato 14. ★ Western

CIRRARO (v. Colleasca 12, t. 772.807) - Easy Rider (Libertà e paura), Peter Fonda, (ital.) ★ Drammatico — Piaglo, Cosetta Greco, Nita Medici, technicolor. Vietato anni 18. ★ Drammatico

ELIOS (v. Val Lagarina 40, t. 798.146) - Mania guardaria, M. G. Buccella, C. Giuffrè. Vist. 14 ★ Commedia

GIOBERTI (v. Gioberti 7, t. 515.403) - V, Non maledirmai, colori. ★ Drammi

MILANO (v. Milano 8, t. 530.255 - aperi. 16) - Il cerchio si stringe, col Avventuroso — Il coloscasso Yan Egan, Frank Sinatra, Raffaella Carrà, colori. ★ Guerra

OLIMPIA (v. Garibaldi 2, t. 548.586) - Maledettamente strip-tease (Paola Senz), Vietato 18. ★ Commedia

PO (v. Po 21, t. 310.490) - Cinque figli di cane, technicolor. ★ Avventuroso

F. NUOVA (v. Nizza 17, t. 659.198 - aperi. 16) - L'uomo, l'orgoglio, la vendetta, F. Nero, Tina Aumont, colori. ★ Drammatico — Guglielmo il cavaliere, colori. ★ Avventuroso

REGINA (c. R. Margh. 123, t. 530.883) - Monta in sella Sella di..., Mark Damon, Rosalba Neri, techn. ★ PRIMA VISIONE — Western

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 69, t. 587.713) - Tre passi del delirio, techn. Vist. 14. R. Bardot, A. Delon. ★ Drammatico

GIARDINO (v. Monfalcone 47, t. 326.873) - Le belve, Lando Buzzanca, Francoise Prevost, Ira Furstenberg, techn. Vietato 18. ★ Film

MIRAFIORI (c. Cosenza 68, t. 590.067) - 60 secondi con rapacce ed pistole, Diddie Hawn, Peter Sellers, techn, Vietato 14. ★ Commedia

N. RITA (v. Vercelli 30, t. 325.056) - Non è più tempo d'eroi, Michel Lemoine, C. Rosenberg, colori. ★ Commedia erotica

SMERALDO (v. Tunisi 97, t. 390.711) - La via corta con Mandi, J. L. Trintignant, Françoise Fabian, techn. Non vietato. ★ Commedia drammat.

VENZAGLIO (c. D. Alighieri 102, t. 596.129) - Monta in sella, Sella di...ti, Mark Damon, Sian Connor, Rosalba Neri, techn. scope. ★ PRIMA VISIONE — Western

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Fellice 27, t. 231.748) - Le avventure amorose di Robin Hood, R. Taskin, Edwige Fenech, col. Vist. 14. ★ Avventuroso

ARALDO (v. Chiamonte 3, t. 328.420) - Profumiamo killer, Van Johnson, colori. ★ Avventuroso

ELISEO (v. Monginevro 42, t. 335.815) - Rio Conchos, S. Whitman, R. Boone, T. Francisco, colori, scope. ★ Western

SAN PAOLO (v. Cumna 80, t. 572.837) - Da Sole, Senta Berger, colori. Vietato 18. ★ Drammatico sexy

ZONA FRANCIA

ASTRA (v. F. Pio 6, t. 753.597) - Dio perdona io no, T. Hill, B. Spencer, colori, Non vietato. ★ Western

BERNINI (v. Taranto 3, t. 773.845) - Sombre, Paul Newman, Frederic March, regia Martin Ritt, colori. Vietato 14. ★ Western

CIRRARO (v. Colleasca 12, t. 772.807) - Easy Rider (Libertà e paura), Peter Fonda, (ital.) ★ Drammatico — Piaglo, Cosetta Greco, Nita Medici, technicolor. Vietato anni 18. ★ Drammatico

ELIOS (v. Val Lagarina 40, t. 798.146) - Mania guardaria, M. G. Buccella, C. Giuffrè. Vist. 14 ★ Commedia

GIOBERTI (v. Gioberti 7, t. 515.403) - V, Non maledirmai, colori. ★ Drammi

MILANO (v. Milano 8, t. 530.255 - aperi. 16) - Il cerchio si stringe, col Avventuroso — Il coloscasso Yan Egan, Frank Sinatra, Raffaella Carrà, colori. ★ Guerra

OLIMPIA (v. Garibaldi 2, t. 548.586) - Maledettamente strip-tease (Paola Senz), Vietato 18. ★ Commedia

PO (v. Po 21, t. 310.490) - Cinque figli di cane, technicolor. ★ Avventuroso

F. NUOVA (v. Nizza 17, t. 659.198 - aperi. 16) - L'uomo, l'orgoglio, la vendetta, F. Nero, Tina Aumont, colori. ★ Drammatico — Guglielmo il cavaliere, colori. ★ Avventuroso

REGINA (c. R. Margh. 123, t. 530.883) - Monta in sella Sella di..., Mark Damon, Rosalba Neri, techn. ★ PRIMA VISIONE — Western

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (p. Grosseto ang. v. Sempidia) - Lattedine nero, J. Cotten, L. Heyer, technicolor. ★ Avventuroso

AMBRA (v. Cuneo della Salute 77, t. 207.197) - La sola preda di uno pigmeo per bene, Susan Scott, colori. Vietato 14. ★ Drammatico

APOLLO (largo Giachino 9), t. 315.045) - Sesta, manio, emigrato Australia ...quarantotto compaesano ritorno, A. Sordi, C. Cardinale, techn. Non Vist. ★ Commedia drammatica

EDERA (v. Madonna di Campagna 1) - Le folli Venerì di Adima, scopo, Vietato 18. ★ Drammatico

JOLLY (v. Vercelengo 134, t. 290.161) - Perdi mirdi nacora, A. Steffen, techn. Non vietato. ★ Western

LUTHARIO (v. Brandizia 18, t. 280.742) - I segreti delle città più nude del mondo, scopo, techn. Vietato 18. ★ Inchiesta sexy

SPLENDOR (v. Bibiana 108, t. 296.334) - Wyoming terra selvaggia di Walt Disney con Steve Forrest, Vera Miles, techn. scope. ★ Western

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA (c. G. Cesare 67, t. 273.276) - Saperano solo insultare, C. Mitchell, techn. Non vietato. Dir. ore 22. ★ Avventuroso

ARS (c. R. Farro 142, t. 278.360) - Un carcito di 5 uomini, Bud Spencer, P. Graves, col, scope. ★ Guerra

FALCHERA - Quarta parete, P. Provost, P. Lawford, col. V. 14. ★ Drammat.

LANTERNA (c. G. Cesare 80, t. 594.134) - La leggenda di Aladino, colori. Apertura ore 17. ★ Disegno animato

MAIOR (largo G. Cesare 985, t. 287.974) - I vizi proibiti delle giovani svedesi, techn. Vist. 18. ★ Commedia sexy

NORD (c. Vercelli 144, t. 206.332) - Due ragazzi da marciapiede, Jean Sorel e Nürnberg, col. Vietato 18. ★ Commedia

ORIENTE (v. O. Chiesa 38, t. 241.663) - Orgasmo, Caryol Baker, Lou Castel, colori. Vietato 18. ★ Giallo marocco

PALERMO (c. Palermo 118, t. 273.030) - Redfiani, J. Fox, technicolor. V. 18 ★ Drammatico

SOCIALE (v. Cumeriana 2 - t. 850.608) - Così come sei perverso, Jane Birkin, techn. Non vietato. ★ Commedia pulitissima

ZENIT (v. Cervili 1, t. 267.697) - Vom a Story merli un fotoreporter a rom, techn. Non vietato. ★ Disegni animati

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 53, t. 674.171) - Due bastarde con la pelle di donna, Florinda Bolkan, Ivan Rassi, colori. ★ Giallo

ARTESTI (v. G. di Nicola 36, t. 651.374) - Dove corano le scuile, C. Harwood, R. Burton, colori. ★ Spionaggio di guerra

CORALLO (v. Aosta 2, t. 830.371) - La costruzione generale, Nino Manfredi, V. Gassman, R. M. Salerno, A. Sordi, Marina Vlady, colori. ★ Commedia in 3 episodi

ERIDANO D'ESSAI (c. Casale 106, tel. 852.086) - Barbagia, regia Carlo Lizzani con T. Hill, M. Sarrazin, colori. 20,15-22.30. ★ Drammatico, banditi in Sardegna

OROPA (v. Drope 3, t. 362.447) - L'incredibile affare Kovacsko, Tony Curtis, C. Schneider, colori. ★ Poliziesco spionistico

VITT. VENETO (p. V. Veneto 3, t. 871.847) - Le grandi vacanze, Louis De Funès, colori. ★ Farsa

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Donizetti 5, t. Nizza - t. 631.364) - L'altra faccia dell'amore, Glenda Jackson, R. Chamberlain, col. Vist. 14. Ap. 16. ★ Drammatico, regia Ken Russell

BARETTI (v. Barelli 4) - Chi ha rubato il Presidente? col. ★ Comm. bellissima

CASSIRA (c. Duca 4, Moncalieri, t. 660.553) - Corbari, Gastano Gemma, Tina Aumont, colori. ★ Drammatico

CONTINENTAL (v. Nizza 348, t. 697.068) - Le mogli di Mister Wimbledon, amicizie sessuali, P. Loren, S. Cotter, col. sc. Vist. 14. ★ Giallo

GHIGO (v. Pastrengo 120, Moncalieri) - Watungi il favoloso impero dei mostri, H. King, J. Hall, colori. ★ Avventuroso

ITALIA (v. Nizza 138, t. 694.021) - Chato, C. Bronson, techn. Vist. 14. Apertura ore 18. ★ Western

PIEMONTE (v. Nizza 12, t. 657.750) - Monta in sella, Sella di..., Mark Damon, Rosalba Neri, colori. ★ PRIMA VISIONE — Western

SAN CARLO (Nichelino) - Il delitto del diavolo (La regina), Hayden Polinoli, colori. Vietato 18. Silvia Monti, Evelyn Stewart. ★ Giallo

SPEZIA (v. Nizza 170, t. 695.617) - Diario di una cameriera inglese, Carrie Snodgress, col. Vietato 18. ★ Commedia drammatica

* Chiama a numero parrocchiale.

Ristoranti Enal-Agis CINEMA: Adriano, Milano, Orope, Zenit, Nazionale (Montalieri) — TEATRI: Carignano: « Gigo Feraccio », ridotti all'Enal per domani: Alfieri: « Stasera prende una », Balcone, Lambertin-Sangiorgi con Quarenta Cetra, Enal alla carica! Erba: « L'Carlevè 'd Turin », ridotti all'Enal — Palasport: « Harlem Globetrotters, ridotti all'Enal — Torino-Ippodromi: « Arrivederci », ridotti all'Enal — Ippodromo di Vinovo: ore 15 corse al galoppo, Enal alla cassa — Juventus-Lanerossi: ridotti all'Enal.

Spettacoli di provincia

AVIGLIANA
CORSO: L'ignoto dalla lingua di fuoco.
ALMESE
EDEN: Boxi giovani selvaggi.
BEINASCO
ITALIA: Il padrone del mondo.
BUSSOLENO
DORA: I piaceri della tortura.
BUTTIGLIERA ALTA
FERRIERA: Uno specchio chiamato Mark.
CARAVINO
MODERNO: Scorpione.
CARIGNANO
PETER: La collera del vento.
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Il Decameron proibito.
SPLENDOR: Il falso testimone.
ELIOS: Tarzan in India.
CASELLE
ITALIA: Festa a letto.
ROMA: Missione completa.
CHIERI
SPLENDOR: Buona via d'uscita

notizie dello sport

STAMPA SERA
Giovedì 25 - Venerdì 26 Maggio 1972

A tre giorni dagli ultimi 90 minuti

JUVE, una voglia matta di scudetto

Vycpalek: "Ho tanta fiducia„ - Marchetti (mediano): "Non ce lo lasceremo scappare„

Clima d'attesa alla Juventus, a tre giorni dagli ultimi novanta minuti di campionato. Un'attesa serena, consapevole. Una gioia intima, nascosta, trattenuta che esploderà alle 18,45 di domenica. La squadra recupera una pedina molto importante (forse insostituibile). Si tratta di Marchetti. L'assenza dell'« inglese », unita a quella altrettanto importante di Furino, si era fatta sentire a Firenze. Marchetti non è soltanto un difensore ricco di qualità tecniche ed atletiche, un giocatore essenziale nello schema juventino, ma è anche lottatore irriducibile che trasmette la sua carica agonistica ai compagni.

Il suo recupero restituisce sicurezza alla squadra che si appresta a superare l'ultimo ostacolo verso lo scudetto. Secondo Marchetti è stata quella di Firenze la partita determinante della stagione, non quella con il Lanerossi Vicenza: « *Comunque noi ci prepareremo con la stessa serietà, senza rilassamenti poichè nessuno fa regali. E' un anno che aspettiamo questo 28 maggio. E' stato un campionato che ci ha visti lottare tra mille difficoltà, che ci ha obbligati a fare continui sacrifici: ora che la vittoria finale è a portata di mano non ce la lasceremo certo scappare* ».

— Che significato avrà per voi questo scudetto?

« *Premierà, anzitutto, la bacialà e coloro che hanno creduto in noi, e premierà i nostri sacrifici. Inoltre, costituirà una svolta: il titolo di campioni d'Italia ci farà entrare da quell'atmosfera che ha caratterizzato queste ultime due stagioni, da promesse diventeremo realtà. Direi siamo maturi* ».

Domenica prossima Marchetti giocherà nel ruolo di mediano: l'ultima volta che era stato utilizzato in questa posizione risale a due anni fa, proprio contro il Lanerossi a Torino. Vinsero i bianconeri per 2-1, con reti di Causio, su rigore, Anastasi e, per gli ospiti, di Cinesinho pure su rigore. Marchetti farebbe la firma pur di ripetere quel risultato. Il rientro di Marchetti è l'unica novità. Perdurando l'indisponibilità di Furino, squalificato, si avrà la conferma di Longobucco come terzino sinistro con Cuccureddu mezz'ala.

In panchina siederanno Carmignani e Novellini. Se Marchetti è un giocatore cui la Juventus non può rinunciare, Cuccureddu si è rivelato, in questo finale di campionato, un uomo risolutivo. La sua freschezza atletica, la voglia di tornare alla ribalta dopo un lungo periodo in naftalina e le sue indubbie capacità tecniche, lo hanno riproposto all'attenzione generale. Un Cuccureddu così ricco di averves sarebbe senz'altro servito prima. Ha fatto appena in tempo a conquistarsi la sua fetta di gloria. Merita un elogio particolare per essersi sempre tenuto pronto alla chiamata. Adesso, come la maggior parte dei giovani bianconeri, è ad un passo dal suo primo scudetto. Sogna ad occhi aperti ed è cauto nel fare previsioni sull'incontro con i vicentini: « *Non hanno nulla da perdere, sono praticamente salvi ma noi dovremo impegnarci a fondo per evitare risultati strambi* ».

Vycpalek è tranquillo: « *Domenica ci sarà un tale incitamento che ogni timore svanirà. In casa, poi, la squadra ha sempre risposto in pieno. Questo scudetto, se sarà nostro, scaturirà da un campionato combattuto, interessante, ricco di colpi di scena. E' molto importante che Torino abbia ritrovato due squadre degne della sua vecchia tradizione calcistica. Sono due squadre giovani con qualche esperienza ancora validissimo* ».

« *Il morale è alto, le premesse per concludere in bellezza ci sono tutte* — aggiungerà ci sono tutte » aggiunge il trainer.

Io » non prenderà parte Bettega. Avrebbe voluto essere presente allo studio ma rimarrà a Fenestrelle: si « Comunale » vuole tornarci solo per giocare.

Bruno Bernardi

Anastasi ancora col compito di segnare, Marchetti rientra come mediano (Moisio)

Il calcio inaugura lo stadio olimpico

dal nostro inviato

MONACO, giovedì sera.

L'avvicinarsi di Germania-Urss (venerdì, anticchevale di lusso per inaugurare ufficialmente il nuovo stadio sotto la ormai famosa « tenda ») e l'arrivo del presidente della Cio, Avery Brundage, hanno portato al limite estremo la tensione negli ambienti sportivi di Monaco, che da mesi vivono l'Olimpiade come traguardo. Brundage è giunto in visita privata al presidente del comitato olimpico tedesco e del comitato organizzatore dei giochi Willis Daume, il quale proprio oggi compie 59 anni. Non ci saranno, a almeno non sono previsti, conferenze stampa.

In Saarlandstr, dove ha sede il comitato olimpico, pare che i giochi debbano contagiare domani: porte aperte in tutti gli uffici, secondo la regola dei managers moderni, ma nessuno alla scrivania: tutto un saltare da un telefono all'altro, una svolazzare di segretarie, un scavalcarsi di visitatori con mille problemi diversi. Unico dato certo, allo stadio sono cominciati i lavori per la posa della pista dell'atletica in « rekortan » e se il tempo accompagnerà finiranno in due settimane.

Questi lavori fanno sì che molto probabilmente il campo sia vietato ai calciatori dell'Urss, che verrebbero usurio per l'allenamento di domani. I sovietici hanno sorpreso all'arrivo a Monaco tutti coloro che li ricordavano un po' anonimi nel modo di vestire. Kurkialava si è presentato in cancelo a fiori con colletto a punte lunghe e arricciodate, camicia sgargiante. Modi colleghi non erano da meno. Gli capiti sono in un buon momento di forma, e non lo nascondono, mentre la Germania dopo la tricotale eliminazione dell'Inghilterra non potrà impiegare Heid (la migliore punta) o neppure Grabowski.

Bruno Perucca

A BOLOGNA esordio di Barbaresi?

Il Torino si prepara all'ultima trasferta, quella di Bologna. Il dubbio più grave di Giagnoni circa la formazione riguarda Capone. Non è escluso che possa essere in campo, ma le sue attuali condizioni non permettono una decisione. Per una eventuale sostituzione, Giagnoni dovrà scegliere tra Puia e Barbaresi e cioè tra l'esperienza e la giovinezza. Una scelta che non è facile, soprattutto se si pensa che a Bologna i granata giocheranno una partita decisiva. I rossoblù, memori di tante battaglie passate, hanno già garantito il massimo impegno, affermano che sono sicuri di vincere.

« Noi a Bologna lotteremo fino alla fine — ha detto Giagnoni — anche se le nostre speranze non sono molte e soprattutto sono legate al risultato della Juventus. Se non altro, giocheremo per raggiungere il nostro obiettivo minimo, che è quello di conservare il secondo posto ».

Il Torino ha assistito stamane, in una chiesa di via Nizza, alla « Messa dello sportivo », officiata da Don Francesco Ferraudo. Nel pomeriggio i granata giocheranno al Filadelfia la solita partitella infrasettimanale, avversario di turno il Chieri. Domani la squadra partirà per Riolo Terme, dove resterà in ritiro fino a domenica.

Gazzarra a Barcellona: i Rangers di Glasgow vincono la Coppa, i loro tifosi perdono la testa

Invasione scozzese con feriti e un morto

Il decesso per infarto - Molti tifosi in ospedale

Un momento dei disordini avvenuti a Barcellona. Un tifoso colpito alla testa è soccorso dagli infermieri

nostro servizio

Barcellona, giovedì sera.

Decine di persone sono rimaste ferite nei disordini che hanno accompagnato e seguito la finale della Coppa delle Coppe, vinta dai Rangers di Glasgow sulla Dynamo di Mosca per tre a due. Alcuni dei feriti sono in gravi condizioni, un uomo è morto, secondo ogni indicazione per crisi cardiaca. I sovietici hanno sporto reclamo verbale, riservandosi di presentare una protesta scritta alla Uefa, perchè, dicono, i loro giocatori erano « terrorizzati dal comportamento dei tifosi scozzesi, in gran parte ubriachi ».

Alle due di questa mattina il bilancio comprendeva, oltre al morto per infarto, trentacinque spettatori e otto poliziotti ricoverati in ospedale. Altre cinquantuno persone sono state rimesse dopo le medicazioni, dice il rapporto della polizia.

Ebbri Più di ventimila tifosi erano giunti dalla Scozia per sostenere la loro squadra. Hanno tripudiato a ognuno dei tre gol, e dopo il terzo, segnato al 69', hanno ritenuto certa ai sicuro la Coppa. Poi, però, il Glasgow ha mostrato una netta flessione, dovuta probabilmente alla stanchezza, e i russi sono riusciti a ridurre la distanza: il loro secondo gol, a tre minuti dalla fine, ha risparito la contesa. La Dynamo ha avuto ancora un paio di buone occasioni, ma la difesa scozzese, che aveva denunciato più di uno sbandamento, ha tenuto.

Al fischio finale i « fans » dei Rangers (molti in stato di ebbrezza) hanno invaso trionfanti il campo e la cerimonia di consegna della Coppa, dopo essere stata ritardata di parecchi minuti, è avvenuta negli spogliatoi. Ma non è contro questa invasione finale che protestano i sovietici, bensì contro le due precedenti che si erano avute in momenti critici dell'incontro, una a pochi minuti dalla fine.

Proteste Ha detto ai giornalisti l'allenatore della Dynamo, Konstantin Beskov: « Abbiamo presentato reclamo al rappresentante spagnolo della Uefa. E' una protesta verbale. Abbiamo quarantotto ore di tempo per presentare quella scritta. Se lo faremo la Uefa la prenderà in considerazione ». Beskov ha aggiunto che la Dynamo è disposta a ripetere la finale a Barcellona, semprechè la polizia spagnola sia in grado di garantire che gli spettatori saranno tenuti lontani dal terreno di gioco. Gli agenti, ha detto, si sono comportati in modo ammirevole data la circostanza, ma erano troppo inferiori di numero ai tifosi ubriachi, e sembravano « traumatizzati » dal loro contegno.

« La causa della nostra insoddisfazione », ha affermato il russo, « è esclusivamente la condotta dei tifosi dei Rangers. Il settanta per cento di loro era completamente ubriaco. Hanno attaccato i nostri giocatori. Prima del match la nostra ala destra Szabo è stata colpita alla testa da una bottiglia, mentre entrava in campo. I nostri non volevano giocare.

Gli scontri La polizia di Glasgow ha confermato che i feriti sono stati causati alla degli scontri fra tifosi scozzesi e agenti che cercavano di impedire l'invasione del terreno, sia da sulle fra spettatori armati di bottiglie. I dirigenti dei « Rangers » elogiano i giocatori sovietici per la loro prestazione, ma si rifiutano di commentare gli incidenti e il reclamo sovietico. Dicono che sono questioni di competenza delle autorità spagnole la prima e della Uefa l'altra. Prima che un dirigente sportivo annunciasse la protesta William Waddell, il manager dei Rangers, aveva detto: « Abbiamo i migliori tifosi del mondo. Qualche volta diventano un po' eccitati, ma questo vale per i tifosi di ogni luogo. (Ansa-Upi)

«Formula Italia», e ora in pista!

Sei vetture consegnate

L'Abarth ha consegnato stamane, con una semplice cerimonia avvenuta nello stabilimento di corso Marche, le prime vetture della Formula Italia. Si tratta, come è noto, di una macchina nata con lo scopo di avvicinare i giovani all'automobilismo sportivo ed insegnare loro la guida su vetture di formula. Un sistema già in funzione con ottimi risultati in altri paesi, ora attuabile anche in Italia per l'iniziativa della CSAI resa possibile dalla partecipazione economico-finanziaria e tecnica della Fiat.

E' stata così realizzata una monoposto che su telaio e carrozzeria Abarth adotta organi meccanici ed accessori esclusivamente di serie, derivati dalla produzione normale. Il motore è un Fiat 1608 che permette di raggiungere e superare i 205 chilometri orari. Questa mattina sono state consegnate le prime 6 vetture ad altrettanti piloti giovani (Trojer, Ruggeri, Tonzani, Canova, Spataro, Bozzetto) mentre altre 14 saranno pronte entro il 7-8 giugno.

Sarà così possibile organizzare la prima gara, in luogo e data da destinarsi (è probabile che venga utilizzato l'impianto di Vallelunga) della Formula Italia. In futuro l'Abarth, che sta allestendo una vera e propria linea di montaggio per questa monoposto, ne produrrà una al giorno.

HARLEM globetrotters

Occasione unica per vedere i maghi del basket Sportivi e giovani a Torino per voi i favolosi HARLEM GLOBETROTTERS !!
Palazzo dello Sport
Giovedì 25, venerdì 26, sabato 27 maggio, ore 21,30 - Domenica in 2 spettacoli ore 15 e ore 21,30.
Ridot. per società - Prev. Enal, c. V. Emanuele 73
Le Stampe - Feltrinelli - 372.008 - 377.918 continua

a torino fino al 28 maggio è aperta
eurodomus 4
mostra pilota della casa moderna organizzata da torino esposizioni e dalla rivista domus
236 industrie di 12 nazioni e 167 architetti, designers e artisti hanno realizzato oltre 60 proposte abitative per un nuovo modo di vivere
aperta al pubblico tutti i giorni dalle 10 alle 20 fino alle 22.30 i giorni 19 - 20 - 25 - 26 - 27 maggio

Il Martini cambia piazza

Siamo alla quinta edizione della « Staffetta Martini » - Coppa Città di Alassio, una manifestazione che di anno in anno aumenta la sua risonanza e il proprio successo tanto da richiedere l'ammissione del quartetto della Germania Ovest che gareggerà il 10-11 giugno assieme alle rappresentative dell'Italia (sono ammessi Antonella Lonzi Ragno, e gli azzurri Simonetti, Boccare, Maffei, campione mondiale di Vienna), Svezia, vittoriosa lo scorso anno, Francia e Gran Bretagna.

Nella più spaziosa Piazza dei Partigiani, dinanzi al solito pubblico entusiasta con abbondanza di turisti, si assisterà a memorabili sfide nel corso dei 10 incontri a squadre e dei 40 individuali, con l'originale formula « a staffetta » che iniziando dal Secchio femminile (il staccato) per proseguire con il maschile, la scherma e la spada (10 botte ciascuno) sino al traguardo delle 38 giocate

Giagnoni è bravo ma parla troppo

Siamo un gruppo di giovani tifosi granata e quest'anno è stato per noi di grandi soddisfazioni, forse perchè non abbiamo avuto il modo di ammirare il « grande Torino ». Applaudiamo per il bel campionato dell'allenatore Giagnoni e con lui tutti i giocatori granata, ma vogliamo anche far rilevare un fatto che si è ripetuto spesso in questi ultimi tempi. Il signor Giagnoni è diventato troppo polemico verso gli altri allenatori e se prima riscuoteva la simpatia generali per essere persona di poche parole e molti fatti, oggi temiamo che stia perdendo quella sua prerogative simpatica e che sia scemando la simpatia che riscuoteva doppiamente. Vogliamo ricordargli, anzi, che c'è già stato un allenatore che parlava e giudicava troppo gli altri, un allenatore molto loquace che ben presto è venuto a noia: Helenio Herrera. Perciò chiediamo al signor Giagnoni di lasciar perdere conferenze stampa e polemiche che non servono a nulla e di tornare a dar la carica al nostro « Toro », augurandoci presto uno scudetto granata.

Sassy, Luigina, Carla, Angela, Gianna - Torino

Nessun regalo per la Juventus

Altro che « regalo » i bianconeri per riuscire a pareggiare a Firenze hanno dovuto sudare la fatidiche sette camicie per strappare un punto e i maligni che volevano gettare un'ombra di sospetto sulla regolarità del finale di campionato hanno dovuto arrendersi. La Juve questo scudetto se lo sta guadagnando duramente, malgrado la avversità che hanno costellato il suo cammino (dalla malattia di Bettega alla disgrazia di Vycpalek). Perciò tutti gli sportivi autentici dovrebbero arrendersi di buon grado alla superiorità piancononera, al disopra di ogni sospetto.

Franco Innocenti - Moncalieri

Alleatevi contro Merckx

Il Giro s'è iniziato fra il (relativo) disinteresse degli sportivi. E il motivo di questo fatto è semplice: Eddy Merckx da anni detta legge, stravince ovunque e i nostri pseudo-assi, senza quasi lottare, facilitano il compito al vero campione o ai suoi gregari. Se i nostri vogliono che davvero l'entusiasmo si riaccenda per le sorti del ciclismo italiano devono mutar tattica, e senza tanti timori si lancino all'attacco. Perciò è bene che aumenti la sveglia per i vari Zilioli, Motta, e soprattutto Gimondi.

Carlo Sarti - Torino

Scrivete a « Noi tifosi », Stampa Sera, via Maranco 32, Torino - Rubrica a cura di Paolo Patruno

SPORT FLASH

Campioni La squadra di calcio argentina dell'Independiente di Buenos Aires ha battuto l'Universitario di Lima (Perù) conquistando per la terza volta il titolo di campione sudamericano e vincendo la Coppa dei Liberadores. Il punteggio è stato di 2-1, primo tempo 1-0. Nell'incontro di andata a Lima le due squadre erano rimaste sulle 0-0.

Pinnato Domenica ad Avigliana si disputa una gara di fondo di mezzo pinnato di 3000 metri denominata « Trofeo Massimo Garrone ». La competizione, organizzata dalla Società subacquea pinerolese, è aperta a tutte le società federate che potranno iscrivere un numero illimitato di atleti i quali dovranno essere però in possesso della « licenza » di concorrente a gare di nuoto pinnato. Il percorso si svilupperà sul tracciato Chalet del Lago-Club Sci Nautico (mt 1000) da ripetersi due volte.

UNA CASA PER TUTTA LA VITA?

te la vende l'impresa Agul
in uno stabile di recente costruzione - Via Barletta 35 (ang. v. Nizza) tel. 364.288

1 camere, tinello, cucinino, ingresso bagno, ripostiglio, cantina
L. 1.400.000 contante
1.800.000 mutuo San Paolo
1.900.000 dilazionati in 7 anni

2 camere, tinello, cucinino, ingresso bagno, ripostiglio, cantina
L. 2.220.000 contante
2.700.000 mutuo San Paolo
2.580.000 dilazionati in 7 anni

ascensore - impianto di riscaldamento centralizzato a gasolio - ottimo anche come investimento; reddito annuo 6%

la Torinese Profumi
CLASSE... CONVENIENZA... CORTESIA
TORINO - VIA ANDREA DORIA, 8 - TEL. 510.938

STAMPA SERA
Giovedì 25 - Venerdì 26 Maggio 1972

notizie dello sport

11
Anno 104 - Numero 123

GIRO

Si parla spagnolo dopo il "ciclone Fuente,, sul Blockhaus - Fulminati belgi e molti big italiani - Oggi si replica, il percorso è insidioso

MERCKX REAGISCE

LASA e MOTTA sono pronti a gettarsi sulla sua ruota

Distacchi

1. FUENTE (Sp.) in 33.37'56"
2. Lasa (Sp.) a 1'38"
3. Motta a 1'39"
4. Merckx (Belgio) a 1'56"
5. Lazcano (Sp.) a 2'46"
6. G. Pettersson (Sve.) a 2'48"
7. Galdos (Sp.) a 2'53"; 8. Schleck (Lus.) a 2'57"; 9. Bergamo a 3'02"; 10. Elliott a 3'08"; 11. Maggioni a 3'09"; 12. Lopez Carril (Sp.) a 3'25"; 13. Ritter (Dan.) a 3'26"; 14. De Vlaeminck (Bel.) a 3'28"; 15. Ravagli a 3'29"; 17. Gimondi a 3'39"; 33. Bitossi a 7'39".

QUINTA TAPPA: Foggia-Montesano Terme (Salerno) di chilometri 238. Percorso caratterizzato da due traguardi per il G. P. della Montagna: al Valico di Serracapriola (m 846) dopo km 174 ed a Montesano Terme (m 800). Arrivo previsto fra le ore 15,30 e le ore 16,40.

Il GIRO alla TV

Come ogni giorno radio e televisione effettueranno una serie di collegamenti per il Giro d'Italia. Ecco il programma dettagliato:

TV — Ore 15,30-17,00 (S. P.): telecronaca diretta dalle fasi finali e dell'arrivo, commenti e interviste. Regista Enzo De Pasquale; telecronisti Adriano Duma e Giorgio Martino.

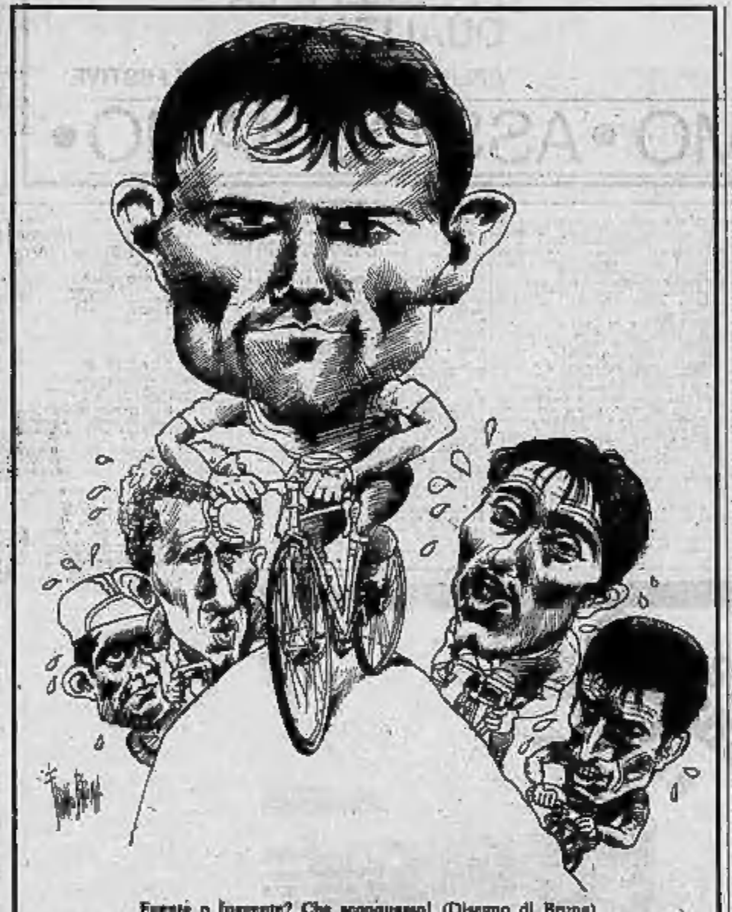
RADIO — Oltre ai normali radiodiari inclusi nelle edizioni dei Giornali Radio sulle due reti, sono previsti i seguenti servizi speciali quotidiani:

— ore 8 (P. N.): collegamento con la sede di partenza;

— ore 12,15 (P. N.): notizie sull'andamento della tappa;

— ore 15,45 (P. N.), (ore 16 la domenica): radiocronaca delle fasi finali e dell'arrivo;

— ore 19,45 (R. F.): servizio speciale, commenti ed interviste.



Fuente o l'oggetto? Che sconquasso! (Disegno di Bruna)

dal nostro inviato

Foggia, giovedì sera.

Per la prima volta, dopo il tramonto di Julio Jimenez, il Giro d'Italia torna a parlare spagnolo, per merito di José Manuel Fuente, la maglia rosa laureata sul Blockhaus, e del suo validissimo connazionale Miguel Lasa, secondo sulla montagna abruzzese e secondo in classifica generale. Il primo «test» della corsa suona, insomma, a condanna non solo per gli italiani, ma anche per il favorito numero uno Merckx. In mancanza di autentici scalatori, il fuoriclasse belga è riuscito in passato a dominare sulle montagne, grazie alla sua superiore potenza atletica, ma è bastato il ritorno in scena di un Fuente maturato e più conscio delle sue possibilità dopo il successo nella Vuelta, per consolidare un'impressione già abbastanza intuibile: sono in «cronometro» e le battaglie aperte sui percorsi misti che possono far vincere il Giro al campione del mondo, le montagne — stando al verdetto del Blockhaus — possono soltanto farglielo perdere.

Il vero pericolo per il fuoriclasse belga non è forse la maglia rosa Fuente, quanto il suo connazionale Miguel Lasa, più completo, più esperto, meno condizionato dal ruolo di scalatore. Il nuovo leader della classifica, con una galoppata solitaria sui tornanti del Blockhaus, ha messo in crisi sia Merckx che Gimondi, Ellioti, De Vlaeminck e Pettersson, ha dato un colpo da k.o. al campione d'Italia Bitossi affondato sotto il peso di sette minuti di ritardo ed ha provocato l'eliminazione dalla corsa dei due «re dello sprint» Basso e Serra. Ma, inquadrata nel futuro del Giro d'Italia, vale forse di più la prestazione offerta, sullo stesso terreno, da Miguel Lasa: negli ultimi tre chilometri questi ha rosicchiato un minuto ad Fuente ormai avviato verso il trionfo, che alla pattuglia degli inseguitori capeggiata da Motta e da Merckx.

Fuente può anche sparire di scena in una tappa che non si svolga sul suo terreno preferito (non dimentichiamo che l'anno scorso, pur avendo vinto il G. p. della Montagna, finì ad un'ora e mezzo da Göstа Pettersson) è più difficile invece pronosticare un futuro del genere ad un Lasa, il quale solo nelle tappe a cronometro deve accettare sin d'ora la scontata superiorità di Merckx.

Queste sono le impressioni nella carovana del Giro mentre la corsa, lasciata Foggia alle 9, affronta, un giorno solo dopo il Blockhaus, un altro durissimo impegno. La quinta tappa traversa gli aspri saliscendi della Puglia e della Basilicata per trasferirsi, in 238 chilometri, a Montesano Terme, una località termale del Salernitano. E' un tracciato durissimo, che può offrire possibilità di sorprese senza quelle scaturite dalla tappa del Blockhaus, sempre che gli avversari di Fuente e degli spagnoli siano in grado di battersi, già oggi, con l'indispensabile impegno.

Tra gli avversari degli spagnoli includiamo — anche se il ruolo più importante tocca giustamente a Merckx — anche gli italiani. La montagna abruzzese ha detto, ancor più crudamente che per il campione del mondo, che in salita i nostri Motta, Gimondi e Zilioli sono chiaramente battuti. Le loro possibilità di rifarsi dello smacco del Blockhaus stanno tutte, o quasi, in avventure come quella odierna, su percorsi a montagne russe dove anche uno scalatore può essere sorpreso.

Tutto sta a vedere questo Blockhaus, che ha condannato irrimediabilmente Bitossi e l'ex Maglia rosa Colombo, ha inflitto allo scorso morale e sulla traballante efficienza fisica dei nostri superstiti campioni.

Gianni Pignata

FRAZIER match a 38 gradi

Il campione mondiale dei pesi massimi Joe Frazier sale questa sera sul ring dell'« Auditorium » di Omaha, nel Nebraska, per difendere il titolo contro lo sfidante Ron Stander. Nessuno fa misteri che il « vecchio Joe » abbia accettato di combattere per la cospicua borsa offerta dagli organizzatori che ammonta a circa 180 milioni di lire. E' un piccolo assaggio per Frazier che vorrebbe incontrare Clay per due miliardi di lire.

Stasera il campione non dovrebbe correre alcun rischio: Stander è un peso pesante che sul ring è stato istruito dal suo allenatore Joe Louis. Nella sala del ring è stata installata una temperatura di 38 gradi.

Fuori i velocisti!

Finiti fuori tempo massimo (altra polemica) non sono stati riammessi in gara dalla giuria

dal nostro inviato

FOGGIA, giovedì sera.

L'ambiente del Giro è torbido dalle gravi accuse, che si stanno allargando a macchia d'olio: la prima riguarda le « combines » (vere o presunte che siano) denunciate da Cribiori; la seconda l'esclusione (secondo alcuni ingiusta) di Basso, Serra e di altri dieci corridori. Tra le quinte del Giro, questi due argomenti tengono banco: le discussioni sono accese, a volte si giunge perfino all'insulto.

Primo punto, le « combines ». Occorre precisare subito che in quasi tutte le corse a tappe, specie nel finale, vengono in corso alleanze « irregolari »: io faccio un favore a te, tu ne fai uno a me e siamo tutti contenti. Cacciano delle prove, però, ed anche chi le ha spesso fa finta di non averle; per non farsi dei nemici i direttori sportivi fingono di essere amici per la pelle. Cribiori ha lanciato il sasso: « Tra la Molteni e la Filotex c'è una combine, ed è una cosa che si trascina da tempo », ha detto. Non poteva passarla liscia, anche perché il dott. Giambene, presidente della Filotex, è anche presidente dell'Ucip. Giambene, con'era logico, ha immediatamente reagito chiedendo l'intervento dell'Ucip stessa (il che quasi certamente significa una multa di 500 mila lire per Cribiori) e minacciando una querela.

Altri direttori sportivi la pensano come Cribiori, anche se ufficialmente non prendono posizione (almeno per ora) perché non hanno prove, o perché non vogliono esporsi. Ora il dubbio è questo: Cribiori può dimostrare quanto ha detto, oppure ha parlato in un momento d'ira, senza rendersi conto delle responsabilità che si assumeva facendo certe dichiarazioni? Ha detto, fra l'altro, che Merckx in mezzo al gruppo tratta sempre Bitossi come un suo alleato, ha fatto degli esempi ben precisi. In un certo senso, si ripete nel ciclismo un « caso » Rivera. Ma Cribiori potrebbe anche presentare una documentazione a dei testimoni: e se così fosse, la sua accusa per il ciclismo sarebbero una ventata d'aria pura.

Secondo punto. Basso e Serra, i due « re » dello sprint, sono finiti fuori tempo massimo e la giuria è stata inesorabile, anche perché Torriani non ha avuto la possibilità di intervenire personalmente per chiudere un atto di clemenza. Secondo Adorni si tratta di una grossa ingiustizia, secondo Cribiori anche: Albani sostiene invece che la giuria non poteva comportarsi in un modo diverso, i direttori sportivi sono divisi in due fazioni. Pare che siano volate parole grosse. Se c'è un regolamento preciso (c'è, ed è stato accettato da tutti) è giusto non fare eccezioni: è inutile fare le leggi, insomma, se servono a poco soltanto i corridori scaltri, per i quali nessuno ha interesse di protestare. La tesi di Adorni è della non « corrente » è questa: in molti altri casi la giuria ha chiuso un occhio, perché privare il Giro d'Italia di due dei suoi maggiori protagonisti? E' nuova: per « salvarsi » da questa decisione, Adorni avrebbe potuto trainare Basso fino al traguardo, il corridore se la sarebbe cavata con una multa od una penalizzazione. E' giusto, quindi, costringere i direttori sportivi a commettere delle gravi irregolarità per farla franca?

La discussione continuerà, ma stavolta la ragione sta più dalla parte della giuria (e di Torriani) che dei corridori, per almeno tre buoni motivi: 1) Basso e Serra nel finale hanno perso circa un minuto ogni chilometro, il che significa che non si sono impegnati (a meno, naturalmente, di non considerare Fuente forte come Ishmaelov e Gaul mezzi isolani); 2) il regolamento prescrive che in casi eccezionali, come temporali di tradizione o condizioni atmosferiche proibitive, la giuria possa chiudere un occhio: ma quali casi « eccezionali » ieri non si sono verificati, e non li si potevano senza ipocrisia 3) se la giuria, insomma, tutto, avesse voluto riconciliare Basso, Serra e gli altri dieci giunti fuori tempo massimo, i sei direttori sportivi che non avevano elementi nel gruppetto dei ritardatari avrebbero protestato (e con ragione).

Basso e Serra, insomma, possono recitare il mea culpa. Anche Adorni ha sbagliato: Basso è rimasto fuori per una manciata di secondi, sarebbe bastato avviarsi in tempo e con uno sforzo tutto ci sarebbe riuscito. Perché dare la colpa agli altri?

Maurizio Caravella

Uno sguardo (fiducioso) al futuro

Tennis giovane ma quanto vale?

Nasce in Francia la squadra di Davis

Luci ed ombre sul tennis italiano dopo i primi due match della fase eliminatoria della Coppa Davis. « Cappotto » all'Austria a Reggio Calabria e vittoria per 4-1 a San Benedetto del Tronto contro l'Olanda. Ora ci attende, dal 16 al 17 giugno, a Bucarest, lo scontro difficilissimo contro la Romania che, forte di Ilie Nastase e Jon Tiriac, negli ultimi due anni ha fallito la conquista della gloriosa insalatiera d'argento giungendo fino allo « challenge round ».

Quest'anno la direzione tecnica degli azzurri affidata a Mario Belardinelli, confermato Panatta come numero uno dei singolaristi ed affiancatogli il « senatore » Pietrangeli nel doppio, ha puntato sui giovanissimi Barazzutti e Bertolucci per il singolarista numero due.

A Reggio Calabria contro l'Austria doveva esordire Barazzutti, poi l'improvvisa defatigance di Panatta permise il contemporaneo esordio di Bertolucci. Quest'ultimo finì per giocare addirittura meglio di Barazzutti e per il secondo incontro con l'Olanda Belardinelli lo confermò quale numero due azzurro. Ma Bertolucci a San Benedetto del Tronto non è riuscito ad esprimere quanto di buono aveva mostrato a Reggio Calabria.

Notizie da Parigi Ora, alla vigilia del lo scontro decisivo con la Romania, Belardinelli aspetta lumi dal torneo internazionale del Roland Garros a Parigi per decidere quale sarà a Bucarest il secondo singolarista italiano a fianco di Adriano Panatta che nella giornata conclusiva contro l'olandese Hemmes ha finalmente fugato tutte le perplessità che sussistevano sulle sue condizioni di forma. Ma i primi risultati parigini sono stati negativi: Barazzutti infatti ha perso in quattro set contro il francese Barclay nel primo turno delle qualificazioni. A parziale giustificazione del giovanissimo Corrado l'interruzione del match per il maltempo quando l'azzurro si era aggiudicato il primo set ed il rinvio all'indomani mattina dell'incontro che nella continuazione non ha più visto in gara il nostro rappresentante sempre in balia dell'avversario.

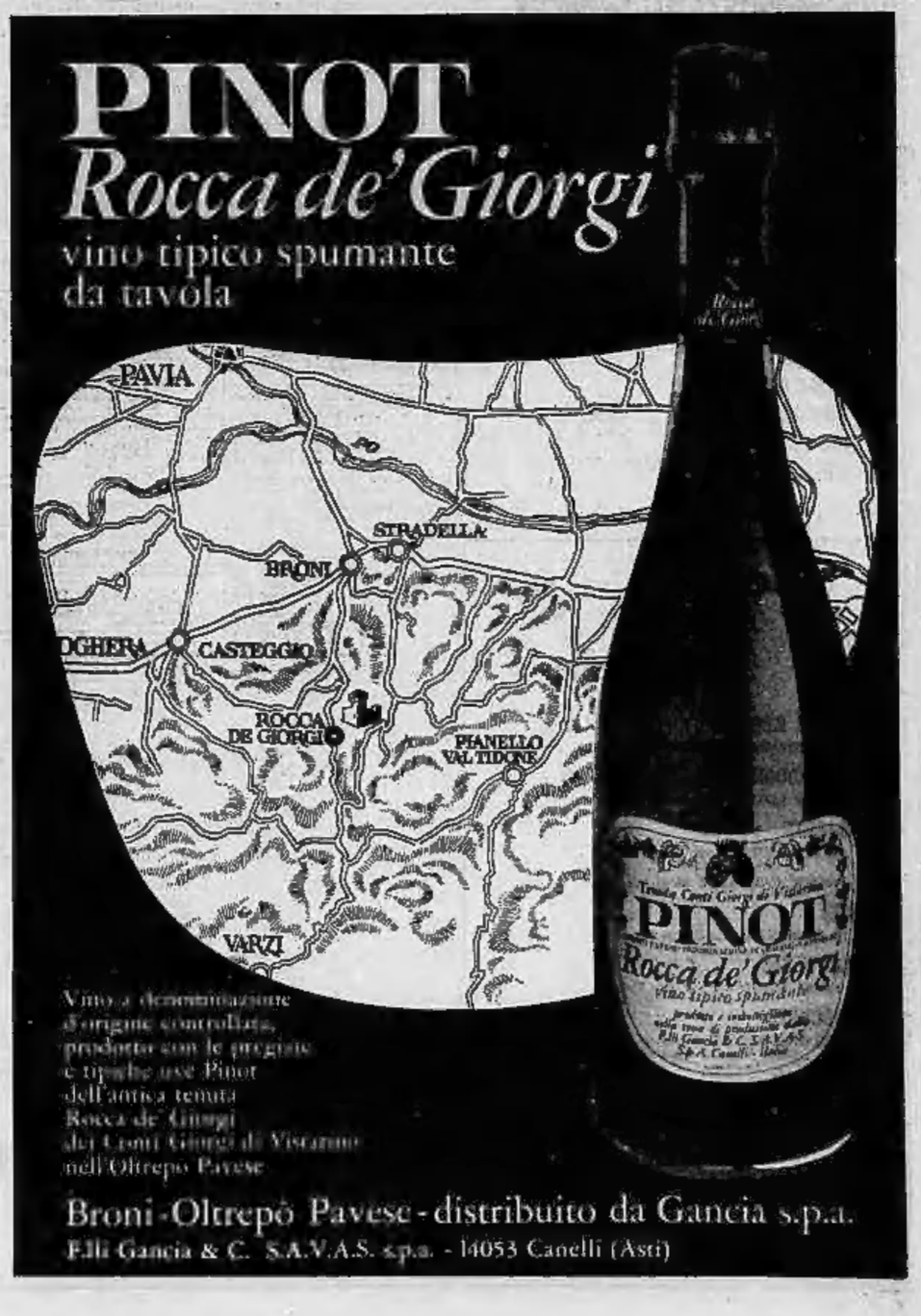
Panatta contro Nastase Per Panatta è quasi un antipasto della gara di Davis a Bucarest. « *Giocherò per vincere* » dice Adriano pur senza nascondersi le difficoltà che lo attendono. « *Sono in piena forma e lo dimostrerò* ». Auguriamoci che ci riesca. Per Bertolucci il compito è più facile, ma Paolo, sconfitto in cinque set a San Benedetto del Tronto, sembra aver perso tutte le chances di giocare a Bucarest. Belardinelli infatti dirà subito dopo il doppio con gli olandesi: « *Contro i rumeni sarà necessario vincere i due match con Tiriac e poi sperare nel doppio o nel successo di Panatta su Nastase* ». Fra Bertolucci e Barazzutti chi ha più possibilità contro il vecchio volpone Tiriac? « *Bertolucci se è in giornata di grazia potrebbe vincere per 3-0; se invece il match si prolungasse, le sue probabilità di vittoria si ridurrebbero al molto; se si deve fidare non c'è dubbio che Barazzutti è molto più valido* ».

Ora, fatto che l'incontro di Bucarest non sarà senza dubbio una passeggiata, ma piuttosto una prolungata « bagarre » è facile intuire che la scelta del numero due azzurro porterà al nome di Corrado Barazzutti. L'importante è che però il ragazzo non venga ora « lanciato » per la sconfitta parigina al primo turno. Corrado ha tirato alla morte in prima parte della stagione ed ora ha diritto ad una boccata di ossigeno prima di dare il meglio di se stesso nello scontro con la Romania. Per Panatta invece si tratta solo di ritrovare la piena e completa fiducia in se stesso. Il suo grado di forma è apprezzabile. Manca solo la necessaria tranquillità psicologica. Se Adriano saprà raggiungerla come ha fatto nella terza giornata di San Benedetto, i risultati non potranno mancare.

Pietrangeli Infine Pietrangeli. Il suo apporto in assurro si limita ora solo al doppio. A San Benedetto ha invertito la posizione con Panatta che d'ora in poi giocherà a sinistra. E' una scelta molto valida sotto il profilo tecnico, ma come ogni novità ha necessità di un periodo di rodaggio. Negli ultimi tempi Pietrangeli dopo le noie fisiche registrate alla vigilia degli internazionali di Roma ha ripreso ad allenarsi con notevole impegno e profitto. A San Benedetto era già in condizioni migliori che non a Reggio Calabria, ma il suo apporto in fatto di mobilità è ancora molto limitato. Panatta deve infatti coprire due terzi buoni della superficie di gioco. Decisamente troppi per un giocatore che deve conquistare la maggior parte dei punti anche se può contare su di un compagno che gli assicura una notevolissima percentuale di ottime risposte al servizio avversario.

« *E' un doppio anomalo* — continua a lamentarsi Belardinelli — *inteso che in linea orizzontale giocano in verticale rispetto alla rete, ma per ora è l'unica soluzione. Solo dopo il match con la Romania, se perderemo, incomincieremo a provare il tandem Panatta-Bertolucci. E' l'unica alternativa.* Ma bisognerà avere il coraggio di tentarvi ».

Rino Cacioppo



Gli Harlem al Palasport

I funamboli del basket

(c. ob.) Gli Harlem Globetrotters giocano questa sera la prima delle cinque partite che giocheranno sino a domenica al Palazzo dello Sport al Parco Ruffini, contro i Boston Shamrocks. L'incredibile e unico atleta, tanto che i biglietti per assistere all'incontro erano regolarmente esauriti, così come è successo a Milano e a Bologna.

Quest'anno gli Harlem hanno trovato nei « Boston » degli avversari più difficili del previsto e sicura sono scaturiti incontri molto spettacolari dove lo spettacolo dei mille palleggi e degli scherzi di Meadowlark Lemon è stato arricchito da un inedito impegno agonistico.

Un paio di volte almeno i funamboli neri di Harlem sono stati vicini alla sconfitta ed ora hanno dichiarato ironicamente che dovranno impegnarsi ancora di più se vorranno evitare di perdere. In caso di un successo dei Boston Shamrocks, sarebbe l'undicesima volta, dal 1858, che Lemon e compagni vengono battuti. La serata, che avrà inizio alle 21,15, sarà completata anche di concerto da una serie di « maghi » e di varietà.

Anziani con le bocce

g. tol.) Organizzato dall'A.N.L.A. (Associazione Nazionale dei Lavoratori Anziani d'Azienda) si disputa domenica a Torino il XVI Torneo Bocciofilo riservato agli appartenenti a tutti i Gruppi Anziani Piemontesi. La competizione, articolata in due gare (una libera a tutti gli Anziani di qualunque età e l'altra riservata agli Anziani che abbiano compiuto il 60° anno di età), si svolgerà sui campi del C. R. Fiat di corso Unione Sovietica 256 e si inizierà alle ore 7,30.

L'iscrizione è gratuita e le adesioni verranno accettate sino alle ore 18 di domani presso la sede A.N.L.A. in via Massena 38, tel. 633-544. Inoltre, alle ore 16, si procederà al sorteggi, che verranno effettuati col sistema semplice presso la sede del C. R. Fiat.

Galoppo a Vinovo spettacolo gratuito

Sei gare (un handicap) e cinquantasei cavalli

(c. r.) Galoppo nel pomeriggio a Vinovo, con corse affollatissime: ben 56 cavalli presenti nelle sei gare in programma, con una media di oltre dieci per corsa. Spettacolo assicurato quindi per il pubblico che, oggi, potrà assistere gratuitamente alla riunione. Prova di centro un incredibile handicap, il Premio Piave, dove quattro o cinque dei cavalli in gara possono aspirare al successo.

15,30: PREMIO GAZZETTA DEL P. (gent.), L. 800.000, M 2000

1. Ogaden (75,5 Cumani) 2 1 4
2. Fiat da L. (51 Zoni) 0 1 0
3. Splendor (74,5 Gismani) – 3 1
4. Monreale (73,5 Zen.) 0 1 0
5. Elolo non corre
6. Delmastro (71 Molteni) 0 0 0
7. Silvest (70 Milani) – – 0
8. Asti Spina, (71 Mocra) 4 2 3
9. Naivy (67,5 Manfr.) 3 0 4
10. Superstar (67 Bott.) – – –
11. Lugario (66 Vincenzi) 0 0 0
12. Tio Vivo (66 Zecchi) – 4 4

Favoriti: Ogaden-Splendor

15,55: PREMIO PONZANO (gent.), L. 1.370.000, M 2000

1. Pistello (53,5 De Blasi) 2 3 4
2. Parab. d'O. (52,5 Bert.) 4 1 4
3. Prince Aalec (51 Nocco) 0 0 3
4. Mandarino (50,5 Fois) 1 0 2
5. Sella Nov. (45,5 Barr.) – 3 4

Favoriti: Parabola d'Oro-Sella Nov.

16,20: PREMIO VOLVERA, LIRE 900.000, M 2000

1. Yacht (50,5 Grespan) 4 4 4
2. Bartolero (49 Bertal.) 2 4 0
3. Adiatus (51 Beatrice) – 0 0
4. Nanuk (49 Pinot) – – 0
5. Tulewa (48 Panzeri) – – –
6. Dancer (54,5 Varrioselli) – – 5
7. Horizon L. (54,5 Tem.) – 0 2
8. Regard (49 Esposito) 0 0 0
9. Carnign. II (56 Peri) 0 2 3
10. Lenno (54 Fois) 0 2 0

Favoriti: Carmignano II-Bartolero

16,45: PREMIO RIVOLI, LIRE 1.050.000, M 1650

1. L'oroo (50,5 Carotta) dch.
2. Elenaaa (49 Beatrice) 0 0 4
3. Melina (51,5 Mazzoni) 0 0 0
4. Bess (52,5 Arnoti) 1 0 0
5. Ismaelita (50,5 Frontini) – – 0
6. Nectar (54 Fancera) dch.
7. Fugue (54 Javina) – – 0

Favoriti: Nectar-Fugue

17,10: PREMIO PIAVE, LIRE 2.000.000, M 2000

1. Drole (56 Cangiano) – 0 2
2. Tangano (55,5 Carletti) – – 4
3. Berlino (52,5 Pastore) 0 1 0
4. Flambolo (51,5 Beatrice) 1 2 0
5. L'oroo (49,5 Tampanini) 1 0 0
6. Pordenone (48 Perusino) 2 2 0
7. Puccione (47,5 Midas) 2 2 0
8. Bain de Ch. (46 Fois) 3 3 0
9. Frisolino (45,5 Lai) – – –

Favoriti: Pordenone-Drole

17,35: PREMIO FALLERE, LIRE 900.000, M 2000

1. Figar Cub (58 Javina) 2 5 2
2. Eugenio (58,5 Grespan) 3 1 4
3. Kuale (58 Cangiano) 1 1 2
4. Patruska (54 Carletti) – 0 0
5. Macuna's (55 Fancera) – – –
6. Antimonio (52 Perisetti) 0 3 4
7. Marnimer (51 Vinciai) 3 4 4
8. Blow Up (50,5 Tem.) – 2 0
9. Tinga (50 Pastore) 0 0 3
10. Texas III (58 Beatrice) – – –
11. Ellemmia (48 Perusino) 0 0 0
12. Just Never Say (46 Lai) 0 0 4

Favoriti: Marnie's-Kuale

Per ogni cavallo sono indicati peso, fantino ed i risultati ottenuti nelle gare disputate negli ultimi 2 mesi: 0 = non piazzato; C = cadute; R = ritirato; F = rimosso al palo; S = squalificato; F = fermato; dch. = dichiarato.

NON GIOCATE COSÌ CON IL SUO AVVENIRE!

...C'È

L'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

INTERNAZIONALE

[quello che garantisce, dopo la licenza media, serietà - ordine - successo - "avvenire".]

VIA BONZANIGO 8 (TO) ZONA P.ta STATUTO TEL. 47 18 23
SEZIONE DIURNA E SERALE - ISTRUZIONE GRATUITA

SORDITÀ NO!

PERCHE' VOLETE DIMOSTRARE LA VOSTRA SORDITA' QUANDO CON UNO DEI NOSTRI APPARECCHI POTRETE RITORNARE A SENTIRE SENZA CHE NESSUNO SE NE ACCORGA?

LA NOSTRA CASA — CHE HA UN'ESPERIENZA DI MOLTI ANNI NEL CAMPO DELLA SORDITA' — DISPONE DELL'ASSORTIMENTO PIU' COMPLETO DI

APPARECCHI DI TUTTI I TIPI VISIBILI ED INVISIBILI DELLE MIGLIORI CASE MONDIALI.

PROVE E DIMOSTRAZIONI SENZA IMPEGNO ANCHE A DOMICILIO.

ACUSTICA VACCA
VIA SACCHI 16 - TORINO - TELEFONO 519.982

ESCLUSIVISTI:
ASCOT Corso Vitt. Emanuele, 45 Tel. 88.00.75
REBAUDO ALDO Piazza Repubblica, 6 Tel. 55.28.95
STILFLOOR Via Giolitti, 4 Tel. 53.26.27
TEXIFLOOR C.so Francia, 83 - Collegno Tel. 72.60.61

i negozi della cortesia

ARTICOLI REGALO
La TORINESE PROFUMI: via Doria 8, tel. 510.938

ELETTRODOMESTICI - RADIO - TV
Fratelli LOTTI: via Mazzini 41

MAGLIERIE
SETTE MORRA: via Corte d'Appello 13 (fronte Tribunale)
VIDOR CASHMERE shop: via Roma 138

MOBILI
S. DOMENICO: via Milano angolo via S. Domenico 4

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: via Po 2

PELLICCERIE
F.lli GIORGI: via S. Franc. da Paola 18, tel. 535.829
Corso Vittorio Emanuele 19, telefono 655.173

PIANOFORTI
CHIAPPO: piazza Vittorio Veneto 18, telef. 831.342

PIZZI - RICAMI
PONTE DEI PIZZI: via delle Chiuse 2, tel. 882.343

PROFUMERIE - PARRUCCHE
CASA DELLA PARRUCCA: Sede via Cernaia 25, telefoni 532.358 - 532.395
Filiale: via Cavour 5, telefono 534.331
La TORINESE PROFUMI: via Doria 8, tel. 510.938

ANNUNCI ECONOMICI

15 Auto acquisto e vendita

(Continua da pag. 8)

A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. AUTOMARKET'S nella nuova sede di corso Agnelli 22 di fronte allo stadio, in corso Principe Eugenio 11 e in Moncalieri corso Roma 11, oltre 500 autooccasioni per le vostre vacanze. Aperta anche mattinata festiva.

A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA Fiat nuova consegna immediata sentinale d'occasione ricondizionate garantite Fiat Lancia Alfa Mini da 180 mila a 960 mila. Mirafiori autoriti, concessionari sconti sino al 30 giugno omaggi benzina inaugurazione. Corso Francia 341 (aperto festivi).

A.A.A.A. DATE la precedenza a Lincaresse: qualsiasi vettura Voi desiate cercando la troverete nella più grande e importante concessionaria. Attenzione: con garanzia 6 mesi, lunghe rateazioni. Società Lincaresse Automobili Torino, corso Principe Odone 68, cercatino telefonico 472.047 (anche giornata festiva).

A.A.A. VIA Barletta 153 ORSA Concessionaria esclusiva Audi Nsu. Dimostrazioni prove su strada. Permuta: il vostro usato con una accogliente Prinz 800, 1000, 1200 o con uno dei prestigiosi modelli Audi e NSU 80. Consegna immediata. Pagamento: quello che preferite.

A.A. ATTENZIONE, vendiamo senza anticipo senza privilegio interessi 5% 30 mesi, tutti i dati personali, nuove usate garantite. Compravendiamo senza fisso. Corso 53 ottobre 141. Telefonare 340.127.

A.A. DIPENDENTI e privati prima di vendere ricevervi corso Chiavazza 12, Società Autoconcessionario. Supervalutazione pagando massimo contanti anche usati.

A.A. FIERA dell'automobile, corso Siracusa 33 angolo Monfalcone 141, telefono 593.127. Ieri come oggi dispone numerosissime vetture di ogni tipo marca garantite. Vendiamo pagamento come volete. Sempre aperto.

A.A. RISPARMIERETE tempo e avrete sicurezza nell'acquisto recandovi subito da autodefinitari. Troverete la vettura che fa per voi. Le più belle macchine, d'occasione dei 3 mesi a quelle di più anni vi vengono vendute con garanzia 6 mesi. Automarket, corso Grosseto 53, telefoni 293.992 - 213.843 (visione corso Vercelli). Anche giovani fanno credito. NEX concessionaria permette la vostra autopermuta presso Concessionaria Corso Siracusa 33 angolo Monfalcone 141. Consegna rapidissima, trattamento speciale.

ABA MOTOR S.p.A. dispone: Mini MK2, MK3, Cooper MK2, MK3 Mini 1000, Mini 1300, Fiat 500, 600, 850, 1000, 1300, 1500, 124 Sport 124 coupé, 124 Morretti, Dino, tutte le gamme Simca, A 112, Morris Mini, Mga, Triumph 1300 TC, Alfa 1600, Volvo 144, 1750 GT, Familiari di tutti i tipi, Renault, Citroën, Lancia Fulvia, Zagato, Nsu, routiers, carrozzate, autocaravan, mirare a occasioni rigorosamente garantite, prezzi concorrenza. Rateazioni sino a 30 mesi senza cambiali, anticipo 20 per cento del valore, salvaguardia completa e rapida. Apertura ufficio alle ore 21 e giorni festivi. Mercatini, corso Savona 6 Tel. Telefonare 649.143. La nostra reputazione collaudata di più che la vendita di una vettura, ma promessa di minimi re possiamo dare.

ACQUISTIAMO automobili autocarri qualsiasi, intatte in sede. Autoamerica, corso Principe Eugenio 53 (ricino corso 22, Torino) corso Roma 11, Moncalieri.

ACQUISTIAMO autoveture pagando contanti, valutazione massima. Corso Agnelli 78.

ACQUISTIAMO pagando massimo 500, 850, 112, Mini, 127, 128, 124, Fulvia coupé berlina. Via Bellfiore 84, telefono 436.091.

ACQUISTIAMO subito autovetture pagando massimo contanti. Autodemolizioni, corso Grosseto 53 (ricino corso Vercelli 30, anche giornate festive.

AFFARONI vendesi fiammante Rinolotus Alfa 2600 160 mila, Bmw 2000 250 mila completa gasificazione 1972. Via Verticelli 4.

ALFA Romeo servizio via Cavour 42 vende: 1750 GTV, 1600 Super, 1300 TI, perfettissime.

ALFA Romeo 2000 berlina inestimabile 10 mesi km 13 mila vende sportiva alfaista Centauro, via C. Alberto 36, telefono 530.333.

ARCOBOCCABIONISSIME la più bella automobilistica giornaliera trovarete corso Siracusa 33, Monfalcone 161.

AUDI NSU

Concessionaria p.za Rattazzi 20 angolo corso Racconigi. Prove su strada. Dimostrazioni, offerte valutazione vostra, finanziamo fino a 30 mesi anche bollo e assicurazione. Pronta consegna.

AUTOCARRI

furgoni Bianchina nuovissimi Diesel Mercedes 6 to 10 e 20 q., occasionissime vendita permute facilitazioni pagamento. Corso U. Sovietico 287.

AUTOCCASIONI

Oreo, via Barletta 153. Vetture come nuove, controllate, ricondizionate, con poco anticipo subito a vostra disposizione. Fuori che desiderate. Rateiamo in piena pace quasi pagandola al giusto prezzo. Rateizziamo senza con comode rate.

AUTOCENTRO

corso Siracusa 40, telefono 323.842. Se, ghiotti occasioni rodiriesi: V4 nuova usata se cerchi una vostra sono d'occasione.

AUTOCOMMERCIO vende le migliori automobili di sette le marche vere occasioni. Attenzione: con garanzia 6 mesi. Visitate la vasta esposizione corso Orbassano 72.

AUTOCOMMERCIO 128 3 anno 850.000
Autocommercio 127 prima s m. 870.000
Autocommercio 124 garanzia 600.000
Autocommercio 850 720 garanzia 490.000
Autocommercio 124, Singer, 123, Giulia
Autocommercio prendo permuto ai migliori
Autocommercio prendo nolo migliori
Autocommercio festivi, garanzia 6 mesi
Autocommercio c. Orbassano 72 581.008

AUTOMODERNO

grande esposizione usato in occasione rivoluzione. Anche senza anticipo e lunghe rateazioni. Nuove Fiat, Lancia e Mini. Aperto festivi: corso Francia angolo corso Toscana. Vendiamo tutto tutti.

AUTOSPAZIO

corso Raffaello 3 senza anticipo senza cambiali un'auto per voi estremamente comprensa.

BOGGETTI compra vende permuta automobili nuove e d'occasione. Via Madama Cristina 50, telefono 659.815.

CAR.RENAULT

concessionaria corso Principe Oddone 50, telefoni 480.294 - 598.715, rateazio facilitazioni dall'concessionario. Renault 4, 6, 8, 10, R3, R12, R16; Fiat 500, 600, 850, 1100, 124, 124 S. Occasioni di tutte le marche da lire 100 mila.

COMPERA usate vetture dipendenti e iscritti I Upi di autovetture pagando massimo contanti Autoagenzia corso Trapani 50.

COMPERIAMO automobili qualunque marca purchè non incidentata

AUTOCENTRO

corso Siracusa 40, telefono 323.842.

COMPERIAMO autovetture, veicoli ricondizionati, massimo contanti. Autodemolizioni, corso Grosseto 53 (ricino corso Vercelli 30, anche giornate festive.

AFFARONI vendesi fiammante Rinolotus Alfa 2600 160 mila, Bmw 2000 250 mila completa gasificazione 1972. Via Verticelli 4.

ALFA Romeo servizio via Cavour 42 vende: 1750 GTV, 1600 Super, 1300 TI, perfettissime.

ALFA Romeo 2000 berlina inestimabile 10 mesi km 13 mila vende sportiva alfaista Centauro, via C. Alberto 36, telefono 530.333.

ARCOBOCCABIONISSIME la più bella automobilistica giornaliera trovarete corso Siracusa 33, Monfalcone 161.

AUDI NSU

Concessionaria p.za Rattazzi 20 angolo corso Racconigi. Prove su strada. Dimostrazioni, offerte valutazione vostra, finanziamo fino a 30 mesi anche bollo e assicurazione. Pronta consegna.

AUTOCARRI

furgoni Bianchina nuovissimi Diesel Mercedes 6 to 10 e 20 q., occasionissime vendita permute facilitazioni pagamento. Corso U. Sovietico 287.

AUTOCCASIONI

Oreo, via Barletta 153. Vetture come nuove, controllate, ricondizionate, con poco anticipo subito a vostra disposizione. Fuori che desiderate. Rateiamo in piena pace quasi pagandola al giusto prezzo. Rateizziamo senza con comode rate.

AUTOCENTRO

corso Siracusa 40, telefono 323.842. Se, ghiotti occasioni rodiriesi: V4 nuova usata se cerchi una vostra sono d'occasione.

AUTOCOMMERCIO vende le migliori automobili di sette le marche vere occasioni. Attenzione: con garanzia 6 mesi. Visitate la vasta esposizione corso Orbassano 72.

AUTOCOMMERCIO 128 3 anno 850.000
Autocommercio 127 prima s m. 870.000
Autocommercio 124, Singer, 123, Giulia
Autocommercio 850 720 garanzia 490.000

STAMPA SERA
Giovedì 25 - Venerdì 26 Maggio 1972

le ultime notizie

13
Anno 104 - Numero 123

le borse oggi

Mercato a tendenza cedente

A TORINO — Il mercato azionario presenta indicazioni di notevole selettività. L'apertura è effettuata con diversi spunti di sostenutezza, a favore di Liquigas, Pozzi, Mira Lanza, Interbanca privilegiate, Autostrada. Per contro Montedison e Viscosa presentano un netto indebolimento, per cui tutto il settore dei titoli a largo mercato finisce per essere trascinato su una tendenza cedente. Su queste caratteristiche s'impernia l'intero arco della riunione: anche nelle ultime fasi il tono dei titoli maggiori è caratterizzato da una relativa rilassatezza.

Per contro i titoli trattati in precedenza conservano un atteggiamento vivace, anche se qualche punta massima è smorzata al listino. Nell'insieme la giornata si conclude con un ribasso diffuso dai prezzi della vigilia. Titoli di Stato ed Obbligazioni leggermente migliori. Dopobora realistente. Diritti Gim intratitati.

Titoli non quotati ufficialmente: Obbligazioni Banca Nazionale del Lavoro 7 ¾ 99,20; Carlo Erba 5,50 % convertibili 125; Ceca 7 ¾ 1972 100,50; Città di Milano 7¾ 1972 98,75; CC.OP. Autostrade 7¾ 1972 98,70; Liquigas 7,50% convertibili 1972 160; Imi 7¾ XXXIII 99,20; Credito Industriale; Banco di Napoli 7¾ III 98,50.

Prezzi informativi delle valute raccolti finari Borsa: Sterlina oro vecchio 2400-2600; sterlina oro nuovo 8500-9100; Marengo svizzero 2300-2400; Sterlina carta G. B. 1325-1545; Dollaro carta Usa 585-591; Marco germanico 183-185; Franco svizzero 151,50-153.

A MILANO — I contrasti della vigilia si sono stemperati accentuati in un mercato molto irregolare e nervoso: l'alterlore pesantezza delle Montedison, scesa al minimo di 605 della mattinata, delle Viscosa e Fibre; i contrasti negli assicurativi; la buona tenuta, per contro, di alcuni bancari, delle Cantoni, Centrale, Gim, Metalli, Cga e Rossari e Varzi; la nuova debolezza dei mercuriferi e l'improvvisa pesantezza di Pozzi e Smeriglio; tutto un complesso di movimenti, insomma, che ha disorientato il mercato milanese, che dopo un'apertura abbastanza resistente, ha finito per assumere diverse correnti senza un indirizzo preciso. Chiusura molto contrastata, con prevalenza di assestamenti più o meno marcati, contro una ristretta parte di valori selettivi in rialzo.

Principali oscillazioni della mattinata: Olivetti priv. 1970 1050; Toro ord. 13.400 12.850; Sai 21.495 21.400; Generali 35.950 35.800 35.500 ultimo chiusura; Fiat 2365 2349 2347 ultimo chiusura; Montedison 616 603 607 610 609 ultimo chiusura; Viscosa 1292 1246 1245 1250 ultimo chiusura.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Aedes 3465; Amiata 1290,50; Bastogi 1370; B.co Roma 19.370; Beni Stabili 3450; Binda 27.600; Breda 5350; Brioschi 20.000; Caffaro 385,75; Cantoni 11.780; Carlo Erba 8550; Carlo Erba pr. 5125; Cascami 2660. Cogo 1527; Comit 18.850; Comp. Milano or. 13.800; Comp. Milano pr. 9600; Comp. Toro or. 12.850; Comp. Toro pr. 9100; Cond. Acqua 597; Credit 1648; Cucirini 8070; Dalmine 338; De Ferrari 1329; Domelli 68; Eternit 2250; Falck or. 3780; Falck pr. 3540.

Finmare 176,75; Finsider 383; Fiuso 447; Fond. Incendio 12.400; Fond. Vita 29.700; Gavardo 1385; Generalfin 1010; Gim 3190; Ginori 378,50; Habitat 1350; Imm. Roma 327; Industria 6347; Italcable 3485.

Italgas 935; Italsider 350; L'Assicuratrice 3440; Lepetit or. 14.200; Lepetit pr. 13.100; Linificio 292; Liquigas 293; Magneti M. 1235; Magona 2295; Manif. Tosi 1425; Marzotto 1100; Mediobanca 80.300; Metalli 2808; Mira Lanza 45.350; Mondadori pr. 3070; Nebiolo 170; Olcese 335; Olivetti or. 1762; Olivetti pr. 1950; Pacchetti 655; Pertusola 1765; Pierrel 7780; Pozzi or. 180; Pozzi 260,50.

Rinascente or. 287; Rinascente pr. 218; Risanamento 7590; Romana Tec. or. 235; Romana Tec. pr. 230; Rosacri 469; Rotondi 24.100; Rumianca 960; Sai 21.400; Saffa 880; S. E. Sardi 4500; Sgea 1795; Siele 2468; Silos 1910; Sme 1670. Stampati 7800; Stet 2749; Sviluppo 1240; Tecnomasio 490; Tiltex 318; Tosi Franco 4650; Un. Manifat. 12.975; Westinghouse 1480; Trafilerie 895.

Prezzi giunti in ritardo

Abeille 14.985; Alleanza 21.500; Assicurat. 32.360; Borgo 3620; Ciga 6360; Generali 35.600; IRI 22.560; Interbanca 21.495; Italcementi 23.810; Italpi 2630; Montedison 611; Pirelli c. 2450; Ras 37.910; Saffa 4750; Sip 2208.

A TORINO

	M	M		M	V
VALORI DI STATO			Ipot. 3,5 1°s.		
Redim. 5 %	100 —	100 —	» » » 1°s.		
» » 1951	99 90	99 90	» » » 2°s.		
Ricostruz. 5 %	100 90	100 90	B.I. 1966 4 %		
» 1961	100 70	100 70	» 5%		
» 1962	99 25	99 40	» 5,5 %		
» 1963	98 95	98 90	» 6%		
» 1964	98 —	98 —	» 6,5 %		
» 5%	98 —	98 05	» 7%		
» 1965	98 —	98 05	» 7,5 %		
Med. 5 %	98 —	98 05	» 8%		
Ed. 5 % 1966	98 10	98 15	» 8,5 %		
Ed. 5,5 % 67	97 90	97 10	» 9%		
Ed. 5,5 % 68	95 —	96 —	» 9,5 %		
» » 69	96 80	96 80	» 10%		
» » 70	96 80	96 80	» 10,5 %		
Cr. F. I. 5 % 72	100 —	100 —	» 11%		
» » 73	100 75	100 75	» Cr. F. I. 5 %		
» » 74	100 75	100 75	» » 5,5 %		
» » 75	100 50	100 50	» » 6%		
» » 76	100 —	100 —	» » 6,5 %		
» » 77	100 —	100 —	» » 7%		
» » 78	100 —	100 —	» » 7,5 %		
» » 79	100 —	100 —	» » 8%		
» » 80	100 —	100 —	» » 8,5 %		
» » 81	100 —	100 —	» » 9%		
» » 82	100 —	100 —	» » 9,5 %		
» » 83	100 —	100 —	» » 10%		
» » 84	100 —	100 —	» » 10,5 %		
» » 85	100 —	100 —	» » 11%		
» » 86	100 —	100 —	» Cr. Fond. Ed.		
» » 87	100 —	100 —	» » 5,5 %		
» » 88	100 —	100 —	» » 6%		
» » 89	100 —	100 —	» » 6,5 %		
» » 90	100 —	100 —	» » 7%		
» » 91	100 —	100 —	» » 7,5 %		
» » 92	100 —	100 —	» » 8%		
» » 93	100 —	100 —	» » 8,5 %		
» » 94	100 —	100 —	» » 9%		
» » 95	100 —	100 —	» » 9,5 %		
» » 96	100 —	100 —	» » 10%		
» » 97	100 —	100 —	» » 10,5 %		
» » 98	100 —	100 —	» » 11%		
» » 99	100 —	100 —	» Cr. Fond. Ed.		
» » 100	100 —	100 —	» » 5,5 %		
» » 101	100 —	100 —	» » 6%		
» » 102	100 —	100 —	» » 6,5 %		
» » 103	100 —	100 —	» » 7%		
» » 104	100 —	100 —	» » 7,5 %		
» » 105	100 —	100 —	» » 8%		
» » 106	100 —	100 —	» » 8,5 %		
» » 107	100 —	100 —	» » 9%		
» » 108	100 —	100 —	» » 9,5 %		
» » 109	100 —	100 —	» » 10%		
» » 110	100 —	100 —	» » 10,5 %		
» » 111	100 —	100 —	» » 11%		
» » 112	100 —	100 —	» Cr. Fond. Ed.		
» » 113	100 —	100 —	» » 5,5 %		
» » 114	100 —	100 —	» » 6%		
» » 115	100 —	100 —	» » 6,5 %		
» » 116	100 —	100 —	» » 7%		
» » 117	100 —	100 —	» » 7,5 %		
» » 118	100 —	100 —	» » 8%		
» » 119	100 —	100 —	» » 8,5 %		
» » 120	100 —	100 —	» » 9%		
» » 121	100 —	100 —	» » 9,5 %		
» » 122	100 —	100 —	» » 10%		
» » 123	100 —	100 —	» » 10,5 %		
» » 124	100 —	100 —	» » 11%		
» » 125	100 —	100 —	» Cr. Fond. Ed.		
» » 126	100 —	100 —	» » 5,5 %		
» » 127	100 —	100 —	» » 6%		
» » 128	100 —	100 —	» » 6,5 %		
» » 129	100 —	100 —	» » 7%		
» » 130	100 —	100 —	» » 7,5 %		
» » 131	100 —	100 —	» » 8%		
» » 132	100 —	100 —	» » 8,5 %		
» » 133	100 —	100 —	» » 9%		
» » 134	100 —	100 —	» » 9,5 %		
» » 135	100 —	100 —	» » 10%		
» » 136	100 —	100 —	» » 10,5 %		
» » 137	100 —	100 —	» » 11%		
» » 138	100 —	100 —	» Cr. Fond. Ed.		
» » 139	100 —	100 —	» » 5,5 %		
» » 140	100 —	100 —	» » 6%		
» » 141	100 —	100 —	» » 6,5 %		
» » 142	100 —	100 —	» » 7%		
» » 143	100 —	100 —	» » 7,5 %		
» » 144	100 —	100 —	» » 8%		
» » 145	100 —	100 —	» » 8,5 %		
» » 146	100 —	100 —	» » 9%		
» » 147	100 —	100 —	» » 9,5 %		
» » 148	100 —	100 —	» » 10%		
» » 149	100 —	100 —	» » 10,5 %		
» » 150	100 —	100 —	» » 11%		
» » 151	100 —	100 —	» Cr. Fond. Ed.		
» » 152	100 —	100 —	» » 5,5 %		
» » 153	100 —	100 —	» » 6%		
» » 154	100 —	100 —	» » 6,5 %		
» » 155	100 —	100 —	» » 7%		
» » 156	100 —	100 —	» » 7,5 %		
» » 157	100 —	100 —	» » 8%		
» » 158	100 —	100 —	» » 8,5 %		
» » 159	100 —	100 —	» » 9%		
» » 160	100 —	100 —	» » 9,5 %		
» » 161	100 —	100 —	» » 10%		
» » 162	100 —	100 —	» » 10,5 %		
» » 163	100 —	100 —	» » 11%		
» » 164	100 —	100 —	» Cr. Fond. Ed.		
» » 165	100 —	100 —	» » 5,5 %		
» » 166	100 —	100 —	» » 6%		
» » 167	100 —	100 —	» » 6,5 %		
» » 168	100 —	100 —	» » 7%		
» » 169	100 —	100 —	» » 7,5 %		
» » 170	100 —	100 —	» » 8%		
» » 171	100 —	100 —	» » 8,5 %		
» » 172	100 —	100 —	» » 9%		
» » 173	100 —	100 —	» » 9,5 %		
» » 174	100 —	100 —	» » 10%		
» » 175	100 —	100 —	» » 10,5 %		
» » 176	100 —	100 —	» » 11%		
» » 177	100 —	100 —	» Cr. Fond. Ed.		
» » 178	100 —	100 —	» » 5,5 %		
» » 179	100 —	100 —	» » 6%		
» » 180	100 —	100 —	» » 6,5 %		
» » 181	100 —	100 —	» » 7%		
» » 182	100 —	100 —	» » 7,5 %		
» » 183	100 —	100 —	» » 8%		
» » 184	100 —	100 —	» » 8,5 %		
» » 185	100 —	100 —	» » 9%		
» » 186	100 —	100 —	» » 9,5 %		
» » 187	100 —	100 —	» » 10%		
» » 188	100 —	100 —	» » 10,5 %		
» » 189	100 —	100 —	» » 11%		
» » 190	100 —	100 —	» Cr. Fond. Ed.		
» » 191	100 —	100 —	» » 5,5 %		
» » 192	100 —	100 —	» » 6%		
» » 193	100 —	100 —	» » 6,5 %		
» » 194	100 —	100 —	» » 7%		
» » 195	100 —	100 —	» » 7,5 %		
» » 196	100 —	100 —	» » 8%		
» » 197	100 —	100 —	» » 8,5 %		
» » 198	100 —	100 —	» » 9%		
» » 199	100 —	100 —	» » 9,5 %		
» » 200	100 —	100 —	» » 10%		
» » 201	100 —	100 —	» » 10,5 %		
» » 202	100 —	100 —	» » 11%		
» » 203	100 —	100 —	» Cr. Fond. Ed.		
» » 204	100 —	100 —	» » 5,5 %		
» » 205	100 —	100 —	» » 6%		
» » 206	100 —	100 —	» » 6,5 %		
» » 207	100 —	100 —	» » 7%		
» » 208	100 —	100 —	» » 7,5 %		
» » 209	100 —	100 —	» » 8%		
» » 210	100 —	100 —	» » 8,5 %		
» » 211	100 —	100 —	» » 9%		
» » 212	100 —	100 —	» » 9,5 %		
» » 213	100 —	100 —	» » 10%		
» » 214	100 —	100 —	» » 10,5 %		
» » 215	100 —	100 —	» » 11%		
» » 216	100 —	100 —	» Cr. Fond. Ed.		
» » 217	100 —	100 —	» » 5,5 %		
» » 218	100 —	100 —	» » 6%		
» » 219	100 —	100 —	» » 6,5 %		
» » 220	100 —	100 —	» » 7%		
» » 221	100 —	100 —	» » 7,5 %		
» » 222	100 —	100 —	» » 8%		
» » 223	100 —	100 —	» » 8,5 %		
» » 224	100 —	100 —	» » 9%		
» » 225	100 —	100 —	» » 9,5 %		
» » 226	100 —	100 —	» » 10%		
» » 227	100 —	100 —	» » 10,5 %		
» » 228	100 —	100 —	» » 11%		
» » 229	100 —	100 —	» Cr. Fond. Ed.		
» » 230	100 —	100 —	» » 5,5 %		
» » 231	100 —	100 —	» » 6%		
» » 232	100 —	100 —	» » 6,5 %		
» » 233	100 —	100 —	» » 7%		
» » 234	100 —	100 —	» » 7,5 %		
» » 235	100 —	100 —	» » 8%		
» » 236	100 —	100 —	» » 8,5 %		
» » 237	100 —	100 —	» » 9%		
» » 238	100 —	100 —	» » 9,5 %		
» » 239	100 —	100 —	» » 10%		
» » 240	100 —	100 —	» » 10,5 %		
» » 241	100 —	100 —	» » 11%		
» » 242	100 —	100 —	» Cr. Fond. Ed.		
» » 243	100 —	100 —	» » 5,5 %		
» » 244	100 —	100 —	» » 6%		
» » 245	100 —	100 —	» » 6,5 %		
» » 246	100 —	100 —	» » 7%		
» » 247	100 —	100 —	» » 7,5 %		
» » 248	100 —	100 —	» » 8%		
» » 249	100 —	100 —	» » 8,5 %		
» » 250	100 —	100 —	» » 9%		
» » 251	100 —	100 —	» » 9,5 %		
» » 252	100 —	100 —	» » 10%		
» » 253	100 —	100 —	» » 10,5 %		
» » 254	100 —	100 —	» » 11%		
» » 255	100 —	100 —	» Cr. Fond. Ed.		
» » 256	100 —	100 —	» » 5,5 %		
» » 257	100 —	100 —	» » 6%		
» » 258	100 —	100 —	» » 6,5 %		
» » 259	100 —	100 —	» » 7%		
» » 260	100 —	100 —	» » 7,5 %		
» » 261	100 —	100 —	» » 8%		
» » 262	100 —	100 —	» » 8,5 %		
» » 263	100 —	100 —	» » 9%		
» » 264	100 —	100 —	» » 9,5 %		
» » 265	100 —	100 —	» » 10%		
» » 266	100 —	100 —	» » 10,5 %		
» » 267	100 —	100 —	» » 11%		
» » 268	100 —	100 —	» Cr. Fond. Ed.		
» » 269	100 —	100 —	» » 5,5 %		
» » 270	100 —	100 —	» » 6%		
» » 271	100 —	100 —	» » 6,5 %		
» » 272	100 —	100 —	» » 7%		
» » 273	100 —	100 —	» » 7,5 %		
» » 274	100 —	100 —	» » 8%		
» » 275	100 —	100 —	» » 8,5 %		
» » 276	100 —	100 —	» » 9%		
» » 277	100 —	100 —	» » 9,5 %		
» » 278	100 —	100 —	» » 10%		
» » 279	100 —	100 —	» » 10,5 %		
» » 280	100 —	100 —	» » 11%		
» » 281	100 —	100 —	» Cr. Fond. Ed.		
» » 282	100 —	100 —	» » 5,5 %		
» » 283	100 —	100 —	» » 6%		
» » 284	100 —	100 —	» » 6,5 %		
» » 285	100 —	100 —	» » 7%		
» » 286	100 —	100 —	» » 7,5 %		
» » 287	100 —	100 —	» » 8%		
» » 288	100 —	100 —	» » 8,5 %		
» » 289	100 —	100 —	» » 9%		
» » 290	100 —	100 —	» » 9,5 %		
» » 291	100 —	100 —	» » 10%		
» » 292	100 —	100 —	» » 10,5 %		
» » 293	100 —	100 —	» » 11%		
» » 294	100 —	100 —	» Cr. Fond. Ed.		
» » 295	100 —	100 —	» » 5,5 %		
» » 296	100 —	100 —	» » 6%		
» » 297	100 —	100 —	» » 6,5 %		
» » 298	100 —	100 —	» » 7%		
» » 299	100 —	100 —	» » 7,5 %		
» » 300	100 —	100 —	» » 8%		
» » 301	100 —	100 —	» » 8,5 %		
» » 302	100 —	100 —	» » 9%		
» » 303	100 —	100 —	» » 9,5 %		
» » 304	100 —	100 —	» » 10%		
» » 305	100 —	100 —	» » 10,5 %		
» » 306	100 —	100 —	» » 11%		
» » 307	100 —	100 —	» Cr. Fond. Ed.		
» » 308	100 —	100 —	» » 5,5 %		
» » 309	100 —	100 —	» » 6%		
» » 310	100 —	100 —	» » 6,5 %		
» » 311	100 —	100 —	» » 7%		
» » 312	100 —	100 —	» » 7,5 %		
» » 313	100 —	100 —	» » 8%		
» » 314	100 —	100 —	» » 8,5 %		
» » 315	100 —	100 —	» » 9%		
» » 316	100 —	100 —	» » 9,5 %		
» » 317	100 —	100 —	» » 10%		
» » 318	100 —	100 —	» » 10,5 %		
» » 319	100 —	100 —	» » 11%		
» » 320	100 —	100 —	» Cr. Fond. Ed.		
» » 321	100 —	100 —	» » 5,5 %		
» » 322	100 —	100 —	» » 6%		
» » 323	100 —	100 —	» » 6,5 %		
» » 324	100 —	100 —	» » 7%		
» » 325	100 —	100 —	» » 7,5 %		
» » 326	100 —	100 —	» » 8%		
» » 327	100 —	100 —	» » 8,5 %		
» » 328	100 —	100 —	» » 9%		
» » 329	100 —	100 —	» » 9,5 %		
» » 330	100 —	100 —	» » 10%		
» » 331	100 —	100 —	» » 10,5 %		
» » 332	100 —	100 —	» » 11%		
» » 333	100 —	100 —	» Cr. Fond. Ed.		
» » 334	100 —	100 —	» » 5,5 %		
» » 335	100 —	100 —	» » 6%		
» » 336	100 —	100 —	» » 6,5 %		
» » 337	100 —	100 —	» » 7%		
» » 338	100 —	100 —	» » 7,5 %		
» » 339	100 —	100 —	» » 8%		
» » 340	100 —	100 —	» » 8,5 %		
» » 341	100 —	100 —	» » 9%		
» » 342	100 —	100 —	» » 9,5 %		
» » 343	100 —	100 —	» » 10%		
» » 344	100 —	100 —	» » 10,5 %		
» » 345	100 —	100 —	» » 11%		
» » 346	100 —	100 —	» Cr. Fond. Ed.		
» » 347	100 —	100 —	» » 5,5 %		
» » 348	100 —	100 —	» » 6%		
» » 349	100 —	100 —	» » 6,5 %		
» » 350	100 —	100 —	» » 7%		
» » 351	100 —	100 —	» » 7,5 %		
» » 352	100 —	100 —	» » 8%		
» » 353	100 —	100 —	» » 8,5 %		
» » 354	100 —	100 —	» » 9%		
» » 355	100 —	100 —	» » 9,5 %		
» » 356	100 —	100 —	» » 10%		
» » 357	100 —	100 —	» » 10,5 %		
» » 358	100 —	100 —	» » 11%		
» » 359	100 —	100 —	» Cr. Fond. Ed.		
» » 360	100 —	100 —	» » 5,5 %		
» » 361	100 —	100 —	» » 6%		
» » 362	100 —	100 —	» » 6,5 %		
» » 363	100 —	100 —	» » 7%		
» » 364	100 —	100 —	» » 7,5 %		
» » 365	100 —	100 —	» » 8%		
» » 366	100 —	100 —	» » 8,5 %		
» » 367	100 —	100 —	» » 9%		
» » 368	100 —	100 —	» » 9,5 %		
» » 369	100 —	100 —	» » 10%		
» » 370	100 —	100 —	» » 10,5 %		
» » 371	100 —	100 —	» » 11%		
» » 372	100 —	100 —	» Cr. Fond. Ed.		
» » 373	100 —	100 —	» » 5,5 %		
» » 374	100 —	100 —	» » 6%		
» » 375	100 —	100 —	» » 6,5 %		
» » 376	100 —	100 —	» » 7%		
» » 377	100 —	100 —	» » 7,5 %		
» » 378	100 —	100 —	» » 8%		
» » 379	100 —	100 —	» » 8,5 %		
» » 380	100 —	100 —	» » 9%		
» » 381	100 —	100 —	» » 9,5 %		
» » 382	100 —	100 —	» » 10%		
» » 383	100 —	100 —	» » 10,5 %		
» » 384	100 —	100 —	» » 11%		
» » 385	100 —	100 —	» Cr. Fond. Ed.		
» » 386	100 —	100 —	» » 5,5 %		
» » 387	100 —	100 —	» » 6%		
» » 388	100 —	100 —	» » 6,5 %		
» » 389	100 —	100 —	» » 7%		
» » 390	100 —	100 —	» » 7,5 %		
» » 391	100 —	100 —	» » 8%		
» » 392	100 —	100 —	» » 8,5 %		
» » 393	100 —	100 —	» » 9%		
» » 394	100 —	100 —	» » 9,5 %		
» » 395	100 —	100 —	» » 10%		
» » 396	100 —	100 —	» » 10,5 %		
» » 397	100 —	100 —	» » 11%		
» » 398	100 —	100 —	» Cr. Fond. Ed.		
» » 399	100 —	100 —	» » 5,5 %		
» » 400	100 —	100 —	» » 6%		
» » 401	100 —	100 —	» » 6,5 %		
» » 402	100 —	100 —	» » 7%		
» » 403	100 —	100 —	» » 7,5 %		
» » 404	100 —	100 —	» » 8%		
» » 405	100 —	100 —	» » 8,5 %		
» » 406	100 —	100 —	» » 9%		
» » 407	100 —	100 —	» » 9,5 %		
» » 408	100 —	100 —	» » 10%		
» » 409	100 —	100 —	» » 10,5 %		
» » 410	100 —	100 —	» » 11%		
» » 411	100 —	100 —	» Cr. Fond. Ed.		
» » 412	100 —	100 —	» » 5,5 %		
» » 413	100 —	100 —	» » 6%		
» » 414	100 —	100 —	» » 6,5 %		
» » 415	100 —	100 —	» » 7%		
» » 416	100 —	100 —	» » 7,5 %		
» » 417	100 —	100 —	» » 8%		
» » 418	100 —	100 —	» » 8,5 %		
» » 419	100 —	100 —	» » 9%		
» » 420	100 —	100 —	» » 9,5 %		
» » 421	100 —	100 —	» » 10%		
» » 422	100 —	100 —	» » 10,5 %		
» » 423	100 —	100 —	» » 11%		
» » 424	100 —	100 —	» Cr. Fond. Ed.		
» » 425	100 —	100 —	» » 5,5 %		
» » 426	100 —	100 —	» » 6%		
» » 427	100 —	100 —	» » 6,5 %		
» » 428	100 —	100 —	» » 7%		
» » 429	100 —	100 —	» » 7,5 %		
» » 430	100 —	100 —	» » 8%		
» » 431	100 —	100 —	» » 8,5 %		
» » 432	100 —	100 —	» » 9%		
» » 433	100 —	100 —	» » 9,5 %		
» » 434	100 —	100 —	» » 10%		
» » 435	100 —	100 —	» » 10,5 %		
» » 436	100 —	100 —	» » 11%		
» » 437	100 —	100 —	» Cr. Fond. Ed.		
» » 438	100 —	100 —	» » 5,5 %		
» » 439	100 —	100 —	» » 6%		
» » 440	100 —	100 —	» » 6,5 %		
» » 441	100 —	100 —	» » 7%		
» » 442	100 —	100 —	» » 7,5 %		
» » 443	100 —	100 —	» » 8%		
» » 444	100 —	100 —	» » 8,5 %		
» » 445	100 —	100 —	» » 9%		
» » 446	100 —	100 —	» » 9,5 %		
» » 447	100 —	100 —	» » 10%		
» » 448	100 —	100 —	» » 10,5 %		
» » 449	100 —	100 —	» » 11%		
» » 450	100 —	100 —	» Cr. Fond. Ed.		
» » 451	100 —	100 —	» » 5,5 %		
» » 452	100 —	100 —	» » 6%		
» » 453	100 —	100 —	» » 6,5 %		
» » 454	100 —	100 —	» » 7%		
» » 455	100 —	100 —	» » 7,5 %		
» » 456	100 —	100 —	» » 8%		
» » 457	100 —	100 —	» » 8,5 %		
» » 458	100 —	100 —	» » 9%		
» » 459	100 —	100 —	» » 9,5 %		
» » 460	100 —	100 —	» » 10%		
» » 461	100 —	100 —	» » 10,5 %		
» » 462	100 —	100 —	» » 11%		
» » 463	100 —	100 —	» Cr. Fond. Ed.		
» » 464	100 —	100 —	» » 5,5 %		
» » 465	100 —	100 —	» » 6%		
» » 466	100 —	100 —	» » 6,5 %		
» » 467	100 —	100 —	» » 7%		
» » 468	100 —	100 —	» » 7,5 %		
» » 469	100 —	100 —	» » 8%		
» » 470	100 —	100 —	» » 8,5 %		
» » 471	100 —	100 —	» » 9%		
» » 472	100 —	100 —	» » 9,5 %		
» » 473	100 —	100 —	» » 10%		
» » 474	100 —	100 —	» » 10,5 %		
» » 475	100 —	100 —	» » 11%		
» » 476	100 —	100 —	» Cr. Fond. Ed.		
» » 477	100 —	100 —	» » 5,5 %		
» » 478	100 —	100 —	» » 6%		
» » 479	100 —	100 —	» » 6,5 %		
» » 480	100 —	100 —	» » 7%		
» » 481	100 —	100 —	» » 7,5 %		
» » 482	100 —	100 —	» » 8%		
» » 483	100 —	100 —	» » 8,5 %		
» » 484	100 —	100 —	» » 9%		
» » 485	100 —	100 —	» » 9,5 %		
» » 486	100 —	100 —	» » 10%		
» » 487	100 —	100 —	» » 10,5 %		
» » 488	100 —	100 —	» » 11%		
» » 489	100 —	100 —	» Cr. Fond. Ed.		
» » 490	100 —	100 —	» » 5,5 %		
» » 491	100 —	100 —	» » 6%		
» » 492	100 —	100 —	» » 6,5 %		
» » 493	100 —	100 —	» » 7%		
» » 494	100 —	100 —	» » 7,5 %		
» » 495	100 —	100 —	» » 8%		
» » 496	100 —	100 —	» » 8,5 %		
» » 497	100 —	100 —	» » 9%		
» » 498	100 —	100 —	» » 9,5 %		
» » 499	100 —	100 —	» » 10%		
» » 500	100 —	100 —	» » 10,5 %		
» » 501	100 —	100 —	» » 11%		
» » 502	100 —	100 —	» Cr. Fond. Ed.		
» » 503	100 —	100 —	» » 5,5 %		
» » 504	100 —	100 —	» » 6%		
» » 505	100 —	100 —	» » 6,5 %		
» » 506	100 —	100 —	» » 7%		
» » 507	100 —	100 —	» » 7,5 %		
» » 508	100 —	100 —	» » 8%		
» » 509	100 —	100 —	» » 8,5 %		
» » 510	100 —	100 —	» » 9%		
» » 511	100 —	100 —	» » 9,5 %		
» » 512	100 —	100 —	» » 10%		
» » 513	100 —	100 —	» » 10,5 %		
» » 514	100 —	100 —	» » 11%		
» » 515	100 —	100 —	» Cr. Fond. Ed.		
» » 516	100 —	100 —	» » 5,5 %		
» » 517	100 —	100 —	» » 6%		
» » 518	100 —	100 —	» » 6,5 %		
» » 519	100 —	100 —	» » 7%		
» » 520	100 —	100 —	» » 7,5 %		
» » 521	100 —	100 —	» » 8%		
» » 522	100 —	100 —	» » 8,5 %		
» » 523	100 —	100 —	» » 9%		
» » 524	100 —	100 —	» » 9,5 %		
» » 525	100 —	100 —	» » 10%		
» » 526	100 —	100 —	» » 10,5 %		
» » 527	100 —	100 —	» » 11%		
» » 528	100 —	100 —	» Cr. Fond. Ed.		
» » 529	100 —	100 —	» » 5,5 %		
» » 530	100 —	100 —	» » 6%		
» » 531	100 —	100 —	» » 6,5 %		
» » 532	100 —	100 —	» » 7%		
» » 533	100 —	100 —	» » 7,5 %		
» » 534	100 —	100 —	» » 8%		
» » 535	100 —	100 —	» » 8,5 %		
» » 536	100 —	100 —	» » 9%		
» » 537	100 —	100 —	» » 9,5 %		
» » 538	100 —	100 —	» » 10%		
» » 539	100 —	100 —	» » 10,5 %		
» » 540

Siamo tornati nel settore "2 litri". Fiat 132

C'era troppo spazio nella nostra gamma fra le "medie" 124 Special e 125 e le "grandi" 130. Dopo le Fiat 1800 e 2300 a 6 cilindri, proponemmo la più moderna 125 che aveva maggiori prestazioni di velocità e ripresa con minori spese e costi di esercizio. Fu un successo.
Ma negli ultimi anni si è accentuata in Europa una tendenza verso modelli di cilindrata medio-superiore. Anche in Italia il settore che ha registrato il più alto incremento percentuale è stato quello compreso tra i 1500 ed i 2000 cc. Cresce cioè il numero delle persone che vuole più spazio e più elevate medie autostradali in confort e sicurezza.

La 132 è nata per assecondare questa tendenza europea e completare la gamma Fiat con la solida imponenza della sua struttura e con un confort tipicamente "2 litri".
La 132 è una "1800" a 4 cilindri. Riassume tutta la nostra esperienza nel campo dei motori che danno elevate prestazioni specifiche assieme ad una grande affidabilità. I suoi 105 CV (DIN) le consentono 170 km/h silenziosi e confortevoli.

Per estendere ad un pubblico il più vasto possibile i grandi vantaggi di questa berlina "medio-superiore", abbiamo equipaggiato la 132 anche con un motore "1600": lo standard qualitativo non cambia. È sempre quello di una "2 litri".

Due motori: *quattro cilindri a due alberi a camme in testa*
1800 - 105 CV (DIN) a 6000 giri/min. ~170 km/h
1600 - 98 CV (DIN) a 6000 giri/min. ~165 km/h
Freni: *a disco sulle quattro ruote, impianto frenante a doppio circuito, servofreno a depressione.*
Sospensioni: *anteriori a ruote indipendenti, posteriori a ponte convenzionale con molle elicoidali e barre di reazione.*
Principali dotazioni a richiesta: *cambio a 5 marce, cambio automatico, differenziale autobloccante, condizionatore d'aria.*

3 versioni:
1600 berlina L. 1.710.000
1600 Special L. 1.800.000
1800 Special L. 1.870.000
(Prezzi franco Filiali, IGE compresa).

FIAT

Nessuna automobile in questa categoria ha tanto posto in lunghezza per chi siede dietro.

Presso Filiali e Concessionarie Fiat

14 Giovedì 25 - Venerdì 26 Maggio 1972
STAMPA SERA
Anno 104 - Numero 123